

MEDIOCREDITO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA S.P.A.

ESERCIZIO 2003

AZIONISTI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

BANCA POPOLARE FRIULADRIA SPA

BANCA DI CIVIDALE SPA

FRIULCASSA SPA - CASSA DI RSPARMIO REGIONALE

MEDIOFIN SRL

UNICREDITO ITALIANO SPA

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI UDINE

ASSICURAZIONI GENERALI SPA

VENETO BANCA SCARL

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO SCARL

BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SPA

ASCOM SERVIZI SRL – C.A.F.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE SCARL

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO SCARL

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO SCARL

I.N.A.I.L. – ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SCARL

CREDITO COOPERATIVO FRIULI SCARL

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	dott.	Gastone Parigi	(*)
Vice Presidente	sig.	Aniceto Canciani	(*)
Consiglieri	avv.	Carlo Appiotti	
	rag.	Mauro Azzarita	
	rag.	Mario Calamati	(*)
	avv.	Massimo Campailla	
	ing.	Pietro Cosatti	
	rag.	Paolo Cudini	
	p.a.	Luciano Di Bernardo	
	ing.	Marco Fantoni	
	dott.	Fabrizio Ghisellini	
	rag.	Gianni Lubrano	(*)
dott.	Angelo Sette		
dott.	Giulio Tetamo		
geom.	Giorgio Tomasetti	(*)	

(*) Membri del Comitato esecutivo

Segretario del Consiglio rag. Mauro Tion

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	dott.	Gaetano Soldano
Sindaci effettivi	rag.	Luciano Coceancigh
	dott.	Giorgio Spazzapan
Sindaci supplenti	dott.ssa	Gianna Cimolino
	dott.	Giovanni Cucci

DIREZIONE

Direttore Generale	dott.	Gerardo Ruggiero
Vice Direttore Generale	dott.	Narciso Gaspardo

INDICE

	Pagina
Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2004	
Ordine del giorno	4
Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione	
Economia e congiuntura	6
L'andamento dell'economia regionale	7
I mercati monetari e finanziari	8
Il Mediocredito nel 2003	9
Gli impieghi	10
La raccolta	30
La gestione dell'attivo e del passivo	32
La gestione economica	34
Le attività di agenzia	36
L'evoluzione prevedibile della gestione	49
Le attività di ricerca e di sviluppo	50
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	51
Il progetto di destinazione degli utili	52
Schemi del Bilancio dell'impresa	
Stato patrimoniale	54
Conto economico	57
Nota integrativa	59
Parte A – Criteri di valutazione	61
Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale	66
Parte C – Informazioni sul Conto economico	108
Parte D – Altre informazioni	121
Allegati al Bilancio	
Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto	122
Prospetto delle rivalutazioni effettuate	123
Estratto dai rendiconti di gestione dei fondi pubblici di agevolazione	124
Relazione del Collegio Sindacale	
Relazione della Società di Revisione	

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 28.04.2004

Ordine del giorno

- 1) Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.

- 2) Reintegrazione del Consiglio di amministrazione: nomina di quattro Consiglieri di amministrazione.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

ECONOMIA E CONGIUNTURA

In uno scenario mondiale di buona ripresa dell'economia (PIL mondiale + 3,2% e commercio internazionale + 4%) i dati relativi all'evoluzione economica globale del nostro Paese nel 2003 non presentano alcuna prospettiva di crescita, così come rilevati nella prima metà dell'anno e confermati nell'ultimo trimestre. Nel secondo semestre l'economia mondiale è cresciuta al tasso più alto degli ultimi vent'anni: Stati Uniti ed Europa hanno superato, seppure con differenti modalità, il punto di svolta negativo, mentre continua la forte espansione dei Paesi emergenti.

Tuttavia l'economia italiana si è dimostrata sotto tono rispetto a quella europea che si è assestata nel suo complesso intorno allo 0,3% (Regno Unito + 0,9%, Francia + 0,5%, Germania + 0,2%), confermando il sensibile divario con gli Stati Uniti dove, invece, la ripresa si sta affermando con una crescita del PIL che, nella seconda metà dell'anno, si è aggirato attorno al 7% (miglior risultato dal 1984).

Vera sorpresa del 2003 è stata l'economia giapponese che ha manifestato una dinamica delle attività produttive superiore alle attese: ad alimentarla sono state la domanda estera e gli investimenti delle proprie imprese, dimostratesi più orientate alle esportazioni.

L'accelerazione della crescita economica comune si accompagna ad una favorevole evoluzione delle variabili fondamentali di politica economica.

In Italia, dopo la caduta del PIL nei primi sei mesi del 2003, si è registrata una positiva inversione di tendenza nel terzo trimestre con una crescita dello 0,4%, crescita che si è tuttavia esaurita nell'ultimo trimestre.

Peraltro, si è riscontrato, verso la fine del 2003, un miglioramento del clima di fiducia; le politiche economiche, sia fiscali che monetarie, si sono mantenute espansive negli ultimi due anni ed i mercati finanziari, che hanno consentito alle famiglie di recuperare (almeno in parte) le perdite subite in conto capitale, sembrano aver superato il punto di minimo.

Quanto all'inflazione, nonostante il complessivo aumento registrato nel 2003 al 2,7% (dopo il 2,6% del 2002), nell'ultimo trimestre dell'anno i dati la rilevavano nuovamente in calo (dati preliminari attorno al 2,4%).

In caduta sono risultati gli investimenti fissi lordi (- 4,1%), sia nella componente dei macchinari che delle costruzioni. Tale andamento ha risentito degli effetti della fine delle agevolazioni fiscali (Tremonti-bis) e del progressivo peggioramento delle aspettative delle imprese riguardo alla domanda. In particolare, gli investimenti in macchinari e mezzi di trasporto hanno registrato una caduta del 6,9% nel 2003. Le migliorate prospettive internazionali ed i tassi di interesse, che rimangono su livelli minimi, dovrebbero favorire, secondo le previsioni, un ciclo di rinnovi degli impianti.

Le esportazioni hanno registrato una flessione del 3,9% (di poco superiore a quella del 3,2% rilevata per le importazioni) a causa della maggiore perdita di competitività rispetto ai *partners* europei. Ciò è principalmente dovuto (per più del 60%) alla concentrazione delle esportazioni del nostro Paese su prodotti ormai maturi, che si collocano in mercati poco dinamici.

A contribuire alla perdita di quote di mercato delle nostre esportazioni hanno inoltre concorso il deterioramento degli indicatori di cambio reale effettivo, anche se l'accelerazione della crescita mondiale ha in parte compensato l'erosione di competitività prodotta dall'apprezzamento del cambio dell'Euro sulla domanda di esportazioni. Tuttavia il costante calo delle esportazioni italiane va assumendo connotati tali da destare qualche preoccupazione, aggravata dalle aspettative di ulteriore apprezzamento dell'Euro.

L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA REGIONALE

Dopo un 2002 caratterizzato da un andamento del PIL regionale al di sotto della media nazionale, nell'anno 2003 il Friuli Venezia Giulia ha evidenziato un calo del PIL dello 0,2%, sostanzialmente determinato dalla sensibile flessione degli investimenti in macchinari, impianti e attrezzature.

In Friuli Venezia Giulia, come accaduto a livello nazionale, l'andamento del commercio estero ha mostrato marcati segni di debolezza. In base ai dati provvisori, entrambi i flussi dell'interscambio commerciale hanno registrato variazioni negative. Le esportazioni hanno avuto una flessione del 7,6%, mentre le importazioni sono diminuite del 5,8%.

A livello territoriale, il calo più evidente nelle esportazioni si è avuto nella provincia di Udine con una flessione del 10,9% riconducibile in gran parte (circa 2/3) ad una riduzione nel settore della meccanica di base; non sfugge a questa flessione il settore del mobile.

Per quanto riguarda la dinamica imprenditoriale, da alcuni anni si sta registrando un *trend* crescente: con riferimento ai primi tre trimestri dell'anno si è avuto un saldo positivo (+ 312 unità) tra imprese iscritte e cessate al Registro delle imprese, risultato ancor più soddisfacente se confrontato con lo stesso periodo dell'anno precedente (+ 304 unità). Anche a livello provinciale i saldi sono stati positivi per tutte e quattro le province (con un picco di + 194 unità a Udine ed un minimo di + 24 a Gorizia).

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati presenti in regione ha evidenziato un'intonazione superiore alla media nazionale (come già avvenuto lo scorso anno). Secondo i dati ISTAT, nel periodo gennaio - ottobre 2003, l'inflazione a Pordenone è svettata in cima alla lista dei capoluoghi del Nord-Est, con un dato del 3,2%, mentre Trieste e Udine hanno registrato valori più vicini alla media nazionale.

Per quanto concerne il mercato del lavoro friulano, la più recente rilevazione ISTAT (ottobre 2003) ha evidenziato un incremento degli occupati (+ 1%). L'ampliamento occupazionale si è concentrato nel comparto industriale, con una crescita del 3,8% e nel settore primario con un + 10,5%, mentre il terziario è apparso in controtendenza con un calo dello 0,9%. Come lo scorso anno, l'aumento occupazionale riguarda soprattutto la componente maschile. Il tasso di disoccupazione (pari al 3,7%) è risultato superiore a quello registrato nelle altre regioni del Nord-Est.

I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Coerentemente con le prevalenti aspettative di una prossima ripresa economica e tenuto conto dell'affievolirsi delle preoccupazioni sui fronti inflazionistico e valutario, la politica monetaria europea si è mantenuta invariata nel corso della seconda metà del 2003, dopo l'ultima riduzione dello scorso giugno (-50 p.b.) che ha portato il livello dei tassi ufficiali al 2%.

La Banca Centrale Europea considera più che appropriato il livello attuale dei tassi, nonostante il sensibile aumento della base monetaria.

Nel corso degli ultimi mesi è proseguita la discesa dei tassi a breve sia nell'area dell'Euro che nel mercato USA, con una conseguente riduzione del differenziale di tasso tra i due mercati.

Dopo l'andamento piuttosto piatto registrato negli ultimi mesi dalla curva dei tassi a lungo termine, si sono manifestate alcune tendenze al rialzo, prevalentemente nell'area statunitense.

L'andamento dei tassi di mercato ha influenzato anche i tassi bancari che hanno proseguito nella loro riduzione: tale fenomeno ha interessato sia i tassi passivi (-22 p.b.) che quelli attivi (-26 p.b.). Il differenziale tra tasso medio degli impieghi e tasso medio della raccolta è sceso, nel corso dell'anno, al livello del 2,80% per effetto di un calo del *mark-up* nell'operatività a medio-lungo termine.

La dinamica degli impieghi bancari ha evidenziato, nel corso dell'anno, un'ulteriore accelerazione, toccando un ritmo di crescita medio del 6,80% in base ai dati provvisori disponibili. Tale andamento risulta interamente attribuibile agli impieghi denominati in Euro (l'operatività in valuta ha infatti registrato una diminuzione).

Nello stesso periodo, le consistenze complessive della provvista sono risultate in crescita del 5,30%, sostenute dallo smobilizzo di ingenti quote di risparmio gestito ed investimenti azionari a seguito della persistente instabilità dei mercati finanziari.

Sul fronte valutario, l'Euro ha manifestato un crescente apprezzamento nei confronti del dollaro statunitense e delle altre valute, soprattutto a partire dalla seconda metà dell'anno. Il rapporto di cambio Euro/Dollaro è passato da una sostanziale parità (1,02) dell'inizio del 2003 a quotazioni attorno ad 1,25 nel corso degli ultimi mesi.

IL MEDIOCREDITO NEL 2003

In questa sezione si riportano sinteticamente i principali numeri della banca con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2003.

(in migl. di Euro)

	31.12.2003	31.12.2002		Variazione assoluta		Variazione percentuale
PORTAFOGLIO IMPIEGHI	1.649.820	1.433.496	+	216.324	+	15,09
NUOVO CREDITO EROGATO	511.220	472.544	+	38.676	+	8,18
% SOFFERENZE	1,58%	1,99%				
RACCOLTA TOTALE	1.018.574	853.052	+	165.522	+	19,40
NUOVA RACCOLTA A MEDIO TERMINE	302.603	290.221	+	12.382	+	4,27
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	16.512	14.882	+	1.630	+	10,95
UTILE NETTO	7.110	6.739	+	371	+	5,51
MEZZI PATRIMONIALI (1)	113.559	110.629	+	2.930	+	2,65

(1) Il dato esprime la consistenza dei mezzi patrimoniali così come risultanti dopo l'approvazione del bilancio 2003.

In data 30 ottobre 2003 è stato perfezionato il *closing* dell'operazione di vendita della partecipazione del 34,01% detenuta dallo Stato nel Mediocredito, mediante cessione delle azioni a favore della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 61.253.500.

L'individuazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, quale acquirente della partecipazione statale, è avvenuta ad esito di una procedura competitiva conclusasi nel mese di luglio 2003 e perfezionata, con il rilascio delle necessarie autorizzazioni all'acquisto da parte delle competenti Autorità di Vigilanza, nel mese di ottobre 2003.

Nel corso dell'esercizio sono stati nominati per cooptazione, quali membri del Consiglio di amministrazione, i Sigg. Appiotti avv. Carlo, Azzarita rag. Mauro, Campailla avv. Massimo e Tomasetti geom. Giorgio.

Nel 2003 la banca ha portato a termine il processo di acquisizione di una valutazione di *rating* da parte di una società esterna specializzata. Standard & Poor's ha assegnato alla banca un *rating* A-/Stabile/A-2. Considerati gli scenari che si sono delineati sui mercati finanziari nel corso del 2003, la disponibilità per la banca di una valutazione di *rating* di indubbio livello costituisce fattore importante per l'economicità dell'attività di raccolta di fondi sul mercato.

GLI IMPIEGHI

Anche l'esercizio 2003 ha visto proseguire il *trend* di crescita del portafoglio impieghi della banca, coerentemente con il dinamismo dimostrato dalla domanda di credito delle aziende a livello nazionale e locale, in particolare di quello a medio e lungo termine, ambito di operatività tipico del Mediocredito. Al 31.12.2003 la consistenza complessiva degli impieghi si attestava ad Euro 1.649.820 migl., ripartita tra quelli con fondi propri, di terzi e operazioni di locazione finanziaria, in termini di immobilizzazioni nette. L'incremento, rispetto all'anno precedente, è stato pari al 15,09%.

(in migl. di Euro) **Tabella 1**

Tipologia prodotto	Consistenze				
	31.12.2003	31.12.2002		Variazione assoluta	Variazione percentuale
Finanziamenti a medio e lungo termine	716.137	609.387	+	106.750	+ 17,52
Finanziamenti a breve termine	46.110	28.743	+	17.367	+ 60,42
Sconti	56.241	64.994	-	8.753	- 13,47
Locazione finanziaria (1)	263.103	199.915	+	63.188	+ 31,61
Finanziamenti con fondi di terzi	568.229	530.457	+	37.772	+ 7,12
Totale generale	1.649.820	1.433.496	+	216.324	+ 15,09

(1) Comprensivo dei beni attinenti alla locazione finanziaria, pari ad Euro 64.154 migl. (31.12.2002 Euro 55.346 migl.)

Analizzando lo sviluppo delle consistenze del portafoglio impieghi nel periodo 1999-2003, è possibile rilevare come la crescita sia risultata continua, ma particolarmente intensa negli ultimi tre esercizi.

(in migl. di Euro) **Tabella 2**

Tipologia prodotto	31.12.2003	31.12.2002	31.12.2001	31.12.2000	31.12.1999
Finanziamenti con fondi propri	818.488	703.124	664.361	594.656	562.511
Locazione finanziaria	263.103	199.915	110.373	63.536	46.628
Totale	1.081.591	903.039	774.734	658.192	609.139
Finanziamenti con fondi di terzi	568.229	530.457	452.960	389.137	321.158
Totale generale	1.649.820	1.433.496	1.227.694	1.047.329	930.297
Variazione percentuale annuale	+ 15,09	+ 16,76	+ 17,22	+ 12,58	-
Variazione percentuale cumulativa	+ 77,34	+ 54,09	+ 31,97	+ 12,58	-

Analizzando i dati in relazione alla tipologia dei prodotti, escludendo gli impieghi attivati con fondi di terzi, si evidenzia come sia proseguita anche nel 2003 la crescita della quota di portafoglio riferibile ad operatività non agevolata che, al 31.12.2003, rappresentava un'entità pari all'82,83% del totale dell'aggregato.

(in migl. di Euro) **Tabella 3**

Tipologia prodotto	31.12.2003	31.12.2002	31.12.2001	31.12.2000	31.12.1999
Finanziamenti a medio e lungo termine	585.917	497.334	453.038	379.192	342.888
Finanziamenti a breve termine	46.110	28.743	29.868	31.029	13.532
Sconti	770	-	-	-	-
Locazione finanziaria	263.103	199.915	110.373	63.536	46.628
Totale operazioni non agevolate	895.900	725.992	593.279	473.757	403.048
Finanziamenti a medio e lungo termine	130.221	112.053	109.195	115.386	117.577
Sconti	55.470	64.994	72.260	69.049	88.514
Totale operazioni agevolate	185.691	177.047	181.455	184.435	206.091
Totale generale	1.081.591	903.039	774.734	658.192	609.139

Relativamente alla sede legale delle controparti affidate, il portafoglio impieghi della banca è concentrato in particolare verso le aziende del Friuli Venezia Giulia. Non trascurabili, peraltro, i volumi di credito, in continuo aumento negli ultimi esercizi, riferibili ad imprese ubicate in altre regioni.

Nella tabella che segue è posta in evidenza l'entità globale degli impieghi ripartita in base alla tipologia di prodotto ed alla sede legale delle controparti debitorie.

(in migl. di Euro) **Tabella 4**

Tipologia prodotto	Regione Friuli Venezia Giulia	Regione Veneto	Altre Regioni	Totale
Finanziamenti a medio e lungo termine	437.551	191.859	86.727	716.137
Finanziamenti a brevetermine	22.141	7.953	16.016	46.110
Sconti	27.581	17.681	10.979	56.241
Locazione finanziaria	137.595	103.539	21.969	263.103
Finanziamenti con fondi di terzi	460.454	23.066	84.709	568.229
Totale generale	1.085.322	344.098	220.400	1.649.820

In termini percentuali, l'ammontare dei crediti verso controparti con sede legale nel Friuli Venezia Giulia costituisce una quota pari al 65,78% del totale.

Analizzando gli stessi dati in relazione alla destinazione economica dei finanziamenti (destinazione degli investimenti), la quota riferibile al Friuli Venezia Giulia passa al 72,35%.

Nella tavola seguente si riporta il dettaglio delle consistenze del portafoglio impieghi ripartito in base alla provincia di destinazione economica dei finanziamenti.

(in migl. di Euro) **Tabella 5**

Province	Importi			Composizione percentuale		
	Fondi propri	Fondi di terzi	Totale	Fondi propri	Fondi di terzi	Totale
GORIZIA	42.044	65.379	107.423	3,89	11,50	6,51
PORDENONE	293.048	157.223	450.271	27,09	27,67	27,29
UDINE	256.199	259.471	515.670	23,69	45,66	31,26
TRIESTE	34.264	85.957	120.221	3,17	15,13	7,29
	625.555	568.030	1.193.585	57,84	99,96	72,35
ALTRE	456.036	199	456.235	42,16	0,04	27,65
Totale	1.081.591	568.229	1.649.820	100,00	100,00	100,00

Politica del credito nel 2003

L'attività d'impiego, nel corso dell'esercizio 2003, ha confermato la centralità della banca come punto di riferimento regionale per il credito agevolato. Anche per quanto riguarda l'operatività nel credito ordinario, i risultati conseguiti evidenziano un significativo sviluppo dei volumi, pur in un mercato sempre più affollato e concorrenziale. In tale ambito di finanziamenti perfezionati a tassi ordinari, hanno avuto particolare sviluppo la partecipazione a operazioni *in pool* con altri intermediari ed il credito a breve termine offerto alla clientela, a titolo di prefinanziamento dei mutui agevolati o con fondi di terzi.

Nella tabella seguente è posta in evidenza l'attività svolta nell'esercizio a livello deliberativo, di contrattualizzazione e di erogazione.

(in migl. di Euro) **Tabella 6**

Attività svolta	2003		
	Numero	Importo	%
Finanziamenti ordinari a medio e lungo termine	159	242.329	40,40
Finanziamenti ordinari a breve termine	65	72.748	12,13
Finanziamenti agevolati	160	50.335	8,39
Sconti	138	18.023	3,00
Locazione finanziaria	88	89.231	14,87
Finanziamenti con fondi di terzi	122	127.217	21,21
Domande accolte	732	599.883	100,00
Finanziamenti ordinari a medio e lungo termine	139	189.275	36,01
Finanziamenti ordinari a breve termine	58	51.948	9,88
Finanziamenti agevolati	158	58.474	11,12
Sconti	141	18.863	3,59
Locazione finanziaria	84	76.987	14,64
Finanziamenti con fondi di terzi	137	130.151	24,76
Operazioni perfezionate	717	525.698	100,00
Finanziamenti ordinari a medio e lungo termine		185.322	36,25
Finanziamenti ordinari a breve termine		41.970	8,21
Finanziamenti agevolati		39.540	7,73
Sconti		18.864	3,69
Locazione finanziaria		94.359	18,46
Finanziamenti con fondi di terzi		131.165	25,66
Erogazioni		511.220	100,00

Le erogazioni dell'anno 2002 erano risultate pari ad Euro 472.544 migl.; si evidenzia, quindi, un aumento di Euro 38.676 migl. pari all' 8,18%.

L'erogazione del credito, anche nel corso dell'anno 2003, ha continuato ad essere indirizzata in misura prevalente verso il comparto delle piccole e medie imprese.

(in migl. di Euro) **Tabella 7**

Sottosettori di attività economica	Fondi propri e locazione finanziaria		Fondi di terzi	
	Importo	Valore percentuale	Importo	Valore percentuale
Amministrazioni locali	1.770	0,47	-	-
Banche	1.958	0,52	-	-
Altri intermediari e ausiliari finanziari	10.077	2,65	-	-
Imprese pubbliche	5.472	1,44	-	-
Imprese private	324.665	85,43	108.590	82,79
Associazioni fra imprese non finanziarie	-	-	-	-
Quasi società non finanziarie artigiane	5.939	1,56	11.011	8,39
Quasi società non finanziarie altre	18.846	4,96	6.844	5,22
Famiglie produttrici	5.699	1,50	4.720	3,60
Famiglie consumatrici	629	0,16	-	-
Resto del mondo	5.000	1,31	-	-
Totale generale	380.055	100,00	131.165	100,00

La distribuzione territoriale delle erogazioni, con riferimento alla destinazione economica dei finanziamenti evidenzia il prevalere dell'operatività verso iniziative che riguardano la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nei confronti della quale è risultato indirizzato il 62,98% del nuovo credito per un volume di Euro 321.972 migl.. Non omogeneo è risultato, comunque, il dato in relazione alle diverse linee di prodotto.

(in migl. di Euro) **Tabella 8**

Province	Importi			Composizione percentuale		
	Fondi propri	Fondi di terzi	Totale	Fondi propri	Fondi di terzi	Totale
GORIZIA	6.307	18.476	24.783	1,66	14,09	4,85
PORDENONE	103.522	39.349	142.871	27,24	30,00	27,95
UDINE	71.486	60.682	132.168	18,81	46,26	25,85
TRIESTE	9.699	12.451	22.150	2,55	9,49	4,33
	191.014	130.958	321.972	50,26	99,84	62,98
ALTRE	189.041	207	189.248	49,74	0,16	37,02
Totale	380.055	131.165	511.220	100,00	100,00	100,00

Con riferimento ai rami di attività economica delle imprese utilizzatrici del credito concesso, le erogazioni sono risultate principalmente concentrate verso imprese operanti nel comparto produttivo.

(in migl. di Euro) **Tabella 9**

Rami di attività economica	Fondi propri e locazione finanziaria		Fondi di terzi	
	Importo	Valore percentuale	Importo	Valore percentuale
Agricoltura	6.436	1,69	2.692	2,06
Produzione	217.534	57,24	93.077	70,96
Trasporti e comunicazioni	4.867	1,28	858	0,65
Commercio	47.824	12,58	13.800	10,52
Alberghi	14.341	3,77	14.488	11,05
Altri servizi	69.617	18,32	6.250	4,76
Non classificabili	19.436	5,12	-	-
Totale generale	380.055	100,00	131.165	100,00

Anche nel 2003 si conferma l'elevato importo medio delle operazioni: oltre il 55,55% del credito erogato nell'esercizio è risultato riconducibile a contratti di entità nominale superiore ad Euro 1.500 migl..

Tabella 10

Tipologia prodotto	<=Euro 500 migl.	Euro 501 -1500 migl.	> Euro 1500 migl.
Finanziamenti ordinari a medio e lungo termine	7,02	23,81	69,17
Finanziamenti ordinari a breve termine	7,27	31,44	61,29
Finanziamenti agevolati	73,54	20,17	6,29
Sconti	69,23	30,77	0,00
Locazione finanziaria	12,01	20,65	67,34
Finanziamenti con fondi di terzi	16,95	34,21	48,84
Totale generale	17,95	26,50	55,55

I consistenti volumi di nuovo credito erogato nel corso del 2003 sono stati realizzati ponendo, comunque, attenzione all'analisi della solvibilità e della capacità delle controparti di assolvere agli impegni assunti. L'ammontare del credito per cassa con fondi propri, erogato con garanzie, ammonta ad oltre il 69% del totale: nell'ambito di questo aggregato, la quota con garanzie reali supera l'84%. Totalmente garantito il credito con fondi di terzi.

(in migl. di Euro) **Tabella 11**

Quadro cauzionale	Fondi propri		Fondi di terzi	
	Importo	Valore percentuale	Importo	Valore percentuale
Crediti autoliquidanti	18.864	6,60	-	-
Crediti garantiti	197.989	69,30	131.165	100,00
Crediti non garantiti	68.843	24,10	-	-
Totale generale	285.696	100,00	131.165	100,00

I crediti autoliquidanti comprendono gli sconti; l'intera componente del credito erogato con durata a breve termine, pari ad Euro 41.970 migl., riferibile a prefinanziamenti di mutui, è stata classificata tra i crediti non garantiti.

Nell'esercizio è proseguita anche l'attività di rilascio di garanzie fideiussorie su richiesta della clientela a beneficio di terzi. L'ammontare complessivo del credito di firma perfezionato è stato pari ad Euro 17.442 migl. ripartito fra n. 6 operazioni.

L'attività di impiego viene esposta, con i dovuti dettagli, nelle tabelle che seguono.

A) CREDITI CON FONDI PROPRI E LOCAZIONE FINANZIARIA

1) Crediti per cassa

La tabella che segue evidenzia la dinamica dei crediti per cassa verso clientela relativa agli ultimi due esercizi:

(in migl. di Euro) **Tabella 12**

	2003		2002		Variazioni percentuali			
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo		
Finanziamenti accordati	522	383.435	471	267.744	+	10,83	+	43,21
Contratti stipulati	496	318.560	449	220.909	+	10,47	+	44,20
Erogazioni effettuate		285.696		197.126			+	44,93
Crediti in essere		818.488		703.124			+	16,41

La ripartizione dei crediti in essere, in base alla residenza ed alla tipologia della controparte affidata, risultava essere la seguente:

(in migl. di Euro) **Tabella 13**

	31.12.2003		31.12.2002		Variazioni percentuali			
	Residenti	Non Residenti	Residenti	Non Residenti	Residenti	Non Residenti		
Crediti verso clientela	803.730	6.982	687.898	3.736	+	16,84	+	86,88
Crediti verso banche	7.749	27	11.436	54	-	32,24	-	50,00
Totali	811.479	7.009	699.334	3.790	+	16,04	+	84,93

Al termine dell'esercizio 2003 il magazzino delle operazioni in lavorazione risultava così composto:

(in migl. di Euro) **Tabella 14**

	31.12.2003		31.12.2002		Variazioni percentuali			
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo		
Domande in istruttoria	62	78.045	114	73.889	-	45,61	+	5,62
Finanziamenti da stipulare	131	137.700	108	109.928	+	21,30	+	25,26
Finanziamenti da erogare	136	74.115	117	53.113	+	16,24	+	39,54

2) Crediti di firma

(in migl. di Euro) **Tabella 15**

	31.12.2003		31.12.2002		Variazioni percentuali			
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo		
Crediti verso clientela	60	49.541	71	40.677	-	15,49	+	21,79
Crediti verso banche	2	1.033	2	1.033				
Totali	62	50.574	73	41.710	-	15,07	+	21,25

3) Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'attività svolta nel corso dell'esercizio è posta in evidenza dalla seguente tabella:

(in migl. di Euro) **Tabella 16**

	2003		2002		Variazioni percentuali			
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo		
Flussi								
Operazioni deliberate	94	109.213	148	161.689	-	36,49	-	32,45
Contratti entrati a reddito	106	92.243	99	85.173	+	7,07	+	8,30
Contratti riscattati o risolti	59	3.015	40	435	+	47,50	+	593,10

Consistenze							
Locazioni mobiliari	176	23.644	168	18.493	+	4,76	+ 27,85
Locazioni immobiliari	220	173.592	176	125.015	+	25,00	+ 38,86
Beni attinenti alla locazione finanziaria		64.154		55.346		+	15,91
Altri crediti relativi a leasing (1)		1.713		1.061		+	61,45
Totali		263.103		199.915		+	31,61

(1) Comprendono i canoni scaduti e non pagati che, in bilancio, sono appostati nella voce 40 dell'attivo "Crediti verso clientela".

Il valore totale dei beni "attinenti" alla locazione finanziaria era così composto:

- beni sospesi dalla locazione finanziaria per risoluzione del contratto: Euro 2.863 migl. (31.12.2002 Euro 617 migl.), al lordo di svalutazioni per Euro 585 migl. (31.12.2002 Euro 604 migl.);
- beni in allestimento: Euro 5.759 migl. (31.12.2002 Euro 5.126 migl.);
- acconti a fornitori: Euro 55.532 migl. (31.12.2002 Euro 49.603 migl.).

I beni non riscattati e rientrati nella disponibilità della banca ammontavano ad Euro 16 migl. (31.12.2002 Euro 16 migl.).

4) Consistenze e rendimenti medi

La consistenza media degli impieghi caratteristici (i dati comprendono le operazioni di locazione finanziaria ed escludono l'operatività in divisa estera, comunque di modesto importo, ed i crediti scaduti) nel periodo 1.1-31.12.2003 è stata pari ad Euro 919.012 migl. con un incremento, rispetto al dato rilevato per il periodo 1.1-31.12.2002, di Euro 168.558 migl. (+ 22,46%).

Per quanto riguarda la composizione dell'aggregato, le operazioni ordinarie effettuate a tasso di mercato, senza agevolazioni, hanno evidenziato un dato pari ad Euro 513.609 migl., con un incremento di Euro 66.956 migl. rispetto al 31.12.2002 (+ 14,99%); le operazioni agevolate sono ammontate ad Euro 186.838 migl., con un incremento di Euro 3.655 migl. rispetto al 2002 (+ 2,00%).

Gli impieghi a tasso fisso sono risultati pari ad Euro 233.090 migl., contro Euro 232.924 migl. rilevati alla fine dell'esercizio precedente (+ 0,07%); quelli a tasso indicizzato sono passati da Euro 396.912 migl. ad Euro 467.356 migl., con un incremento di Euro 70.444 migl. (+ 17,75%).

Le operazioni a breve termine (durata ≤18 mesi) sono passate da una consistenza media di Euro 39.684 migl. dell'esercizio 2002 ad un valore di Euro 41.436 migl. del 2003 (+ 4,41%); i finanziamenti e gli sconti a medio e lungo termine hanno evidenziato un valore di Euro 660.009 migl. rispetto ad Euro 590.152 migl. della precedente rilevazione (+ 11,84%).

Le operazioni di locazione finanziaria, compresi gli acconti pagati ai fornitori, hanno evidenziato nel 2003 una consistenza media di Euro 218.566 migl. in sensibile aumento rispetto al dato del 2002, pari ad Euro 120.618 migl. (+ 81,20%).

Per quanto riguarda gli interessi attivi, la quota prodotta dall'operatività a tasso fisso è risultata pari a circa il 30% del totale (2002 32%); la quota prodotta dall'operatività a tasso indicizzato ha costituito il 41% del totale (2002 44%). Gli interessi prodotti dalle operazioni di locazione finanziaria hanno evidenziato un'incidenza del 20% (2002 14%)

Il rendimento medio globale degli impieghi caratteristici è stato nel 2003 pari al 4,13% rispetto al 4,95% rilevato nell'esercizio 2002.

Le operazioni a breve termine hanno evidenziato una redditività del 3,54% (2002 4,57%); quelle a medio e lungo termine un valore del 4,27% (2002 4,98%).

Il saggio di rendimento degli impieghi a tasso indicizzato è stato pari al 3,65% (2002 4,55%); quello relativo agli impieghi perfezionati a tasso fisso è risultato invece del 5,39% (2002 5,64%).

Le operazioni di locazione finanziaria hanno evidenziato nel corso del 2003 un rendimento del 3,83% (2002 4,91%).

5) Composizione del portafoglio

La composizione del portafoglio crediti al 31.12.2003 - credito per cassa con fondi propri, comprese le operazioni di locazione finanziaria, ma escluse le posizioni in sofferenza - è stata analizzata con riferimento al grado di concentrazione dell'esposizione nei diversi profili: tecnico, di controparte, economico, territoriale.

Concentrazione tecnica

- La quota di portafoglio riconducibile a mutui a medio e lungo termine rappresenta il 65,28% del totale, stabile rispetto al 2002; in calo risulta l'incidenza degli sconti che passa dal 7,29% del 2002 al 5,25% del 2003. In aumento il leasing finanziario che passa da una quota del 22,49% ad una del 24,20%.
- Il credito ordinario non agevolato costituisce una quota pari a circa l'83% del totale, in aumento rispetto all'esercizio precedente (80% circa).
- L'ammontare complessivo delle operazioni con esposizione superiore ad Euro 1.500 migl. rappresenta un'entità pari al 48,76% del totale del portafoglio, in aumento rispetto al dato di fine 2002 (46,15%).
- L'aggregato delle prime cento operazioni per esposizione copre il 36,70% del totale del portafoglio (39,22% nel 2002); la prima operazione ha un'incidenza pari allo 0,89% (1,32% nel 2002).

Concentrazione per soggetti controparti

- L'esposizione riferibile al primo cliente, per entità, risulta in calo rispetto all'esercizio 2002, attestandosi, al 31.12.2003, all' 1,44% (1,72% nel 2002).
- L'aggregato riferibile ai primi 50 clienti è pari al 31,57% del totale del portafoglio, quello riferibile ai primi 100 clienti costituisce il 46,70% sempre dell'intero portafoglio; i due dati sono in calo rispetto al 31.12.2002.
- In lieve diminuzione l'ammontare dell'esposizione riferibile a clienti con esposizione superiore a Euro 1.500 migl. che costituisce il 63,78% del portafoglio totale (63,97% al 31.12.2002).
- In leggera crescita rispetto al 2002 risulta l'incidenza sul totale dell'esposizione verso aziende classificate come appartenenti a gruppi di aziende connesse (71,88%).
- Il primo gruppo, per esposizione, rappresenta una quota pari al 6,00% del totale, in diminuzione rispetto al 2002 (6,58%); in calo risulta la concentrazione del credito rispetto ai primi 10 gruppi per un'esposizione al 31.12.2003 pari al 15,07%, rispetto al 17,18% del precedente esercizio.

Concentrazione per settori di attività economica

- L'esposizione riferibile ad imprese è al 31.12.2003 pari al 91,94% del totale, in leggero aumento rispetto al 2002 (91,33%); in calo quella riferibile ad amministrazioni pubbliche passata dal 6,44% del 31.12.2002 al 5,72% di fine 2003. In crescita l'esposizione verso le società finanziarie.
- La quota di portafoglio riferibile a controparti operanti nel settore del commercio rappresenta il 13,14% del totale, in aumento rispetto al 2002 (12,21%); quella relativa ad aziende operanti nel comparto di produzione assomma al 57,42% (60,01% nel 2002). L'esposizione verso imprese del comparto alberghiero rappresenta circa il 3,09% del portafoglio totale.
- Il gruppo di attività economica nel quale si registra la massima concentrazione dell'esposizione è quello dei servizi finanziari e ausiliari di assicurazione, con un volume di Euro 178.188 migl., pari al 16,74% del totale del portafoglio, in aumento rispetto al dato di fine 2002 (15,80%).
- Nel comparto industriale, si conferma il gruppo di attività economica relativo ai mobili in legno e giunco quello nel quale si concentra la massima esposizione, Euro 81.854 migl., stabile per entità rispetto al 2002.
- Relativamente all'esposizione verso il settore commercio essa risulta distribuita con volumi assai diversi tra il comparto al minuto e quello all'ingrosso: quella verso il primo, pari ad Euro 92.535 migl. costituisce il 66,13% del totale; l'esposizione verso aziende operanti nel commercio all'ingrosso è pari ad Euro 47.393 migl. con un'incidenza del 33,87%. Lo scostamento tra i due aggregati, Euro 45.142 si è

ampliato nel 2003; a fine 2002 i due aggregati differivano per un'entità più contenuta (Euro 30.667 migl.).

Concentrazione territoriale

- Con riferimento alla sede legale delle controparti, l'esposizione verso imprese residenti fuori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia rappresenta al 31.12.2003 una quota pari al 42,21% del portafoglio totale, in crescita rispetto al dato del 2002 (41,35%).
- Nell'ambito del Friuli Venezia Giulia, in crescita risulta il portafoglio crediti riferibile a controparti residenti in tutte le province; in termini di incidenza percentuale sul totale, tuttavia, solo la provincia di Pordenone registra un valore in aumento rispetto al 2002.

B) IMPIEGHI A VALERE SU GESTIONI SEPARATE

1 - Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche (F.R.I.E.)

Le attività d'impiego per conto del Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche (F.R.I.E.), possono essere riassunte come segue:

(in migl. di Euro) **Tabella 17**

	2 0 0 3		2 0 0 2		Variazioni percentuali		
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	
Domande pervenute alla società	93	153.612	140	198.337	-	33,57	- 22,55
Domande deliberate dalla società	83	107.790	121	165.159	-	31,40	- 34,74
Finanziamenti accordati dal Fondo	90	94.510	108	165.290	-	16,67	- 42,82
Contratti stipulati	92	104.886	84	125.420	+	9,52	- 16,37
Erogazioni effettuate		110.295		142.782		-	22,75
Impieghi in essere (1)		504.367		479.658		+	5,15

(1) Compresi i finanziamenti in contenzioso per Euro 6.600 migl. (31.12.2002 Euro 5.640 migl.).

2 - Fondo di Rotazione a favore delle imprese artigiane

Le attività d'impiego per conto del Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese artigiane, possono essere riassunte come segue:

(in migl. di Euro) **Tabella 18**

	2 0 0 3		2 0 0 2		Variazioni percentuali		
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	
Domande pervenute alla società	22	8.322	68	25.648	-	67,65	- 67,55
Domande deliberate dalla società	31	14.250	56	14.598	-	44,64	- 2,38
Finanziamenti accordati dal Fondo	30	14.027	56	14.598	-	46,43	- 3,91
Contratti stipulati	31	13.693	53	13.672	-	41,51	+ 0,15
Erogazioni effettuate		13.864		12.115		+	14,44
Impieghi in essere (1)		46.556		39.388		+	18,20

(1) Compresi Euro 540 migl. (31.12.2002 Euro 80 migl.) per crediti scaduti.

3 - Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio

Le attività d'impiego per conto del Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, possono essere riassunte come segue:

(in migl. di Euro) **Tabella 19**

	2003		2002		Variazioni percentuali			
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Domande pervenute alla società	7	5.905	32	12.576	-	78,13	-	53,05
Domande deliberate dalla società	7	5.178	20	7.874	-	65,00	-	34,24
Finanziamenti accordati dal Fondo	7	5.178	21	7.977	-	66,67	-	35,09
Contratti stipulati	14	7.175	14	5.030			+	42,64
Erogazioni effettuate		6.931		3.403			+	103,67
Impieghi in essere (1)		15.246		9.647			+	58,04

(1) Compresi Euro 1 migl. (31.12.2002 Euro // migl.) per crediti scaduti.

4 - Fondo centrale per il credito peschereccio (L. 41/1982)

A fine esercizio, l'attività di impiego per conto del Fondo centrale per il credito peschereccio si ragguagliava ad Euro 1.764 migl. (31.12.2002 Euro 1.764 migl.).

C) QUALITA' DEL CREDITO

Posizioni anomale

Impieghi con fondi propri e locazione finanziaria

L'entità complessiva delle posizioni classificate in stato di anomalia al 31.12.2003, relativamente al credito con fondi propri e alle operazioni di locazione finanziaria, al lordo delle svalutazioni, ammonta ad Euro 36.047 migl., pari all' 3,33% del portafoglio totale, in diminuzione rispetto ai dati di fine 2002 (Euro 42.302 migl., pari al 4,68%).

I crediti per cassa scaduti rappresentano il 51,38% del totale dell'esposizione classificata in anomalia, per un importo pari ad Euro 18.522 migl., in calo di Euro 832 migl. rispetto al dato di fine 2002, corrispondenti ad una variazione del - 4,30%

L'incidenza percentuale dei crediti scaduti rispetto al totale del portafoglio crediti con fondi propri, compresi i crediti impliciti della locazione finanziaria, si attesta al 31.12.2003 all'1,71%, rispetto al 2,14% dell'esercizio precedente.

Nel dettaglio riportato nella tabella seguente si rileva come la variazione sia ascrivibile, in particolare, al comparto delle sofferenze, la cui incidenza è passata dall'1,99% del 31.12.2002 all'1,58% di fine 2003

(in migl. di Euro) **Tabella 20**

Stato anomalia	31.12..2003			31.12.2002		
	Numero	Importo	Incidenza percentuale	Numero	Importo	Incidenza percentuale
Osservazione	6	0	0,00	12	0	0,00
Arretrato	28	681	0,06	35	1.016	0,11
Incagli	18	768	0,07	13	336	0,04
Sofferenze	46	17.073	1,58	46	18.002	1,99
Totale generale	98	18.522	1,71	106	19.354	2,14

Complessivamente diminuito il numero di posizioni in anomalia a fine esercizio, che risulta pari a 98, rispetto alle 106 registrate alla fine del 2002.

Con riferimento all'entità dei crediti scaduti, come desumibile dai dati della tabella sotto riportata, una quota significativa dell'esposizione è concentrata nella fascia oltre gli Euro 250 migl. Di rilievo anche la concentrazione dell'esposizione sulle prime 10 posizioni.

(in migl. di Euro) **Tabella 21**

Stato anomalia	Totale	< Euro 50	Euro 50-250	> 250 Euro	% Prima posizione	% Prime 10 posizioni
Arretrato	681	255	426	-	22,6	84,0
Incagli	768	110	658	-	26,6	92,2
Sofferenze	17.073	175	2.055	14.843	14,0	67,7
Totale generale	18.522	540	3.139	14.843		

Nel corso dell'esercizio 2003 si sono chiuse, con l'estinzione, n. 10 posizioni classificate in precedenza a sofferenza. Il tasso di recupero dei crediti vantati dalla banca per capitali, interessi e spese, complessivamente pari a circa Euro 9.381 migl., è risultato dell'87,54% (era stato del 94,71% nel 2002). Sempre nell'esercizio 2003 sono state classificate a sofferenza n.10 nuove posizioni.

Impieghi con fondi di terzi

L'esposizione complessiva delle posizioni classificate in stato di anomalia al 31.12.2003, relativamente al credito erogato con fondi di terzi, ammonta ad Euro 12.368 migl., pari al 2,18% del portafoglio totale, in aumento rispetto ai dati di fine 2002 (Euro 10.746 migl.), quando l'incidenza percentuale si attestava al 2,03%.

L'ammontare complessivo dei crediti per cassa scaduti rappresenta il 71,97% del totale dell'esposizione classificata in anomalia, per un'entità pari ad Euro 8.901 migl., in aumento di Euro 1.418 migl. rispetto al dato di fine 2002, corrispondenti ad una variazione del + 18,95%.

L'incidenza percentuale dei crediti scaduti rispetto al totale del portafoglio crediti con fondi di terzi si attesta all'1,57%, rispetto all'1,41% dell'esercizio precedente.

(in migl. di Euro) **Tabella 22**

Stato anomalia	31.12.2003			31.12.2002		
	Numero	Importo	Incidenza percentuale	Numero	Importo	Incidenza percentuale
Osservazione	0	0	0,00	2	0	0,00
Arretrato	8	254	0,04	9	63	0,01
Incagli	5	421	0,08	1	11	0,00
Sofferenze	17	8.226	1,45	15	7.409	1,40
Totale generale	30	8.901	1,57	27	7.483	1,41

Relativamente alla quota a rischio per il Mediocredito, l'entità dell'esposizione in anomalia è pari, al 31.12.2003, ad Euro 2.014 migl., di cui Euro 1.321 migl. per crediti scaduti.

L'incidenza percentuale della quota di crediti a rischio in stato di anomalia, rispetto al totale del portafoglio crediti con fondi di terzi, risulta al 31.12.2003 pari allo 0,35%; 0,23% se riferita al solo rischio sui crediti scaduti in anomalia.

Rischio di credito

L'entità globale del rischio di credito assunto dalla banca al 31.12.2003 risulta complessivamente pari ad Euro 984.074 migl., ripartita come specificato nella sotto riportata tabella. Le operazioni di locazione finanziaria sono computate solo per la quota di crediti per cassa relativi a canoni in scadenza e scaduti.

(in migl. di Euro) **Tabella 23**

Tipo credito	31.12.2003	31.12.2002	Variazione percentuale
	Importo	Importo	
Credito per cassa	820.201	704.185	+ 16,48

Credito di firma per garanzie rilasciate	50.574	41.710	+	21,25
Credito di firma su impieghi con fondi di terzi	113.299	105.586	+	7,30
Totale generale	984.074	851.481	+	15,57

Coerentemente con l'incremento registrato dai volumi del portafoglio crediti nel corso del 2003, l'entità dei rischi assunti risulta in significativa crescita.

Quadro cauzionale

Al 31.12.2003 la quota di portafoglio crediti per cassa e di firma garantita è pari al 68,01% del totale, sostanzialmente stabile rispetto al dato di fine 2002; i crediti autoliquidanti, gli sconti, rappresentano il 5,71%; l'esposizione non garantita risulta pari al 26,28% del portafoglio totale, in aumento rispetto al 24,47% di fine 2002.

La copertura cauzionale è stata quantificata avendo come riferimento le modalità di determinazione dei crediti garantiti indicati nella nota integrativa, in base alle disposizioni sui bilanci delle banche emanate dalla Banca d'Italia. Risultano, quindi, escluse le garanzie personali.

(in migl. di Euro) **Tabella 24**

Tipo credito	31.12.2003		31.12.2002	
	Importo	Valore percentuale	Importo	Valore percentuale
Portafoglio con garanzie	669.260	68,01	578.104	67,89
Crediti autoliquidanti	56.241	5,71	64.994	7,64
Portafoglio senza garanzie	258.573	26,28	208.383	24,47
Totale generale	984.074	100,00	851.481	100,00

I crediti garantiti da ipoteche rappresentano circa il 91,61% del portafoglio garantito. Le fidejussioni bancarie coprono una quota del 2,83%; quelle rilasciate da Amministrazioni pubbliche incidono per il 4,11%.

Con riferimento ai soli crediti per cassa, ma relativamente alle posizioni in anomalia, l'esposizione totale garantita, crediti scaduti e a scadere, costituisce una quota pari al 58,53% del totale; nell'ambito di questa, l'entità coperta da ipoteche ed altre garanzie reali rappresenta circa il 96,89%.

(in migl. di Euro) **Tabella 25**

Stato anomalia	Importo	Percentuale garantita	Percentuale non garantita
Osservazione	5.442	18,86	81,14
Arretrato	4.763	27,25	72,75
Incagli	3.358	88,27	11,73
Sofferenze	14.210	77,18	22,82
Totale generale	27.773	58,53	41,47

Rettifiche e accantonamenti

Al 31.12.2003, l'ammontare globale delle rettifiche di valore determinate con riferimento al portafoglio crediti complessivo della banca è pari ad Euro 10.568 migl.. L'ammontare delle rettifiche di valore risulta in aumento rispetto al 31.12.2002.

(in migl. di Euro) **Tabella 26**

Rettifiche e accantonamenti	31.12.2003		31.12.2002	
	Importo	Incidenza percentuale su portafoglio crediti	Importo	Incidenza percentuale su portafoglio crediti
Credito per cassa				
Rettifiche analitiche	3.551	0,43	5.370	0,76
Rettifiche forfettarie	6.669	0,81	2.228	0,32
Accantonamenti	14.971	1,83	15.357	2,18
Totale su credito per cassa	25.191	3,07	22.955	3,26
Credito di firma				
Rettifiche analitiche	162	0,10	156	0,11
Rettifiche forfettarie	186	0,11	169	0,11
Accantonamenti	2.892	1,76	3.805	2,58
Totale su credito di firma	3.240	1,97	4.130	2,80
Totale generale	28.431	2,89	27.085	3,18

Per quanto riguarda il fondo rischi su crediti, la consistenza è in diminuzione relativamente ai crediti per cassa rispetto al 31.12.2002; nel 2003, infatti, la banca ha deciso di attuare una politica di copertura dei rischi che ha privilegiato la componente delle rettifiche di valore forfettarie, pur sfruttando complessivamente il beneficio fiscale degli accantonamenti nella misura massima consentita.

L'entità del fondo relativo ai crediti di firma è prevalentemente ascrivibile alla quota di rischio relativa ai finanziamenti con fondi di terzi e l'ammontare del relativo accantonamento è regolato dalle convenzioni in essere con gli Enti somministratori. La riduzione rispetto a fine 2002 deriva dall'avvenuto riconferimento alle sopravvenienze attive dell'importo di Euro 913 migl. per eccedenza rispetto al valore complessivo del credito a rischio. Detto importo è stato interamente accantonato al fondo per rischi bancari generali.

Con riferimento alle posizioni in anomalia dei crediti per cassa, l'incidenza media delle rettifiche di valore è pari al 12,58% del totale; nella seguente tabella è riportato il dettaglio relativo ai singoli stati di classificazione.

(in migl. di Euro) **Tabella 27**

Stato anomalia	Importo	Rettifiche	Percentuale
Osservazione	5.442	603	11,09
Arretrato	4.763	13	0,27
Incagli	3.358	176	5,24
Sofferenze	14.210	2.702	19,02
Totale generale	27.773	3.494	12,58

Gestione del rischio

Il processo di gestione del rischio di credito è definito da apposito regolamento operativo interno approvato dal Consiglio di amministrazione.

L'affidamento, ed in generale tutte le decisioni che riguardano la gestione del rischio di credito, comprese quelle relative agli elementi economici, sono nelle competenze del Consiglio di amministrazione e, in base a deleghe conferite dal Consiglio stesso, del Comitato esecutivo e del Direttore generale.

L'analisi del rischio di credito e della solvibilità delle controparti, finalizzata all'affidamento ovvero al monitoraggio delle posizioni, è svolta dalla Divisione Commerciale e, in seconda istanza, dalla Divisione Crediti.

La gestione delle posizioni in anomalia è di competenza della Divisione Commerciale con esclusione degli incagli, seguiti dalla Divisione Crediti, e delle sofferenze, gestite dall'Area Pianificazione, Sistemi e Risorse. Il passaggio a sofferenza di una posizione è disposto dal Direttore generale.

Controllo del rischio

Il controllo del rischio di credito è attuato mediante misure organizzative che coinvolgono gli Organi di amministrazione della banca, la Divisione Crediti, funzionalmente competente per il processo del credito, l'Area Pianificazione, Sistemi e Risorse ed il Servizio Internal Auditing.

La classificazione delle posizioni in anomalia è regolata da normativa interna approvata dal Consiglio di amministrazione.

L'entità e lo stato delle posizioni in anomalia sono verificati con periodicità mensile; l'evidenza è posta all'attenzione della Direzione.

Trimestralmente, viene svolta l'analisi della composizione del portafoglio delle posizioni anomale; annualmente, di tutto il portafoglio crediti della banca.

Le informazioni, raccolte in un documento denominato *Credit Risk Report* (elaborato a cura dell'Area Pianificazione, Sistemi e Risorse) sono poste all'attenzione della Direzione e del Consiglio di amministrazione.

Mensilmente, viene effettuato il monitoraggio dei dati del flusso di ritorno ricevuto dalla Centrale dei rischi, verificando l'esistenza di profili di anomalia nei rischi segnalati dal sistema per la clientela in portafoglio.

Tutti i crediti in anomalia e quelli riferibili a gruppi di aziende connesse o singole aziende con esposizione globale superiore ad Euro 2.582 migl. sono oggetto di valutazione analitica semestrale da parte della Divisione Commerciale, nell'ambito delle attività di valutazione dei crediti ai fini della predisposizione del progetto di bilancio o della relazione semestrale.

Il Servizio Internal Auditing svolge verifiche su singole posizioni nell'ambito del programma di attività semestrale definito con il Direttore generale; il consuntivo dell'attività svolta è posto all'attenzione del Consiglio di amministrazione.

D) IMPIEGHI DI TESORERIA

Si riportano di seguito le consistenze al 31.12.2003 degli impieghi in essere come utilizzo delle giacenze di tesoreria.

(in migl. di Euro) **Tabella 28**

Tipologia impiego	31.12.2003		31.12.2002	
	Importo	Valore percentuale	Importo	Valore percentuale
Conti correnti banche	12.752	16,48	91.414	94,85
Depositi	2.274	2,94	1.868	1,94
Titoli	62.371	80,58	3.099	3,21
Totale generale	77.397	100,00	96.381	100,00

La consistenza media degli impieghi di tesoreria è stata nel periodo 1.1-31.12.2003 pari ad Euro 115.939 migl. rispetto al valore di Euro 96.519 migl. rilevato nell'esercizio 2002 (+ 20,12%). Il rendimento degli impieghi di tesoreria è stato nel periodo del 2,52% (2002 3,20%).

Al fine di massimizzare i rendimenti delle giacenze di liquidità, nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in titoli non immobilizzati in alternativa ai tradizionali depositi vincolati interbancari. In particolare, è stata scelta la soluzione di esternalizzare il portafoglio titoli, affidandone la gestione a due distinte banche e definendo, con apposite delibere consiliari, le caratteristiche del portafoglio stesso, rispettando i criteri guida fissati dalle Istruzioni di Vigilanza e ribaditi dalla Banca d'Italia con specifica nota del luglio 2002. A tale riguardo, sono stati individuati: la durata dei mandati, le caratteristiche delle gestioni in termini di mercati, emittenti e strumenti, i parametri di riferimento per la misurazione delle *performance* dei gestori (*benchmarks*), i limiti operativi assegnati ai gestori stessi, nonché le informazioni relative alle rendicontazioni.

LA RACCOLTA

La società ha fatto ancora ricorso alle fonti tradizionali di approvvigionamento:

Obbligazioni

(in migl. di Euro) **Tabella 29**

Flussi	2003	2002	Variazione %
Emissioni	247.603	155.911	+ 58,81
Titoli rimborsati e da rimborsare	15.807	25.655	- 38,39

Il costo medio della raccolta obbligazionaria, escludendo le obbligazioni sottoscritte dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato nel periodo del 3,23% (2002 4,06%); il costo globale del 2,90% (2002 3,18%).

Certificati di deposito

(in migl. di Euro) **Tabella 30**

Flussi	2003	2002	Variazione %
Rimborsi	3	293	- 98,98

Altre forme di raccolta a medio e lungo termine

(in migl. di Euro) **Tabella 31**

Flussi	2003	2002	Variazione %
Nuovi prestiti	55.000	134.310	- 59,05
Rimborsi e oscillazione cambi	137.778	89.408	+ 54,10

Il costo medio delle altre forme di raccolta è risultato, nel 2003, pari al 2,95% (2002 3,67%).

La raccolta ha evidenziato, alla chiusura degli ultimi due esercizi, le seguenti consistenze:

(in migl. di Euro) **Tabella 32**

Consistenze	31.12.2003		31.12.2002		Variazione
	Valore assoluto	Valore percentuale	Valore assoluto	Valore percentuale	Percentuale
Obbligazioni	545.795	53,58	313.999	36,81	+ 7 3,82
Certificati di deposito	22	-	25	-	- 12,00
Debiti verso clientela	134.122	13,17	123.030	14,42	+ 9,02
Mediocredito Centrale	4.300	0,42	17.966	2,11	- 76,07
Mediocredito Centrale (B.E.I.)	10.036	0,99	14.907	1,75	- 32,68
Artigiancassa	-	-	1.291	0,15	- 100,00
Finanziamenti in euro	306.687	30,11	371.780	43,58	- 17,51
Finanziamenti in valuta	5.725	0,56	8.582	1,01	- 33,29
Altra provvista	11.887	1,17	1.472	0,17	+ 707,54
Totale	1.018.574	100,00	853.052	100,00	+ 19,40

Consistenze e costi medi

La consistenza media della raccolta caratteristica nel periodo 1.1 - 31.12.2003 è stata pari ad Euro 818.116 migl., con un aumento di Euro 173.090 migl. (+ 26,83%) rispetto al dato relativo all'esercizio 2002 (Euro 645.026 migl.).

Le operazioni a tasso fisso evidenziano una consistenza media di Euro 223.412 migl., contro Euro 216.810 migl. rilevati al 31.12.2002 (+ 3,04%); quelle a tasso indicizzato risultano pari ad Euro 594.704 migl., con un aumento di Euro 166.488 migl. (+ 38,88%) rispetto al dato relativo all'esercizio precedente. La raccolta a breve termine è passata da un dato medio nel 2002 di Euro 60.206 migl. ad un valore di Euro 26.399 migl., con una riduzione di Euro 33.807 migl. (- 56,15%); le operazioni a medio e lungo termine hanno evidenziato nel periodo in esame un saldo medio di Euro 791.707 migl., con un incremento di Euro 206.887 migl. rispetto alla rilevazione dell'esercizio 2002 (+ 35,38%).

Relativamente agli interessi passivi, la quota riferita alla raccolta a tasso fisso risulta pari al 30% del totale (2002 29%); quella relativa alla raccolta a tasso indicizzato è passata dal 60% del 2002 al 63% attuale.

Gli interessi passivi su operazioni a breve termine rappresentano, al 31.12.2003, circa il 3% del totale (2002 8% circa); la quota percentuale degli interessi riferita all'operatività a medio e lungo termine passa dall' 80% del 2002 al 90% attuale.

Il costo medio globale della raccolta caratteristica è stato nel 2003 pari al 2,92%, rispetto al 3,62% rilevato nell'esercizio 2002.

La raccolta a breve termine ha evidenziato un costo medio del 2,91% (2002 3,59%); quella a medio e lungo termine un valore del 2,92% (2002 3,62%). Il costo della raccolta a tasso indicizzato è stato nel periodo del 2,74% (2002 3,67%); quello relativo alla raccolta a tasso fisso del 3,41% (2002 3,53%).

L'utilizzo degli strumenti di tesoreria come copertura del fabbisogno finanziario ha evidenziato, nell'anno, una consistenza media di Euro 95.229 migl., rispetto al valore di Euro 100.090 migl. registrato nell'esercizio 2002 (- 4,86%)

Il costo della tesoreria passiva (conti e depositi interbancari e con clientela ordinaria) ha evidenziato un valore dell'1,85% (2002 3,00%).

LA GESTIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

La struttura per scadenza e tipo tasso delle attività fruttifere e delle passività onerose della banca al 31.12.2003 evidenzia un situazione di prevalente sensibilità dell'attivo (*asset sensitive*). Le operazioni sono state riclassificate nelle poste pro-quota in relazione alle effettive scadenze dei flussi di capitale che le compongono; la tipologia del tasso è riferita alle condizioni contrattuali e sconta eventuali contratti di copertura perfezionati. Tra le poste "a vista" sono compresi i flussi in scadenza e le operazioni prive di vincoli di durata.

(in migl. di Euro) **Tabella 33**

ATTIVITA'	2003	2002	PASSIVITA'	2003	2002
POSTE A VISTA	117.916	122.858	POSTE A VISTA	117.561	109.392
POSTE A BREVE/MEDIO TERMINE			POSTE A BREVE/MEDIO TERMINE		
<i>Tasso fisso</i>			<i>Tasso fisso</i>		
breve termine	85.479	68.663	breve termine	52.040	34.472
medio/lungo termine	175.801	157.593	medio/lungo termine	160.984	197.364
TOTALI TASSO FISSO	261.280	226.256	TOTALI TASSO FISSO	213.024	231.836
<i>Tasso variabile</i>			<i>Tasso variabile</i>		
breve termine	191.767	141.053	breve termine	171.216	196.610
medio/lungo termine	595.509	406.730	medio/lungo termine	503.550	309.227
TOTALI A TASSO VARIABILE	787.276	547.783	TOTALI A TASSO VARIABILE	674.766	505.837
TOTALI GENERALI	1.166.472	896.897	TOTALI GENERALI	1.005.351	847.065

Esposizione al rischio di tasso d'interesse

Il calcolo dell'indice di rischio di tasso d'interesse, secondo le regole previste dal Titolo IV, Capitolo 8 delle Istruzioni di Vigilanza per le banche, evidenzia al 31.12.2003 un valore del 2,87%, come quota di Patrimonio di Vigilanza considerata impegnata per la copertura di detto rischio.

Il valore dell'indice denota un incremento rispetto alla rilevazione del 31.12.2002, quando si attestava allo 0,98%.

La durata media dell'attivo fruttifero al 31.12.2003 evidenzia un valore pari a 1,696 anni (circa 619 giorni), mentre quella del passivo si attesta su un valore pari a 1,386 anni (circa 506 giorni).

Controllo del rischio di tasso d'interesse

Il controllo dell'esposizione della banca al rischio di tasso è così articolato :

- trimestralmente, viene calcolato l'indice di esposizione al rischio di tasso secondo le metodologie previste dalle Istruzioni di Vigilanza per le banche;
- semestralmente, viene svolta un'analisi dell'attivo e del passivo secondo tecniche di *gap-analisi* e di *duration*; viene anche determinata l'entità del margine degli interessi di previsione esposta al rischio di tasso. Le risultanze dell'analisi sono raccolte nell'*Alm Report*.

L'Area Pianificazione, Sistemi e Risorse, cui compete funzionalmente l'allestimento dei *report* di cui sopra, predispone - sempre con periodicità semestrale - il bilancio finanziario a capitali medi, nel quale viene svolta l'analisi del margine degli interessi di periodo, con la determinazione, a consuntivo, dei rendimenti e costi per prodotto/durata e tipo tasso e dell'effetto *mismatching* sulla formazione del margine stesso. Tutti gli elaborati sono posti all'attenzione del Consiglio di amministrazione.

Limiti alla trasformazione delle scadenze

La verifica dei limiti alla trasformazione delle scadenze, prevista dal Titolo IV, Capitolo 7 delle Istruzioni di Vigilanza per le banche evidenzia il sostanziale rispetto di tutti i requisiti richiesti dalla normativa. Alla data del 31.12.2003, l'avanzo finale alla Regola 3 risultava di Euro 101.843 migl., in aumento rispetto alla rilevazione al 31.12.2002 (quando l'avanzo finale era di Euro 84.483 migl.), e comunque ampiamente positivo grazie alle operazioni di raccolta a medio-lungo termine del periodo.

LA GESTIONE ECONOMICA

L'andamento della gestione economica si compendia nel risultato di gestione che si è attestato su un valore di Euro 16.512 migl., in aumento del 10,95% rispetto all'anno precedente.

A tale riguardo, è opportuno ricordare, in sintesi, i dati più significativi della gestione, ponendo a raffronto gli ultimi due esercizi anche per mezzo del prospetto di riclassificazione in forma scalare del conto economico di seguito riportato. Si segnala che in esso le operazioni di locazione finanziaria sono trattate secondo il "metodo finanziario".

Gli interessi attivi e proventi assimilati evidenziano un incremento dell'1,06%, mentre gli interessi passivi e oneri assimilati registrano una contrazione dello 0,92%. Il margine degli interessi risulta in crescita rispetto al dato del precedente esercizio (+ 4,56%); il risultato è particolarmente positivo anche considerando la minore redditività, nel 2003, dei mezzi patrimoniali aziendali, tenuto conto del livello dei tassi d'interesse mediamente inferiore, nell'esercizio, di circa 80 b.p. rispetto al 2002. Questo aspetto, considerata l'entità dei mezzi patrimoniali aziendali, ha determinato un importo negativo valutabile in circa Euro 900 migl..

Lo *spread* globale, determinato come differenza tra rendimento medio delle attività fruttifere e costo medio delle passività onerose, risulta nel periodo pari all'1,12% (3,93% - 2,81%), in diminuzione rispetto all'1,21% del 2002.

Disaggregando il dato, si evidenzia che lo *spread* derivante dall'attività caratteristica, escludendo i crediti scaduti e la tesoreria, risulta dell'1,21% (1,33% nel 2002).

Lo *spread* riferito alle operazioni a tasso indicizzato è stato dello 0,91% (0,89% nel 2002); il valore calcolato per le operazioni a tasso fisso risulta dell'1,98% (2,12% nel 2002).

Il margine dei servizi segna un + 16,24%. Le commissioni attive passano da Euro 8.114 migl. ad Euro 9.052 migl. (+ 11,56%), mentre quelle passive da Euro 541 migl. ad Euro 842 migl. (+ 55,64%).

Le spese amministrative e le rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali ad uso proprio aumentano, rispettivamente, del 3,65% e del 15,67%. La crescita dei costi operativi (+ 4,30%) è risultata nettamente inferiore a quella rilevata nel precedente esercizio (+ 10,80%). I costi del personale - che nel 2002 avevano registrato un incremento del 10,42% per effetto del rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale e del potenziamento della struttura operativa - presentano, nel 2003, un lieve decremento (- 0,26%); le altre spese amministrative evidenziano un incremento del 14,51%, di poco superiore a quello registrato nel 2002 (+ 12,54%), ed essenzialmente ascrivibile ai compensi erogati a professionisti esterni.

Il risultato di gestione si attesta, come già detto, ad Euro 16.512 migl. (Euro 14.882 migl. nel 2002), con un incremento quindi di Euro 1.630 migl. (+ 10,95%).

Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti ammontano ad Euro 5.577 migl. (Euro 4.034 migl. nel 2002).

Come per il passato, gli accantonamenti ai fondi rischi sono stati determinati coerentemente con l'obiettivo del completo utilizzo del *plafond* fiscale dello 0,60%.

L'utile delle attività ordinarie raggiunge Euro 10.935 migl. (Euro 10.848 migl. nel 2002), in aumento dello 0,80%.

L'utile straordinario registra un saldo di Euro 1.464 migl. (Euro 1.646 migl. nel 2002).

L'utile d'esercizio si attesta ad Euro 7.110 migl. (pari ad un + 5,51% rispetto agli Euro 6.739 migl. del 2002) dopo aver registrato una variazione netta in aumento del fondo per rischi bancari generali di Euro 600 migl. (Euro 1.200 migl. nel 2002) ed un accantonamento per imposte sul reddito di Euro 4.689 migl. (Euro 4.555 migl. nel 2002).

(in migl. di Euro) **Tabella 34**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Periodo		Variazioni			
	2 0 0 3	2 0 0 2		Assolute	Percentuali	
1 Interessi attivi e proventi assimilati	(1) 41.823	(2) 41.383	+	440	+	1,06
2 Interessi passivi e oneri assimilati	(26.175)	(26.417)	-	(242)	-	0,92
MARGINE DEGLI INTERESSI	15.648	14.966	+	682	+	4,56
3 Commissioni nette	8.210	7.573	+	637	+	8,41
4 Altri proventi/oneri di gestione	1.062	382	+	680	+	178,01
5 Utili (perdite) da operazioni finanziarie	(11)	12	-	23	-	191,67
MARGINE DEI SERVIZI	9.261	7.967	+	1.294	+	16,24
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	24.909	22.933	+	1.976	+	8,62
6 Spese amministrative	(7.895)	(7.617)	+	(278)	+	3,65
7 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali ad uso proprio	(502)	(434)	+	(68)	+	15,67
RISULTATO DI GESTIONE	16.512	14.882	+	1.630	+	10,95
8 Saldo rettifiche/riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(5.143)	(833)	+	(4.310)	+	517,41
9 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	(404)	(3.387)	-	(2.983)	-	88,07
10 Saldo rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	(30)	186	-	216	-	116,13
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	10.935	10.848	+	87	+	0,80
11 Saldo proventi / oneri straordinari	1.464	1.646	-	182	-	11,06
12 Variazione del fondo per rischi bancari generali	(600)	(1.200)	-	(600)	-	50,00
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	11.799	11.294	+	505	+	4,47
13 Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.689)	(4.555)	+	(134)	+	2,94
UTILE D'ESERCIZIO	7.110	6.739	+	371	+	5,51

- (1) Inclusi gli interessi impliciti (Euro 5.567 migl.) e gli interessi di prelocazione (Euro 2.130 migl.) su operazioni di locazione finanziaria.
- (2) Inclusi gli interessi impliciti (Euro 4.218 migl.) e gli interessi di prelocazione (Euro 1.351 migl.) su operazioni di locazione finanziaria.

ATTIVITA' DI AGENZIA

• GESTIONE DI AGEVOLAZIONI REGIONALI

Riteniamo doveroso segnalare, come nei precedenti esercizi, le attività nelle quali la società opera in base a specifiche convenzioni sottoscritte con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

A) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

1) Comparto dell'industria

Legge regionale 5/1994

I dati complessivi dell'operatività, relativi agli articoli 130 e 164 della legge regionale 5/1994 sono i seguenti:

(in migl. di Euro) **Tabella 35**

Convenzioni	Assegnazione di fondi	(art.130) Finanziamenti in essere		Rimborso dei fondi
		31.12.2003	31.12.2002	
6241 dd. 25.10.1994	-	269	430	-
6594 dd. 18.04.1997	9.916	6.572	9.029	31.12.2006

(in migl. di Euro) **Tabella 36**

Convenzioni	Assegnazione di fondi	(art.164) Finanziamenti in essere		Rimborso dei fondi
		31.12.2003	31.12.2002	
6594 dd. 18.04.1997	5.294	64	544	31.12.2006

Lo stato degli interventi, a fine esercizio, risultava essere il seguente:

(in migl. di Euro) **Tabella 37**

Stato degli interventi	(art. 130)				(art. 164)			
	2003		2002		2003		2002	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Istanze pervenute	-	-	-	-	-	-	-	-
Istanze deliberate	-	-	-	-	-	-	-	-
Istanze stipulate	-	-	1	563	-	-	-	-
Istanze erogate	-	461	-	1.325	-	-	-	206
Finanziamenti in essere	49	6.841	58	9.459	2	64	7	544

Con l'articolo 7, comma 54, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, è stato autorizzato il rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari di cui alle richiamate convenzioni per complessivi Euro 15.210 migl. e, pertanto, l'operatività riferita alla legge regionale 5/1994 è da ritenersi conclusa.

Legge regionale 26/1995

I dati complessivi dell'operatività relativi a detta legge regionale sono rappresentati nelle seguenti tabelle:

(in migl. di Euro) **Tabella 38**

Convenzioni	Fondi Assegnati	Finanziamenti in essere			Rimborso dei Fondi	
		31.12.2003	31.12.2002	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2010
6921 dd. 25.05.1998	11.362	10.475	14.112	9.813	1.549	-
7332 dd. 07.12.2000	10.329	6.454	1.896	-	-	10.329

Lo stato degli interventi, a fine esercizio, risultava essere il seguente:

(in migl. di Euro) **Tabella 39**

Stato degli interventi	2003		2002	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Istanze pervenute	10	6.165	15	7.230
Istanze deliberate	9	3.563	16	6.772
Istanze stipulate	9	3.573	12	5.134
Istanze erogate	-	5.017	-	3.111
Finanziamenti in essere	49	16.929	39	16.008

Legge regionale 23/2001

I dati complessivi dell'operatività relativi a detta legge regionale sono rappresentati nelle seguenti tabelle:

(in migl. di Euro) **Tabella 40**

Convenzioni	Fondi Assegnati	Finanziamenti in essere	Rimborso dei Fondi
		31.12.2003	
7798 dd. 28.10.2002	12.911	16.125	30.06.2012

Lo stato degli interventi, a fine esercizio, risultava essere il seguente:

(in migl. di Euro) **Tabella 41**

Stato degli interventi	Investimenti		Costi di esercizio	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Istanze pervenute	1	280	82	26.565
Istanze deliberate	1	280	59	16.245
Istanze stipulate	1	280	58	15.945
Istanze erogate	-	280	-	15.845
Finanziamenti in essere	-	280	-	15.845 (1)

(1) Di cui n. 2 finanziamenti concessi ad imprese giovanili/femminili per Euro 450 migl..

2) Comparto del commercio

Legge regionale 36/1996 art. 2

I dati complessivi dell'operatività nel comparto del commercio, relativi all'articolo 2 della legge regionale 36/1996, sono i seguenti:

(in migl. di Euro) **Tabella 42**

Convenzione	Assegnazioni di fondi	Finanziamenti in essere	Rimborso dei fondi
6592 dd. 11.04.1997	9.296	6.413 (1)	31.12.2006

(1) Di cui Euro 86 migl. relativi a finanziamenti di altre banche.

Con leggi regionali 20 agosto 2003, n. 14, articolo 6, commi da 38 a 41, e 5 dicembre 2003, n. 18, articolo 46, è stato autorizzato il rimborso anticipato per Euro 5.165 migl. da destinarsi direttamente al Mediocredito per l'erogazione di contributi in conto interessi in forma attualizzata ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 26 agosto 1996, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni.

Legge regionale 13/1998 art. 106

Gli interventi del Mediocredito avvengono mediante lo strumento del Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizi, la cui operatività è stata già illustrata nella parte della Relazione che si occupa degli impieghi.

Si segnala che la consistenza di detto Fondo a tutto il 31.12.2003, considerando anche i movimenti che avranno manifestazione numeraria nel corso del 2004, assommava ad Euro 18.197 migl. (31.12.2002 Euro 16.168 migl.).

3) Comparto dell'artigianato

Gli interventi del Mediocredito in detto comparto avvengono mediante lo strumento del Fondo di Rotazione a favore delle imprese artigiane, la cui operatività è stata già illustrata nella parte della Relazione che si occupa degli impieghi.

Si segnala che la consistenza di detto Fondo a tutto il 31.12.2003, considerando anche i movimenti che avranno manifestazione numeraria nel corso del 2004, assommava ad Euro 47.194 migl. (31.12.2002 Euro 41.608 migl.).

B) ATTIVITA' DI SERVIZI

1) Comparto del commercio

Nel corso dell'esercizio, il Comitato di gestione del Fondo di cui all'articolo 106 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13, ha iniziato ad espletare le proprie competenze anche con riferimento all'ammissibilità ed alla concessione delle agevolazioni creditizie previste dagli articoli 2 e 6 della legge regionale 26 agosto 1996, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni.

Legge regionale 36/1996 art. 6

La tabella che segue evidenzia la dinamica degli interventi relativi agli ultimi due esercizi:

(in migl. di Euro) **Tabella 43**

Stato degli interventi (18-60 mesi)	2 0 0 3		2002	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Istanze presentate al Mediocredito	429	14.171	935	24.629
Istanze inviate dal Mediocredito in Regione (1)	1	30	1.028	26.948
Istanze proposte al Comitato	323	10.045	0	0
Istanze accolte dalla Regione (1)	2	68	998	25.913
Istanze accolte dal Comitato	307	9.325	0	0
Finanziamenti in essere	3.040	45.791	3.622	58.636
Stato dei contributi	31.12.2003		31.12.2002	
Assegnazione di fondi (2)		12.061		11.330
Contributi impegnati netti totali attualizzati		9.878		9.516
Contributi impiegati attualizzati residui		1.973		2.792
Contributi liquidabili a scadenza		2.191		3.092
Contributi liquidati (3)		8.614		7.078

(1) Le istanze presentate alle banche convenzionate fino al 2 ottobre 2002 sono state inoltrate per competenza alla Regione per l'approvazione.

(2) Comprensivi degli interessi maturati sulle disponibilità finanziarie non utilizzate.

(3) Comprensivi dei contributi scaduti relativi a posizioni sospese.

Legge regionale 36/1996 art. 2 e succ. modifiche (LL. RR. 13/1998 art.108 e 2/2002 art.158)

La tabella che segue evidenzia la dinamica degli interventi relativi agli ultimi due esercizi:

(in migl. di Euro) **Tabella 44**

Stato degli interventi (5-10 anni)	2 0 0 3		2 0 0 2	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Istanze presentate al Mediocredito	160	49.527	192	32.865
Istanze inviate dal Mediocredito in Regione (1)	26	5.780	203	35.423
Istanze proposte al Comitato	91	30.532	0	0

Istanze accolte dalla Regione	(1)	29	6.333	197	34.377
Istanze accolte dal Comitato		85	27.444	0	0
Finanziamenti erogati		158	27.420	139	22.612
Finanziamenti in essere		499	70.047	354	53.028
Stato dei contributi			31.12.2003		31.12.2002
Assegnazione di fondi	(2)		17.801		15.825
Contributi impegnati netti totali attualizzati			17.007		13.989
Contributi impiegati attualizzati residui			6.437		5.389
Contributi liquidabili a scadenza			7.515		6.291
Contributi liquidati	(3)		5.151		2.905

- (1) Le istanze presentate alle banche convenzionate fino al 2 ottobre 2002 sono state inoltrate per competenza alla Regione per l'approvazione.
(2) Comprensivi degli interessi maturati sulle disponibilità finanziarie non utilizzate.
(3) Comprensivi dei contributi scaduti relativi a posizioni sospese.

2) Comparto dell'artigianato

Legge regionale 5/1994 art. 142 comma 1

La tabella che segue evidenzia la dinamica degli interventi relativi agli ultimi due esercizi.

(in migl. di Euro) **Tabella 45**

Stato degli interventi (2-10 anni)	2003		2002	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Istanze presentate al Mediocredito	1.324	53.246	1.161	41.711
Istanze proposte al Comitato	1.477	55.787	1.046	34.851
Istanze accolte dal Comitato	1.460	54.918	1.037	34.476
Finanziamenti in essere	3.798	75.945	4.057	71.697
Stato dei contributi		31.12.2003		31.12.2002
Assegnazione di fondi	(1)	21.035		18.057
Contributi impegnati netti totali attualizzati		18.278		13.373
Contributi impiegati attualizzati residui		6.036		4.461
Contributi liquidabili a scadenza		6.613		4.893
Contributi liquidati	(2)	12.851		9.863

- (1) Comprensivi degli interessi maturati sulle disponibilità finanziarie non utilizzate.
(2) Comprensivi dei contributi scaduti relativi a posizione sospese.

Legge regionale 5/1994 art. 142 comma 6 bis

La tabella che segue evidenzia la dinamica degli interventi relativi agli ultimi due esercizi.

(in migl. di Euro) **Tabella 46**

Stato degli interventi (fino a 18 mesi)	2003		2002	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Istanze presentate al Mediocredito	253	7.021	217	5.312
Istanze proposte al Comitato	272	7.670	221	5.330
Istanze accolte dal Comitato	270	7.608	221	5.327
Finanziamenti in essere	266	5.147	370	5.689
Stato dei contributi		31.12.2003		31.12.2002
Assegnazione di fondi (1)		3.462		4.249
Contributi impegnati netti totali attualizzati		895		817
Contributi impiegati attualizzati residui		44		79
Contributi liquidabili a scadenza		45		81
Contributi liquidati (2)		883		770

(1) Comprensivi degli interessi maturati sulle disponibilità finanziarie non utilizzate.

(2) Comprensivi dei contributi scaduti relativi a posizione sospese.

Con l'entrata in vigore dei regolamenti riferiti alle gestioni di cui alla legge regionale 12/2002, articoli 50 e 51, avvenuta in data 8 settembre 2003, l'operatività prevista dall'articolo 142 della legge regionale 5/1994 si è conclusa per quanto riguarda la raccolta delle domande di finanziamento da parte delle banche convenzionate.

Legge regionale 12/2002 articoli 50 e 51

Nel corso dell'esercizio ha preso avvio l'operatività riferita alle gestioni contributive di cui agli articoli 50 (interventi su finanziamenti di durata compresa fra due e dieci anni) e 51 (finanziamenti di durata non superiore a diciotto mesi) previsti dalla legge regionale 12/2002.

Al 31 dicembre 2003 risultavano pervenute n. 10 domande (di cui n. 7 a valere sull'art. 50 e n. 3 a valere sull'art.51) per un importo complessivo di Euro 289 migl. (art. 50 Euro 219 migl., art. 51 Euro 70 migl.).

I conferimenti ricevuti, maggiorati degli interessi maturati, ammontano ad Euro 3.371 migl., per gli interventi di cui all'art. 50, e ad Euro 130 migl. per quelli di cui all'art. 51.

3) Comparto dell'edilizia

Legge regionale 9/1999 art. 23 – Bando 20.9.1999 (edilizia agevolata)

Il Mediocredito, in relazione al nuovo quadro finanziario, ha provveduto a scorrere ulteriormente la graduatoria fino all'ultima posizione finanziabile (n. 13.081).

Il quadro generale di fine esercizio si può così riassumere con riferimento alle tipologie di intervento, di agevolazione e di priorità.

Fase di concessione del contributo

(in migl. di Euro) **Tabella 47**

Tipologia di intervento	Concessioni		Archiviazioni/Revoche		Proroghe		Istruttoria		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Acquisto	6.542	94.490	3.694	58.016	298	4.771	208	3.612	10.742	160.889
Costruzione	660	10.389	398	6.292	28	434	26	412	1.112	17.527
Completamento di costruzione	53	495	45	496	1	7	10	124	109	1.122

Recupero	689	10.437	339	5.068	9	192	4	35	1.041	15.732
Completamento di recupero	53	476	23	178	0	0	1	7	77	661
Totale generale	7.997	116.287	4.499	70.050	336	5.404	249	4.190	13.081	195.931

(in migl. di Euro) **Tabella 48**

Tipologia di intervento	Concessioni		Archiviazioni/Revoche		Proroghe		Istruttoria		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Finanziamento non oneroso	86	2.628	127	4.694	10	411	25	937	248	8.670
Contributo in c/interessi	483	6.178	534	7.052	41	609	57	736	1.115	14.575
“Buono casa” correlato a finanziamento	142	2.133	109	1.644	8	121	15	233	274	4.131
“Buono casa” non correlato a finanziamento	7.286	105.348	3.729	56.660	277	4.263	152	2.284	11.444	168.555
Totale generale	7.997	116.287	4.499	70.050	336	5.404	249	4.190	13.081	195.931

(in migl. di Euro) **Tabella 49**

Tipologia di intervento	Concessioni		Archiviazioni/Revoche		Proroghe		Istruttoria		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Disabili	163	2.349	56	902	4	62	0	0	223	3.313
Emigranti	49	780	23	349	0	0	0	0	72	1.129
Soggetti investiti da provvedimento di rilascio dell'immobile adibito ad abitazione	61	816	8	143	0	0	0	0	69	959
Interventi di recupero e nuova costruzione realizzati da persone anziane	10	150	11	196	1	15	0	0	22	361
Coppie giovani che intendono formare una famiglia	1.327	20.177	477	7.450	1	15	4	62	1.809	27.704
Persone sole con minori a carico	271	3.998	142	2.218	1	39	3	46	417	6.301
Persone anziane	283	3.831	187	2.661	5	63	0	0	475	6.555
Interventi di recupero	560	8.519	260	3.920	7	138	2	19	829	12.596
Senza priorità	5.273	75.667	3.335	52.211	317	5.072	240	4.063	9.165	137.013
Totale generale	7.997	116.287	4.499	70.050	336	5.404	249	4.190	13.081	195.931

Fase di erogazione del contributo(in migl. di Euro) **Tabella 50**

Tipologia di intervento	2003		2000 - 2002		Totale generale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Acquisto	1.893	26.689	4.076	59.664	5.969	86.353
Costruzione	222	3.432	104	1.565	326	4.997
Completamento di costruzione	15	110	16	153	31	263
Recupero	158	2.389	180	2.650	338	5.039
Completamento di recupero	11	87	20	159	31	246
Totali	2.299 (1)	32.707	4.396 (2)	64.191	6.695	96.898

(1) Di cui n. 7 posizioni erogate parzialmente

(2) Di cui n. 13 posizioni erogate parzialmente

(in migl. di Euro) **Tabella 51**

Tipologia di agevolazione	2003		2000 - 2002		Totale generale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Finanziamento non oneroso	23	575	48	1.437	71	2.012
Contributo c/interessi	129	1.413	199	2.590	328	4.003
“Buono casa” correlato a finanziamento	42	636	81	1.203	123	1.839
“Buono casa” non correlato a finanziamento	2.105	30.083	4.068	58.961	6.173	89.044
Totali	2.299 (1)	32.707	4.396 (2)	64.191	6.695	96.898

(1) Di cui n. 7 posizioni erogate parzialmente

(2) Di cui n. 13 posizioni erogate parzialmente

(in migl. di Euro) **Tabella 52**

Tipologia di priorità	2003		2000 - 2002		Totale generale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Disabili	16	213	132	1.900	148	2.113
Emigranti	6	93	36	536	42	629
Soggetti investiti da provvedimento di rilascio dell'immobile adibito ad abitazione	0	0	58	771	58	771
Interventi di recupero e nuova costruzione realizzati da persone anziane	2	31	4	56	6	87
Coppie giovani che intendono formare una famiglia	105	1.601	1.150	17.492	1.255	19.093

Persone sole con minori a carico	15	216	246	3.617	261	3.833
Persone anziane	33	391	225	3.128	258	3.519
Interventi di recupero	124	1.864	133	2.011	257	3.875
Senza priorità	1.998	28.298	2.412	34.680	4.410	62.978
Totali	2.299 (1)	32.707	4.396 (2)	64.191	6.695	96.898

(1) Di cui n. 7 posizioni erogate parzialmente

(2) Di cui n. 13 posizioni erogate parzialmente

Leggi regionali 9/1999 art. 23 e 3/2002 art.6 - Bando del 7.10.2002 (edilizia agevolata)

Nel corso dell'esercizio, in seguito alla pubblicazione in data 14 aprile 2003 sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia della deliberazione della Giunta Regionale 3 aprile 2003, n. 863, è stato dato avvio al procedimento istruttorio, di competenza delle banche convenzionate con il Mediocredito, atto ad accertare i requisiti oggettivi di n. 3.166 istanze.

In seguito all'applicazione del disposto di cui al punto 8, ultimo comma, del Bando, sono state riposizionate in graduatoria, con numero di posizione superiore al n. 3.166, n. 10 istanze che non risultano, pertanto, ricomprese nelle evidenze di seguito riportate.

Il quadro generale di fine esercizio, con riferimento alle tipologie di intervento e di priorità, è riportato nelle successive tabelle:

Fase di concessione del contributo

(in migl. di Euro) **Tabella 53**

Tipologia di intervento	Concessioni		Archiviazioni/Revoche		Proroghe		Istruttoria		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Acquisto	758	10.671	413	6.704	656	11.962	460	6.945	2.287	36.282
Costruzione	80	1.358	49	905	81	1.448	57	904	267	4.615
Completamento di costruzione	5	41	6	41	2	21	6	49	19	152
Recupero	83	1.248	84	1.090	179	2.803	149	2.140	495	7.281
Completamento di recupero	23	196	7	56	12	92	46	362	88	706
Totale generale	949	13.514	559	8.796	930	16.326	718	10.400	3.156	49.036

(in migl. di Euro) **Tabella 54**

Tipologia di intervento	Concessioni		Archiviazioni/Revoche		Proroghe		Istruttoria		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Soggetti ex 1° bando	212	2.417	33	394	1	11	31	376	277	3.198
Disabili	8	120	15	205	18	324	13	218	54	867
Emigranti	5	65	8	139	10	170	6	88	29	462
Soggetti investiti da provvedimento di rilascio dell'immobile adibito ad abitazione	1	23	3	73	6	114	3	61	13	271

Interventi di recupero e nuova costruzione realizzati da persone anziane	2	32	5	69	5	62	3	41	15	204
Coppie giovani che intendono formare una famiglia	452	7.328	223	3.859	384	7.141	306	4.767	1.365	23.095
Persone sole con minori a carico	77	1.091	64	1.127	106	1.967	45	681	292	4.866
Persone anziane	40	433	65	755	69	975	38	456	212	2.619
Interventi di recupero	90	1.179	65	849	169	2.584	166	2.132	490	6.744
Senza priorità	62	826	78	1.326	162	2.978	107	1.580	409	6.710
Totale generale	949	13.514	559	8.796	930	16.326	718	10.400	3.156	49.036

Fase di erogazione del contributo

(in migl. di Euro) **Tabella 55**

Tipologia di intervento	2003	
	Numero	Importo
Acquisto	150	1.921
Costruzione	1	7
Completamento di costruzione	0	0
Recupero	0	0
Completamento di recupero	0	0
Totali	151	1.928

(in migl. di Euro) **Tabella 56**

Tipologia di priorità	2003	
	Numero	Importo
Soggetti ex 1° bando	7	78
Disabili	2	24
Emigranti	0	0
Soggetti investiti da provvedimento di rilascio dell'immobile adibito ad abitazione	0	0
Interventi di recupero e nuova costruzione realizzati da persone Anziane	0	0
Coppie giovani che intendono formare una famiglia	99	1.374

Persone sole con minori a carico	19	202
Persone anziane	9	101
Interventi di recupero	0	0
Senza priorità	15	149
Totali	151	1.928

Legge regionale 4/2001 art.5 commi da 4 a 14 (Fondo di garanzia edilizia residenziale)

La seguente tabella evidenzia la dinamica degli interventi relativi agli ultimi due esercizi:

(in migl. di Euro) **Tabella 57**

Stato degli interventi	2003		2002	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Istanze presentate al Mediocredito	58	1.144	56	1.131
Comunicazione protocollo ai richiedenti	56	1.085	55	1.119
Comunicazione ammissione ai richiedenti	55	1.041	52	1.041
Comunicazione concessione ai richiedenti	79	1.566	2	32
Consistenze in essere	81	1.422	2	31

4) Protezione civile

Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un contratto con la Direzione Regionale della Protezione Civile per disciplinare i rapporti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Mediocredito relativamente all'assegnazione ed alla gestione di fondi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese danneggiate da eventi calamitosi, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64. L'operatività non ha ancora avuto inizio.

• **GESTIONE DI AGEVOLAZIONI STATALI**

1) **Agevolazioni legge 488/1992 – Attività di banca concessionaria**

Nell'esercizio 2003 sono state effettuate le istruttorie relative a n. 81 istanze ricevute a valere sul 14°, 15° e 16° bando emanati dal Ministero delle Attività Produttive. Per n. 78 di queste, l'istruttoria si è conclusa con esito positivo.

Tabella 58

	Termine presentazione domande	Termine per l'istruttoria	Domande ricevute	Domande inserimento automatico	Istruttoria con esito positivo	Istruttoria con esito negativo	Domande non istruite, ritirate
14° Bando – Industria	21.11.2002	21.03.2003	89	0	60	3	26
15° Bando – Turismo	09.05.2003	12.09.2003	13	6	15	0	4
16° Bando – Commercio	09.05.2003	12.09.2003	4	0	3	0	1
Totali			106	6	78	3	31

2) **Agevolazioni legge 488/1992 – Attività di istituto collaboratore**

Tabella 59

	Termine presentazione domande	Termine per l'istruttoria	Domande ricevute
14° Bando – Industria	21.11.2002	21.03.2003	5
15° Bando – Turismo	09.05.2003	12.09.2003	0
16° Bando – Commercio	09.05.2003	12.09.2003	0
Totali			5

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati alle imprese beneficiarie Euro 6.789 migl. di contributi a valere su n. 39 operazioni, al netto degli importi trattenuti e direttamente riconferiti al Fondo. Nello stesso periodo i contributi restituiti al Ministero delle Attività Produttive da parte delle imprese beneficiarie sono stati pari a circa Euro 83 migl. con riferimento a n. 4 posizioni.

Nel medesimo esercizio sono stati inoltre erogati circa Euro 956 migl. di contributi alle imprese beneficiarie da parte della Banca dell'Umbria S.p.A. - quale capofila del Raggruppamento Temporaneo di Imprese - a valere su n. 7 operazioni istruite dal Mediocredito in qualità di aderente al Raggruppamento stesso.

3) **Agevolazioni ai sensi della misura 2.1 Pacchetto Integrato di Agevolazioni - PIA Formazione**

Tabella 60

	Termine presentazione domande	Termine per istruttoria	Domande ricevute	Domande inserimento automatico	Istruttoria con esito positivo	Istruttoria con esito negativo	Domande non istruite, ritirate
3 ^a Applicazione	26.06.2003	28.07.2003	3	0	3	0	0
Totali			3	0	3	0	0

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati alle imprese beneficiarie Euro 81 migl. di contributi a valere su n. 1 posizione.

4) **Agevolazioni legge 46/1982**

Nel corso dell'esercizio il Mediocredito ha operato anche nell'ambito delle agevolazioni di cui alla legge 46/1982 (F.I.T.). Tuttavia, per effetto del decreto ministeriale di sospensione dell'attività istruttoria, non è stato possibile esaminare alcuna domanda.

5) **Agevolazioni legge 215/1992**

Tabella 61

	Termine presentazione domande	Termine per istruttoria	Domande ricevute	Domande inserimento automatico	Istruttoria con esito positivo	Istruttoria con esito negativo	Domande non istruite, ritirate
5° Bando	15.04.2003	15.07.2003	0	2	2	0	0
Totali			0	2	2	0	0

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati circa Euro 147 migl. di contributi da parte della Banca dell'Umbria S.p.A. - quale capofila del Raggruppamento Temporaneo di Imprese - a valere su n. 7 operazioni istruite dal Mediocredito in qualità di aderente al Raggruppamento stesso.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Pur in un contesto economico e finanziario non favorevole, le previsioni per il 2004, formalizzate nel *Budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione, risultano sostanzialmente in linea con il profilo di sviluppo contenuto nel Piano 2004-2005.

Il portafoglio impieghi complessivo è atteso in crescita nel 2004 di circa il 12%, portando la banca a raggiungere, a fine periodo, un volume prossimo a 1.850 milioni di Euro con un'entità di nuovo credito che dovrebbe attestarsi sostanzialmente sugli stessi livelli conseguiti nel 2003. Tale obiettivo risulta tanto più ambizioso in relazione alle incertezze che stanno caratterizzando questo inizio d'esercizio con un significativo rallentamento della domanda di credito da parte delle imprese e sottende, quindi, l'aspettativa di un'evoluzione positiva del quadro economico generale nel corso del 2004.

Nonostante uno scenario dei tassi non favorevole, i risultati economici attesi per il 2004 sono positivi. Il margine degli interessi è previsto attestarsi a circa 16,5 milioni di Euro, in leggera crescita rispetto al 2003; analogamente in crescita dovrebbe risultare il margine di intermediazione. Il risultato lordo di gestione è atteso il leggera contrazione rispetto al 2003 per effetto di una più sostenuta incidenza dei costi operativi. L'utile netto del 2004 è atteso posizionarsi a circa 7,2 milioni di Euro.

LE ATTIVITA' DI RICERCA E DI SVILUPPO

Nel mese di Aprile 2003 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Piano strategico 2003-2005. Il piano delinea, per il triennio in esame, un profilo strategico orientato a confermare la centralità dell'attività creditizia negli ambiti operativi e geografici tradizionali, ricercando, peraltro, lo sviluppo della contribuzione economica delle altre componenti di *business* tipiche. I principali obiettivi enunciati nel piano per il triennio 2003-2005 sono:

- conseguire uno sviluppo degli impieghi (inclusi quelli con fondi di terzi) del 30% nel triennio 2003-2005;
- consolidare la presenza della banca nel comparto dei servizi derivanti dai rapporti con l'Amministrazione Regionale, anche ampliando gli ambiti operativi attuali;
- avviare lo sviluppo di forme di servizi alle imprese;
- sviluppare l'attività di tesoreria e finanza al fine di rendere tale ambito operativo un effettivo centro di profitto per la banca;
- rendere la banca pienamente operativa nel sistema degli incassi e dei pagamenti a livello interbancario;
- perseguire un rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione, a fine periodo, non superiore al 35% .

Dopo la definizione del nuovo piano strategico 2003-2005, la banca ha attuato una revisione dell'assetto organizzativo. Nel mese di settembre 2003 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo modello organizzativo che ha introdotto un'impostazione per processi e le cui principali novità possono essere così sintetizzate:

- distinzione tra funzione commerciale, assegnata alla Divisione Commerciale, e funzione di gestione del credito, assegnata alla Divisione Crediti;
- istituzione dell'Area Pianificazione, Sistemi e Risorse comprendente tutte le funzioni di *staff* alla Direzione;
- istituzione di una unità organizzativa specificatamente dedicata alla gestione della Raccolta e della Tesoreria nell'ambito dell'Area Amministrazione, Finanza e Agevolazioni;
- spostamento dei sistemi informativi dall'Area Amministrazione e Risorse alla nuova Area Pianificazione, Sistemi e Risorse.

Nel corso dell'esercizio 2003 si è anche conclusa la prima fase della revisione organizzativa che ha interessato la funzione di *internal auditing*. La banca si è dotata di nuovo modello di controllo ed ha definito il nuovo regolamento operativo della funzione; è stato costituito il Comitato di *Audit* quale interfaccia del Consiglio di Amministrazione con la funzione di *internal auditing* per le problematiche del controllo. Nel corso del 2004 è previsto lo sviluppo del modello di controllo per giungere ad una sua integrale ed effettiva adozione nelle diverse componenti della banca.

Nel 2003 la banca ha perfezionato l'adesione ai sistemi monetari di regolamento lordo e al dettaglio mediante le procedure interbancarie standardizzate. La partecipazione è stata definita in forma indiretta passiva mediante il tramite operativo e contabile individuato in ICCREA Banca S.p.A. Il progetto ha comportato una significativa implementazione del sistema informativo aziendale. L'obiettivo perseguito è stato quello di eliminare ogni forma di disposizione cartacea nella movimentazione dei fondi, migliorando l'efficienza temporale delle transazioni con evidenti vantaggi in termini di sicurezza e di efficacia nella gestione della liquidità.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Sotto il profilo dell'andamento della gestione, non vi sono accadimenti particolari da segnalare verificatisi in data successiva alla chiusura dell'esercizio.

La dinamica dei crediti per cassa del primo bimestre 2004 è riportata nella successiva tabella.

I dati evidenziano un avvio d'esercizio particolarmente difficile, soprattutto con riferimento al flusso di nuove operazioni. Il rallentamento nella domanda di credito appare evidente e sconta le incertezze di un quadro congiunturale non confortante.

(in migl. di Euro) **Tabella 62**

Attività svolta	01. 01 - 29. 02. 2 0 0 4			01. 01 - 28. 02. 2 0 0 3		
	Fondi propri	Fondi di terzi	Totale	Fondi propri	Fondi di terzi	Totale
Domande accolte	20.464	58.495	78.959	98.428	28.856	127.284
Operazioni perfezionate	24.932	11.639	36.571	53.403	26.997	80.400
Erogazioni	32.311	18.959	51.270	36.809	22.235	59.044

I dati relativi ai "fondi propri" comprendono anche le operazioni di locazione finanziaria.

Per quanto riguarda le emissioni obbligazionarie collocate nel primo bimestre, la situazione è riepilogata nella seguente tabella:

(in migl. di Euro) **Tabella 63**

Attività svolta	2004 (1° bim.)	2003 (1° bim.)
Obbligazioni emesse	40.000	0

In ottemperanza ai disposti del Disciplinare Tecnico in materia di misura minima di sicurezza, allegato al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali - la banca ha redatto il previsto Documento Programmatico sulla sicurezza, sottoponendolo all'esame del Consiglio di amministrazione del 24 marzo 2004.

IL PROGETTO DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Signori azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa al 31 dicembre 2003, così come presentati dal Consiglio di amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

In particolare chiediamo la Vostra specifica approvazione per quanto attiene:

- all'accantonamento di Euro 934.997,61 al "Fondo per rischi bancari generali";
- all'utilizzo di Euro 334.997,61 del "Fondo per rischi bancari generali" per perdite accertate nel corso dell'esercizio.

Infine, tenuto presente quanto disposto dall'articolo 21 dello Statuto, Vi proponiamo il seguente riparto dell'utile netto dell'esercizio 2003:

- alla riserva legale	Euro	1.560.000,00
- alla riserva straordinaria	Euro	770.000,00
- al fondo speciale a disposizione del Consiglio di amministrazione	Euro	162.921,47
- agli azionisti Euro 1,41 per azione sulle 3.274.700 azioni in circolazione	Euro	4.617.327,00
Totale utile dell'esercizio	Euro	7.110.248,47

Sugli utili distribuiti successivamente al 1° gennaio 2004 non è prevista l'attribuzione di alcun credito d'imposta, né "pieno" né "limitato".

Se la presente proposta verrà approvata, i mezzi patrimoniali della società assumeranno le seguenti consistenze:

- Fondo per rischi bancari generali	Euro	17.500.000,00
- Capitale	Euro	16.897.452,00
- Sovrapprezzi di emissione	Euro	8.560.097,83
- Riserve:		
a) riserva legale	Euro	35.095.887,31
b) riserve statutarie	Euro	32.853.151,64
c) altre riserve	Euro	2.176.862,34
- Riserve di rivalutazione	Euro	475.947,82
Totale	Euro	113.559.398,94

Nel concludere la nostra relazione, desideriamo esprimere un ringraziamento a tutti coloro che hanno concorso al positivo risultato della nostra attività durante l'esercizio.

Udine, 24 marzo 2004

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Gastone Parigi

SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA

S T A T O P A T R I M O N I A L E

VOCI DELL' ATTIVO	31.12.2003	31.12.2002
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	6.241	6.586
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	51.452.283	-
30. Crediti verso banche:	32.587.344	104.246.267
a) a vista	22.366.235	90.686.940
b) altri crediti	10.221.109	13.559.327
40. Crediti verso clientela	915.237.618	790.556.353
di cui :		
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	112.959.743	105.269.717
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	10.918.550	3.098.741
b) di banche	1.210.959	-
di cui:		
- titoli propri	-	-
c) di enti finanziari	5.593.778	-
d) di altri emittenti	4.113.813	3.098.741
70. Partecipazioni	159.146	278.613
90. Immobilizzazioni immateriali	180.066	174.374
100. Immobilizzazioni materiali	262.196.186	199.682.650
di cui :		
- beni concessi in locazione finanziaria	197.235.356	143.507.702
- beni attinenti alla locazione finanziaria	63.585.778	54.758.287
130. Altre attività	39.960.278	35.060.151
140. Ratei e risconti attivi :	14.685.216	8.274.609
a) ratei attivi	6.857.347	3.363.379
b) risconti attivi	7.827.869	4.911.230
TOTALE DELL' ATTIVO	1.327.382.928	1.141.378.344

S T A T O P A T R I M O N I A L E

VOCI DEL PASSIVO	31.12.2003	31.12.2002
10. Debiti verso banche:	338.635.630	415.998.481
a) a vista	10.553.086	209.378
b) a termine o con preavviso	328.082.544	415.789.103
20. Debiti verso clientela:	134.121.988	123.029.671
b) a termine o con preavviso	134.121.988	123.029.671
30. Debiti rappresentati da titoli:	545.816.768	314.024.002
a) obbligazioni	545.794.699	313.999.119
b) certificati di deposito	22.069	24.883
40. Fondi di terzi in amministrazione	113.298.489	105.586.450
50. Altre passività	31.087.306	24.256.977
60. Ratei e risconti passivi :	20.843.679	16.714.237
a) ratei passivi	10.658.828	8.699.685
b) risconti passivi	10.184.851	8.014.552
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.758.317	1.885.544
80. Fondi per rischi ed oneri:	5.617.957	5.677.664
b) fondi imposte e tasse	5.214.276	5.008.408
c) altri fondi	403.681	669.256
90. Fondi rischi su crediti	17.863.147	19.162.020
100. Fondo per rischi bancari generali	17.500.000	16.900.000
120. Capitale	16.897.452	16.897.452
130. Sovrapprezzi di emissione	8.560.098	8.560.098
140. Riserve:	67.795.901	65.470.901
a) riserva legale	33.535.887	31.986.887
c) riserve statutarie	32.083.152	31.307.152
d) altre riserve	2.176.862	2.176.862
150. Riserve di rivalutazione	475.948	475.948
170. Utile d'esercizio	7.110.248	6.738.899
TOTALE DEL PASSIVO	1.327.382.928	1.141.378.344

G A R A N Z I E E I M P E G N I

V O C I	31.12.2003	31.12.2002
10. Garanzie rilasciate	50.574.099	41.710.082
di cui :		
- altre garanzie	50.574.099	41.710.082
20. Impegni	103.676.745	108.724.318

C O N T O E C O N O M I C O

V O C I	31.12.2003	31.12.2002
10. Interessi attivi e proventi assimilati	34.125.365	35.813.426
di cui :		
- su crediti verso clientela	29.726.026	31.561.064
- su titoli di debito	868.153	145.764
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-26.175.279	-26.417.141
di cui :		
- su debiti verso clientela	-2.673.203	-3.735.734
- su debiti rappresentati da titoli	-12.040.326	-6.440.917
40. Commissioni attive	9.051.624	8.114.324
50. Commissioni passive	-841.506	-541.157
60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-51.592	12.207
70. Altri proventi di gestione	38.192.936	32.730.310
80. Spese amministrative:	-8.600.047	-8.157.738
a) spese per il personale	-5.009.717	-5.022.571
di cui:		
- salari e stipendi	-3.456.431	-3.410.469
- oneri sociali	-972.542	-962.472
- trattamento di fine rapporto	-250.785	-262.411
b) altre spese amministrative	-3.590.330	-3.135.167
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-29.334.370	-26.794.768
110. Altri oneri di gestione	-38	-
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-6.346.232	-2.258.030
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1.307.488	1.547.814
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-404.709	-3.393.821
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-120.703	-
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	131.125	185.568
170. Utile delle attività ordinarie	10.934.062	10.840.994
180. Proventi straordinari	2.024.360	2.156.719
190. Oneri straordinari	-558.976	-504.160
200. Utile straordinario	1.465.384	1.652.559

210. Variazione del fondo per rischi bancari generali	-600.000	-1.200.000
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	-4.689.198	-4.554.654
230. Utile d'esercizio	7.110.248	6.738.899

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Criteri di valutazione

- Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione
- Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

- Sezione 1 - I crediti
- Sezione 2 - I titoli
- Sezione 3 - Le partecipazioni
- Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali
- Sezione 5 - Altre voci dell'attivo
- Sezione 6 - I debiti
- Sezione 7 - I fondi
- Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate
- Sezione 9 - Altre voci del passivo
- Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni
- Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività
- Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

Parte C - Informazioni sul conto economico

- Sezione 1 - Gli interessi
- Sezione 2 - Le commissioni
- Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie
- Sezione 4 - Le spese amministrative
- Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti
- Sezione 6 - Altre voci del conto economico
- Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

Parte D - Altre informazioni

- Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio dell'impresa è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa, corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal Decreto Legislativo 27.1.1992, n. 87 che ha disciplinato, in attuazione della direttiva n. 86/635/CEE del Consiglio Europeo dell'8.12.1986, i conti annuali e consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari.

La Nota integrativa adempie alla funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 27.1.1992, n. 87, dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia n. 14 del 16.1.1995 e successive modifiche ed aggiornamenti, nonché da altre leggi. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto, alla presente Nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
- Prospetto delle rivalutazioni effettuate (articolo 10 Legge 19.3.1983, n. 72);

Sono, inoltre, allegati i Rendiconti di gestione dei fondi pubblici di agevolazione.

Conformemente alle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia per la redazione dei bilanci delle banche, lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre la Nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

Il Bilancio dell'impresa è assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A., in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del 2.10.2002, che ha attribuito l'incarico a detta società per il triennio 2002-2004.

Parte A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e sono stati concordati con il Collegio sindacale, ove previsto dalla normativa.

1. Crediti, garanzie e impegni

Crediti verso banche

I crediti verso banche – incluse le linee di credito verso banche italiane ed estere – sono contabilizzati in base alla data di regolamento.

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo e comprendono gli interessi maturati e liquidati alla data del bilancio.

I crediti verso banche estere sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Crediti verso clientela

I crediti verso clientela riflettono le operazioni di impiego con la clientela, qualunque sia la loro forma tecnica, o ad esse direttamente collegate (contributi integrativi degli interessi per la quota costante), purché vi sia stata l'effettiva erogazione.

I crediti verso clientela comprendono anche i fondi amministrati per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la quota parte comportante un rischio a carico della società, pur essendo remunerati esclusivamente con un compenso forfettario, i crediti erogati con fondi di rotazione messi a disposizione dalla Regione Veneto, nonché quelli rivenienti da contratti di locazione finanziaria.

I finanziamenti in "pool" sono iscritti per l'apporto effettivamente fornito al consorzio.

Le posizioni relative ad operazioni in "pool", nelle quali la società sia intervenuta in qualità di partecipante, sono valutate anche in rapporto alle determinazioni assunte dalla banca capofila.

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdite in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei crediti che fanno riferimento ai criteri di seguito sintetizzati:

- valutazione analitica della situazione di solvibilità dei singoli debitori;
- valutazione, anche di carattere forfettario, con riferimento ad andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti e per tenere conto del rischio fisiologico insito nel monte impieghi, con particolare riferimento a soggetti e "gruppi" che presentano un'esposizione complessiva superiore ad euro 2.582 migl..

Partendo da questi elementi, si è proceduto a definire, in termini più dettagliati, la metodologia da adottare per l'individuazione delle posizioni da sottoporre ad analitica valutazione e delle entità omogenee da trattare in termini di apprezzamento forfettario.

Valutazione analitica

Sono sottoposte ad analitica valutazione tutte le posizioni per le quali si siano già manifestate situazioni di anomalia che denotino un deterioramento nella qualità del credito o che presentino un'entità di esposizione complessiva quantitativamente rilevante rispetto al totale dei crediti della società.

Nel dettaglio, in funzione di situazioni di anomalia manifestatesi, si è ritenuto che debbano essere considerate le posizioni:

- **IN SOFFERENZA:** comprendono i crediti contabilizzati a sofferenza in base alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza;
- **INCAGLIATE:** tali vanno considerati i crediti riferiti a soggetti in temporanea situazione di difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo; in termini operativi, la società considera comunque posizioni incagliate quelle che evidenziano crediti scaduti da oltre 8 mesi. Sono sempre comprese in tale aggregato le posizioni relative a soggetti in amministrazione controllata, quando non classificate in sofferenza;

- **IN ARRETRATO** : sono considerate in arretrato le posizioni che presentano crediti scaduti da meno di 8 mesi;
- **IN OSSERVAZIONE**: comprendono le posizioni che hanno subito nel corso degli ultimi dodici mesi processi di ristrutturazione o consolidamento del debito o, comunque, tutte quelle per le quali esistono elementi tali da far ritenere opportuna “una vigilanza” continuata in ragione del possibile verificarsi di uno stato di insolvenza.

Sono, altresì, sottoposte ad analitica valutazione le cosiddette “posizioni con partite minime” per le quali l’esposizione scaduta e non pagata complessiva, riferita al medesimo soggetto, non sia superiore ad euro 1.500.

Con riferimento all’entità dell’esposizione, sono sottoposte ad analitica valutazione le altre posizioni per le quali l’entità complessiva del credito per cassa e di firma, relativa indistintamente ad aziende o gruppi di aziende connesse, risulti pari o superiore ad euro 2.582 migl..

Valutazione forfettaria

Sono sottoposte a valutazione di carattere forfettario le posizioni, non assoggettate ad analitica valutazione, riconducibili a categorie omogenee determinate in funzione del “settore economico”, nonché, i soggetti e i “gruppi” che presentino un’esposizione complessiva superiore ad euro 2.582 migl., per i quali, nell’ambito della valutazione analitica, non siano emerse previsioni di perdita.

Per l’individuazione delle categorie omogenee è stata adottata la ripartizione per settori economici prevista per le segnalazioni di vigilanza. Al riguardo è stato utilizzato un criterio di calcolo che consente di ottenere un coefficiente di tipo andamentale che, applicato ai crediti oggetto di valutazione, esprima le variazioni da apportare all’entità del fondo rettificativo esistente.

Il parametro adottato è ottenuto dal rapporto fra le variazioni delle perdite presunte (svalutazioni analitiche), determinate con riferimento al 31.12.2003 ed al 31.12.2002, e la consistenza media dei crediti a fine esercizio.

Al dato così ottenuto è stata poi applicata una ponderazione del 70% al fine di “scontare” la quota media di crediti assistiti da pegni su titoli e garanzie bancarie.

L’ammontare complessivo delle svalutazioni è stato quindi determinato:

- per i singoli settori economici: applicando alla consistenza dell’esposizione riferita a ciascun settore economico il suddetto coefficiente;
- per i soggetti ed i “gruppi” (come sopra definiti): applicando agli stessi un coefficiente medio di copertura ottenuto dal rapporto fra il totale delle rettifiche forfettarie operate sui settori economici e l’entità dei relativi crediti, distinti fra operazioni erogate a valere su fondi propri e quelle erogate a valere su fondi di terzi.

Sempre con riferimento alla categoria in oggetto, sono stati esclusi dalla valutazione forfettaria i crediti verso il “gruppo” Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e quelli rivenienti da operazioni di sconto cambiario.

Infine, per una più adeguata copertura degli eventuali rischi di natura sistemica insiti nell’incremento degli impieghi, l’ammontare complessivo delle svalutazioni di natura forfettaria operate sui crediti “*in bonis*” erogati con fondi propri – compresi quelli nei confronti di soggetti e “gruppi” che presentano un’esposizione complessiva superiore ad Euro 2.582 migl. ed esclusi i crediti relativi al “gruppo” Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché quelli rivenienti da operazioni di sconto cambiario – si dovrà attestare ad un valore quantomeno pari all’1,00% dei crediti stessi.

In ogni caso, l’entità complessiva delle svalutazioni analitiche e forfettarie relative ai crediti erogati con fondi propri dovrà adeguarsi a non meno dell’1,00% di detti crediti.

Garanzie e impegni

Le garanzie prestate sono iscritte al loro valore contrattuale complessivo.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti della clientela sono iscritti per l’ammontare da regolare.

2. Titoli

Le operazioni in titoli sono iscritte al momento del regolamento.

I titoli di proprietà sono classificati nel portafoglio “immobilizzato” e in quello “non immobilizzato”.

La categoria dei titoli immobilizzati è costituita a fronte di apposite deliberazioni assunte dagli Organi aziendali.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato delle quote di scarto di negoziazione maturate.

I titoli immobilizzati sono svalutati in presenza di un deterioramento duraturo della situazione di solvibilità degli emittenti.

Il loro valore viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica di valore.

2.2 Titoli non immobilizzati

Trattasi di titoli di Stato ed obbligazioni destinati alla negoziazione.

I titoli quotati sono valutati al minore fra il costo d'acquisto e quello di mercato riferito alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese.

I titoli non quotati sono valutati al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di presunto realizzo determinato con riferimento ai valori di mercato di titoli aventi analoghe caratteristiche.

Per i titoli emessi sotto la pari, gli scarti di emissione sono contabilizzati per competenza a Conto economico secondo il principio del *pro-rata temporis*.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il costo viene diminuito per riduzioni durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite; il valore originario sarà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati, che normalmente coincide con quello in cui sono incassati.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" *a pronti* in valute non aderenti all'UEM sono convertite in euro ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene contabilizzato a Conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" *a termine* - essendo di copertura - sono valutate coerentemente con le attività o passività ad esse correlate.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

5. Immobilizzazioni materiali

5.1 Immobilizzazioni ad uso proprio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, aumentato, per talune categorie di beni, delle rivalutazioni previste da specifiche norme di legge; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così formato gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Inoltre, nell'ambito di quanto consentito dalla normativa vigente, sono stati effettuati ammortamenti anticipati limitatamente alla categoria delle macchine elettromeccaniche ed elettroniche per fronteggiare la loro più elevata obsolescenza. Ciò ha permesso, altresì, di usufruire del corrispondente beneficio fiscale.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

5.2 Immobilizzazioni locate

I beni concessi in locazione finanziaria sono rilevati secondo il cosiddetto metodo "patrimoniale", iscrivendo all'attivo il costo di acquisto o di produzione (rettificato degli ammortamenti effettuati) comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili al bene. Il Conto economico recepisce i canoni maturati nell'esercizio e la quota di ammortamento dei beni, determinata come precisato di seguito, nonché i proventi e gli oneri sui riscatti anticipati.

Gli ammortamenti sono stati determinati nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario per i beni consegnati a decorrere dall'esercizio 1995 (art. 67, comma 8 del D.P.R. 917/1986);

per i beni consegnati precedentemente a tale periodo d'imposta gli ammortamenti sono stati calcolati applicando il metodo ordinario delle quote costanti.

Nel caso di beni relativi a contratti risolti a causa dello stato di insolvenza del conduttore, la procedura di ammortamento è stata interrotta.

Laddove ritenuto necessario, si è proceduto, altresì, ad operare svalutazioni durature al fine di adeguare il valore contabile dei beni a quello di presumibile realizzo, anche alla luce della valutazione dei corrispondenti crediti impliciti.

I beni in allestimento sono valutati al costo di acquisto.

6. Immobilizzazioni immateriali

Sono contabilizzate al costo di acquisto e sono iscritte nell'attivo, al netto degli ammortamenti effettuati, con il consenso del Collegio Sindacale.

Esse comprendono, in particolare:

- le spese di acquisizione di procedure software;
- le spese di ristrutturazione effettuate su beni di terzi acquisiti in locazione.

7. Altri aspetti

Debiti verso banche e clientela

I debiti verso banche e clientela sono esposti al valore nominale aumentato degli eventuali interessi passivi maturati e liquidati alla data di bilancio.

Altre attività e passività

Le altre attività e passività sono esposte al valore nominale; tale valore, per le prime, esprime altresì il presumibile valore di realizzo. Fra le altre attività sono incluse - a partire dall'esercizio 1999 - le imposte anticipate, secondo quanto previsto nelle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia con provvedimento emanato il 3 agosto 1999.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati secondo il principio della ripartizione economico-temporale dei costi e dei proventi, con riferimento alle specifiche condizioni che regolano le diverse operazioni.

Debiti rappresentati da titoli

I debiti rappresentati da titoli sono esposti: per le obbligazioni, al valore nominale di rimborso che riflette i capitali residui a scadere ed i capitali e le cedole scaduti; per i certificati di deposito, al valore di sottoscrizione, maggiorato degli interessi maturati e non liquidati per i titoli scaduti da rimborsare.

Fondi di terzi in amministrazione

I fondi di terzi in amministrazione rappresentano i debiti in essere a fine esercizio nei confronti dei terzi mandanti. Tali debiti comprendono:

- a)** la quota parte di rischio a carico della società relativa al valore nominale dei crediti attivati con i fondi rivenienti dalla gestione delle risorse del Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche (L. 18.10.1955, n. 908), del Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese artigiane (L.R. 28.8.1992, n. 28) e del Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio (L.R. 9.11.1998, n. 13, art. 106). La remunerazione di detti fondi avviene esclusivamente con un compenso forfettario;
- b)** l'intero valore nominale dei crediti attivati con i fondi di rotazione messi a disposizione dalla Regione Veneto, per i quali non è prevista alcuna remunerazione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è adeguato a coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Fondi per rischi e oneri

I fondi imposte e tasse includono gli accantonamenti delle imposte sul reddito (I.R.P.E.G./I.R.A.P.) effettuati in base alla previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle norme tributarie in vigore, nonché gli accantonamenti per imposta sostitutiva di cui all'articolo 15 del D.P.R. 601/1973.

I fondi imposte e tasse accolgono altresì - a partire dall'esercizio 1999 - le passività per imposte differite, iscritte in bilancio secondo le istruzioni impartite dalla Banca d'Italia con provvedimento emanato il 3 agosto 1999.

Le modalità di calcolo ed i criteri di iscrizione in bilancio della fiscalità anticipata e differita sono puntualmente illustrati nella Sezione 7 "I fondi".

Gli altri fondi rappresentano passività di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, entro la data di formazione del presente bilancio, non è determinabile l'esatto ammontare.

Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi rischi su crediti

I fondi rischi su crediti comprendono gli accantonamenti per interessi di mora effettuati nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti esclusivamente per usufruire di un beneficio fiscale e, pertanto, non rivestono funzione rettificativa; comprendono, altresì, gli stanziamenti relativi alle convenzioni che regolano la gestione dei finanziamenti attivati con le disponibilità del Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche, effettuati a tutto il 10 dicembre 1997 (data di stipula dell'atto aggiuntivo alla convenzione F.R.I.E. ex L. 8/1970), nonché accantonamenti operati a fronte di rischi su crediti solo eventuali.

Anche tali accantonamenti, per loro natura, non hanno funzione rettificativa.

Fondo per rischi bancari generali

Il fondo per rischi bancari generali è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto.

Operazioni di locazione finanziaria

I proventi per canoni di locazione finanziaria e gli interessi di pre-locazione maturati nell'esercizio, i proventi e gli oneri per riscatti, nonché le rettifiche di valore effettuate sui beni consegnati trovano puntuale riscontro nel Conto economico.

Non vengono, invece, fornite le informazioni necessarie a stimare gli effetti che deriverebbero sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico dall'applicazione del cosiddetto metodo "finanziario" a tutti i contratti di locazione, in quanto il valore degli stessi non è di apprezzabile entità, essendo limitato a quelli in essere precedentemente all'1.1.1995.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non effettuate.

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

L'informativa relativa agli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie viene fornita nella Sezione 7 "I fondi".

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Sezione 1 - I crediti

Composizione della voce 10 “cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali”

La voce presenta un saldo di Euro 6 migl. e comprende:

Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Biglietti e monete	4	66,67	5	71,43
Disponibilità presso uffici postali	2	33,33	2	28,57
Totale generale	6	100,00	7	100,00

1.1 Dettaglio della voce 30 “crediti verso banche”

La voce comprende i crediti verso banche, in euro e valuta, di qualunque forma tecnica. Il decremento rispetto al 31.12.2002 è pari al 68,74% ed è in massima parte attribuibile ad una diversa gestione della liquidità mediante investimento della stessa in un portafoglio titoli non immobilizzati.

Crediti verso banche	31.12.2003	%	31.12.2002	%
a) a vista :				
• Depositi e conti di corrispondenza	22.366	68,63	90.687	86,99
Totale a vista	22.366	68,63	90.687	86,99
b) altri crediti :				
• Riserva obbligatoria c/o Banca d'Italia	2.274	6,98	1.868	1,79
• Finanziamenti a banche italiane (1)	7.738	23,75	11.425	10,96
• Finanziamenti a banche estere	0	0,00	13	0,01
• Altri rapporti	209	0,64	253	0,25
Totale altri crediti	10.221	31,37	13.559	13,01
Totale generale	32.587	100,00	104.246	100,00

(1) I finanziamenti a medio termine connessi all'operatività di cui alla L. 1329/65 ammontano ad Euro 7.635 migl. (31.12.2002 Euro 11.290 migl.).

Il valore nominale dei crediti vantati nei confronti di banche estere residenti in Paesi a rischio, così come definiti dalla Banca d'Italia ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, ammonta ad Euro 27 migl. (31.12.2002 Euro 54 migl.) e si riferisce ad una posizione incagliata. La corrispondente svalutazione forfettaria ammonta ad Euro 27 migl. (31.12.2002 Euro 41 migl.).

I tassi che hanno regolato i rapporti dei conti interbancari sono stati in linea con l'andamento del mercato monetario; il tasso medio di remunerazione sui conti di corrispondenza è stato del 2,29% (2002 3,09%), mentre quello sui depositi del 2,57% (2002 3,31%).

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	38	38	0
A.1 Sofferenze	11	11	0
A.2 Incagli	27	27	0
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	32.587	0	32.587

1.3 Dinamica dei crediti dubbi verso banche

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale all' 1.1.2003	11	54	0	0	0
A.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0
B.1 ingressi da crediti in bonis	0	0	0	0	0
B.2 interessi di mora	0	0	0	0	0
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
B.4 altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	0	27	0	0	0
C.1 uscite verso crediti in bonis	0	0	0	0	0
C.2 cancellazioni	0	0	0	0	0
C.3 incassi	0	27	0	0	0
C.4 realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
C.6 altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2003	11	27	0	0	0
D.1 di cui : per interessi di mora	0	0	0	0	0

1.4 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso banche

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali all' 1.1.2003	11	41	0	0	0	0
A.1 di cui : per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
B.1 rettifiche di valore	0	0	0	0	0	0
B.1.1 di cui : per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
B.4 altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	0	14	0	0	0	0
C.1 riprese di valore da valutazione	0	0	0	0	0	0
C.1.1 di cui : per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.2 riprese di valore da incasso	0	14	0	0	0	0
C.2.1 di cui : per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.3 cancellazioni	0	0	0	0	0	0
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
C.5 altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2003	11	27	0	0	0	0
D.1 di cui : per interessi di mora	0	0	0	0	0	0

1.5 Dettaglio della voce 40 “crediti verso clientela”

La voce presenta un saldo di Euro 915.238 migl., con un incremento del 15,77% rispetto ad inizio anno, e comprende il complesso dei crediti verso clientela derivanti dagli impieghi per finanziamenti (erogati con fondi propri e di terzi), sconti e locazione finanziaria (crediti scaduti e canoni in scadenza), comprensivi di capitale, interessi contrattuali, interessi di mora e contributi.

Crediti verso clientela	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Finanziamenti	752.510	82,22	630.727	79,78
Portafoglio scontato	48.309	5,28	53.430	6,75
Fondi di terzi in amministrazione	112.960	12,34	105.270	13,32
Crediti per contributi	34	0,00	137	0,02
Diversi	217	0,03	139	0,02
Contratti di locazione finanziaria	1.208	0,13	853	0,11
Totale generale	915.238	100,00	790.556	100,00

L'importo complessivo dei crediti erogati è esposto in bilancio al valore netto di presumibile realizzo, cioè al netto delle svalutazioni analitiche e forfettarie effettuate secondo le modalità indicate nei "Criteri di valutazione".

I clienti con posizioni debitorie sia su fondi propri che su fondi di terzi in amministrazione sono stati valutati in modo unitario.

Crediti verso clientela	Valore nominale	Svalutazioni dirette		Valore di bilancio
		analitiche	forfettarie	
Fondi propri :				
• Sofferenze	14.199	2.691	0	11.508
• Posizioni incagliate (1)	3.331	149	0	3.182
• Posizioni in arretrato (2)	4.763	13	0	4.750
• Posizioni in osservazione	5.442	603	0	4.839
• Posizioni > di Euro 2.582 migl.	455.475	0	3.594	451.881
• Altri crediti vivi	328.999	84	3.047	325.868
Totale fondi propri	812.209	3.540	6.641	802.028
Fondi di terzi in amministrazione :				
• Sofferenze	1.186	153	0	1.033
• Posizioni incagliate (3)	469	0	0	469
• Posizioni in arretrato (4)	359	0	0	359
• Posizioni > di Euro 2.582 migl.	49.700	0	86	49.614
• Altri crediti vivi	61.584	0	100	61.484
Totale fondi di terzi in amministrazione	113.298	153	186	112.959
Crediti per contributi	34	0	0	34
Diversi	217	0	0	217
Totale generale	925.758	3.693	6.827	915.238

(1) I crediti scaduti ammontano ad Euro 740 migl. (31.12.2002 Euro 283 migl.)

(2) I crediti scaduti ammontano ad Euro 677 migl. (31.12.2002 Euro 1.015 migl.)

(3) I crediti scaduti ammontano ad Euro 84 migl. (31.12.2002 Euro 2 migl.)

(4) I crediti scaduti ammontano ad Euro 51 migl. (31.12.2002 Euro 13 migl.)

Il raffronto con l'esercizio precedente dei crediti verso clientela è il seguente:

Crediti verso clientela	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Fondi propri:				
• Sofferenze	11.508	1,26	12.581	1,59
• Posizioni incagliate	3.182	0,35	629	0,08
• Posizioni in arretrato	4.750	0,52	8.029	1,02
• Posizioni in osservazione	4.839	0,53	3.660	0,46
• Posizioni > di Euro 2.582 migl.	451.881	49,37	372.399	47,11
• Altri crediti vivi	325.868	35,60	287.712	36,39
Totale fondi propri	802.028	87,63	685.010	86,65
Fondi di terzi in amministrazione:				
• Sofferenze	1.033	0,11	876	0,11
• Posizioni incagliate	469	0,05	18	0,00
• Posizioni in arretrato	359	0,04	632	0,08
• Posizioni in osservazione	0	0,00	17	0,00
• Posizioni > di Euro 2.582 migl.	49.614	5,43	47.561	6,02
• Altri crediti vivi	61.484	6,72	56.166	7,10
Totale fondi di terzi in amministrazione	112.959	12,35	105.270	13,31
Crediti per contributi	34	0,00	137	0,02
Diversi	217	0,02	139	0,02
Totale generale	915.238	100,00	790.556	100,00

La consistenza, per settori economici, del fondo svalutazioni di ordine forfettario - con esclusione delle posizioni che presentano un'esposizione superiore ad Euro 2.582 migl. - è il seguente:

Consistenza del fondo svalutazioni forfettarie	31.12.2003	%
servizi del commercio, recuperi e riparazioni	664	21,09
altri prodotti industriali	504	16,01
altri servizi destinabili alla vendita	358	11,37
servizi degli alberghi e pubblici esercizi	290	9,21
prodotti in metallo	190	6,04
prodotti alimentari	187	5,94
prodotti tessili, cuoio e calzature	136	4,32
altre branche di attività economica	819	26,02
Totale generale	3.148	100,00

I crediti in sofferenza - inclusi i crediti impliciti relativi a locazioni finanziarie - sono così sintetizzabili:

Crediti in sofferenza	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Fondi propri	13.787	93,03	12.594	93,50
Fondi di terzi in amministrazione	1.033	6,97	876	6,50
Totale generale (1)	14.820	100,00	13.470	100,00

(1) L'importo riferibile ai crediti impliciti si quantifica in Euro 2.279 migl. (31.12.2002 Euro 13 migl.).

I crediti per interessi di mora sono così dettagliabili:

Crediti per interessi di mora	31.12.2003	%	31.12.2002	%
a) Crediti in sofferenza :				
• Fondi propri	565	73,96	1.041	85,33
• Fondi di terzi in amministrazione	161	21,07	133	10,90
Totale crediti in sofferenza	726	95,03	1.174	96,23
b) Altri crediti :				
• Fondi propri	33	4,32	46	3,77
• Fondi di terzi in amministrazione	5	0,65	0	0,00
Totale altri crediti	38	4,97	46	3,77
Totale generale	764	100,00	1.220	100,00

I crediti per contributi integrativi degli interessi nei confronti dello Stato si riferiscono a finanziamenti stipulati ai sensi di leggi agevolative che prevedono un contributo in conto interessi a favore della banca mutuante e sono così suddivisi:

Leggi agevolative	31.12.2003	%	31.12.2002	%
L. 357/1964	2	5,88	79	57,66
L. 517/1975	1	2,94	27	19,71
L. 41/1986	28	82,35	28	20,44
L. 15/1987	3	8,83	3	2,19
Totale generale	34	100,00	137	100,00

Debiti contribuiti presentano un decremento del 75,18% rispetto ad inizio anno.

1.6 Crediti verso clientela garantiti

I crediti verso clientela assistiti in tutto od in parte da garanzie sono così dettagliabili (solo per la parte garantita):

Crediti verso clientela garantiti	31.12.2003	%	31.12.2002	%
a) da ipoteche	507.950	91,41	431.442	91,31
b) da pegni su :				
1. depositi di contante (1)	1.308	0,24	1.606	0,34
2. titoli	2.218	0,40	3.407	0,72
3. altri valori	0		0	0,00
Totale II	3.526	0,64	5.013	1,06
c) da garanzie di :				
1. Stati	0	0,00	0	0,00
2. altri enti pubblici	18.833	3,39	20.918	4,43
3. banche	19.356	3,48	13.957	2,95
4. altri operatori	6.031	1,08	1.189	0,25
Totale III	44.220	7,95	36.064	7,63
Totale generale	555.696	100,00	472.519	100,00

(1) Titoli emessi dalla società in deposito amministrato vincolato presso la stessa.

In concomitanza di garanzie di differente specie, nell'ambito delle categorie previste dalla tabella, l'ammontare del credito oggetto di copertura è stato ripartito tra tali categorie (sino a concorrenza del valore di ciascuna tipologia di garanzia) dando priorità all'ordine della tabella. In relazione a ciò, il quadro cauzionale sopra rappresentato, con riferimento ai pegni su titoli ed alle garanzie rilasciate da banche, risulta inferiore rispetto all'effettiva consistenza.

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	23.143	3.578	19.565
A.1 Sofferenze	18.248	3.428	14.820
A.2 Incagli	4.809	149	4.660
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	86	1	85
B. Crediti in bonis	1.102.714	7.527	1.095.187

Con riferimento alla tabella in oggetto, i dati relativi ai crediti impliciti delle operazioni di locazione finanziaria, ricompresi nella stessa, sono i seguenti:

- Sofferenze	2.863	584	2.279
- Incagli	1.008	0	1.008
- Crediti in bonis	196.227	0	196.227

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale all' 1.1.2003	19.014	1.394	0	649	172
A.1 di cui : per interessi di mora	1.399	21	0	0	0
B. Variazioni in aumento	7.325	6.619	0	0	5
B.1 ingressi da crediti in bonis	5.635	6.398	0	0	0
B.2 interessi di mora	458	53	0	0	0
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	1.069	0	0	0	0
B.4 altre variazioni in aumento	163	168	0	0	5
C. Variazioni in diminuzione	8.091	3.204	0	649	91
C.1 uscite verso crediti in bonis	0	1.721	0	621	0
C.2 cancellazioni	2.909	0	0	0	0
C.3 incassi	5.165	405	0	28	91
C.4 realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	1.069	0	0	0
C.6 altre variazioni in diminuzione	17	9	0	0	0
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2003	18.248	4.809	0	0	86
D.1 di cui : per interessi di mora	929	26	0	0	0

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Categorie/Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali all' 1.1.2003	5.545	5	0	461	0	2.455
A.1 di cui : per interessi di mora	225	4	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	858	149	0	0	1	5.645
B.1 rettifiche di valore	823	149	0	0	1	5.184
B.1.1 di cui : per interessi di mora	87	1	0	0	0	0
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	35	0	0	0	0	0
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	461
B.4 altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	2.975	5	0	461	0	573
C.1 riprese di valore da valutazione	3	0	0	0	0	141
C.1.1 di cui : per interessi di mora	3	0	0	0	0	0
C.2 riprese di valore da incasso	661	5	0	0	0	432
C.2.1 di cui : per interessi di mora	29	4	0	0	0	0
C.3 cancellazioni	2.311	0	0	0	0	0
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	0	0	0	461	0	0
C.5 altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2003	3.428	149	0	0	1	7.527
D.1 di cui : per interessi di mora	203	1	0	0	0	0

Sezione 2 - I titoli

2.1 Titoli immobilizzati

Titoli immobilizzati	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	2.066	2.066
1.1 Titoli di Stato	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	2.066	2.066
- quotati	0	0
- non quotati	2.066	2.066
2. Titoli di capitale	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
Totali	2.066	2.066

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

Variazioni annue dei titoli immobilizzati	
A. Esistenze iniziali	3.099
B. Aumenti	0
B.1 Acquisti	0
B.2 Riprese di valore	0
B.3 Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
B.4 Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	1.033
C.1 Vendite	0
C.2 Rimborsi	1.033
C.3 Rettifiche di valore	0
di cui:	
- svalutazioni durature	0
C.4 Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
C.5 Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	2.066

2.3 Titoli non immobilizzati

Titoli non immobilizzati	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	60.305	60.349
1.1 Titoli di Stato	38.540	38.542
- quotati	38.540	38.542
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	21.765	21.807
- quotati	21.765	21.807
- non quotati	0	0
2. Titoli di capitale	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
Totali	60.305	60.349

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

Variazioni annue dei titoli non immobilizzati	
A. Esistenze iniziali	0
B. Aumenti	90.174
B.1 Acquisti	90.157
- Titoli di debito	90.157
+ titoli di Stato	66.407
+ altri titoli	23.750
- Titoli di capitale	0
B.2 Riprese di valore e rivalutazioni	0
B.3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
B.4 Altre variazioni	17
C. Diminuzioni	29.869
C.1 Vendite e rimborsi	29.805
- Titoli di debito	29.805
+ titoli di Stato	28.315
+ altri titoli	1.490
- Titoli di capitale	0
C.2 Rettifiche di valore	40
C.3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C.4 Altre variazioni	24
D. Rimanenze finali	60.305

Sezione 3 - Le partecipazioni

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

a) Attività

3. crediti verso altra clientela

L'ammontare dei crediti, relativi a finanziamenti, assomma ad Euro 20.561 migl. (31.12.2002 Euro 18.237 migl.).

3. debiti verso altra clientela

Il totale dei debiti si quantifica in Euro 5 migl. (31.12.2002 Euro 18 migl.).

c) Garanzie e impegni

2. impegni

Il totale degli impegni è pari ad Euro 5.726 migl. (31.12.2002 Euro 2.066 migl.).

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

b) in enti finanziari

2. non quotate

n. 2 partecipazioni per Euro 96 migl..

Le partecipazioni detenute sono le seguenti:

- EVOLUZIONE 94 S.p.A.: valore di bilancio Euro 63 migl., quota 1,55%;
- FONDO P.I.C. RETEX : valore di bilancio Euro 33 migl., quota 0,41%.

c) altre

2. non quotate

n. 8 partecipazioni per Euro 62 migl..

Le partecipazioni detenute sono le seguenti:

- | | | | |
|--|-------------------------|-----------|---------------|
| • ALPIFIN S.p.A.: | valore di bilancio Euro | // migl., | quota 18,35%; |
| • FINEZIT S.p.A.: | valore di bilancio Euro | 3 migl., | quota 9,50%; |
| • AGEMONT S.p.A.: | valore di bilancio Euro | 37 migl., | quota 0,25%; |
| • CONSORZIO AUSSA-CORNO: | valore di bilancio Euro | 15 migl., | quota 5,31%; |
| • CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI TOLMEZZO: | valore di bilancio Euro | 6 migl., | quota 0,19%; |
| • P.B. S.r.l.: | valore di bilancio Euro | 1 migl., | quota 1,03%; |
| • S.I.A. S.p.A.: | valore di bilancio Euro | // migl., | quota // %; |
| • S.S.B. S.p.A.: | valore di bilancio Euro | // migl., | quota // %. |

I valori delle partecipazioni S.I.A. S.p.A. e S.S.B. S.p.A. sono di importo trascurabile.

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

I dettagli delle variazioni annue delle partecipazioni sono i seguenti:

3.6.2 Altre partecipazioni

A. Esistenze iniziali	279
B. Aumenti	132
B.1 Acquisti	1
B.2 Riprese di valore	131
B.3 Rivalutazioni	0
B.4 Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	252
C.1 Vendite	0
C.2 Rettifiche di valore	121
di cui :	
- svalutazioni durature	121
C.3 Altre variazioni	131
D. Rimanenze finali	159
E. Rivalutazioni totali	696
F. Rettifiche totali	886

Gli acquisti, pari ad Euro 1 migl., si riferiscono all'interessenza nella P.B. S.r.l.. Detta società è stata acquisita al 100% pro-quota da parte di tutte le banche partecipanti ad un finanziamento in pool erogato alla Piaggio & C. S.p.A., ristrutturato a nuove condizioni nel corso del 2003.

Le rettifiche di valore hanno riguardato la Alpifin S.p.A. – interamente svalutata per Euro 116 migl. – e la Agemont S.p.A., svalutata per Euro 5 migl..

Le riprese di valore e le "altre variazioni" - pari entrambe ad Euro 131 migl. - sono da ricollegare ad un parziale rimborso di capitale sociale da parte di Evoluzione 94 S.p.A..

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

La voce - che nel suo complesso ammonta ad Euro 262.196 migl. - comprende le immobilizzazioni ad uso proprio, pari ad Euro 1.376 migl. (31.12.2002 Euro 1.417 migl.), e le immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria, pari ad Euro 260.821 migl. (31.12.2002 Euro 198.266 migl.).

Il dettaglio della voce è il seguente:

Immobilizzazioni materiali	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Immobilizzazioni ad uso proprio :				
• mobili ed arredi	316	0,12	291	0,15
• impianti e macchine	203	0,08	178	0,09
• immobili	857	0,33	948	0,47
Totale immobilizzazioni ad uso proprio	1.376	0,53	1.417	0,71
Immobilizzazioni locate :				
• beni concessi in locazione finanziaria	197.235	75,22	143.508	71,87
• beni attinenti alla locazione finanziaria	63.586	24,25	54.758	27,42
Totale immobilizzazioni locate	260.821	99,47	198.266	99,29
Totale generale	262.197	100,00	199.683	100,00

Tra i beni attinenti alla locazione finanziaria, quelli sospesi dalla locazione per risoluzione del contratto ammontano ad Euro 2.279 migl. (31.12.2002 Euro 13 migl.), quelli in allestimento ad Euro 5.759 migl. (31.12.2002 Euro 5.126 migl.) mentre gli acconti a fornitori assommano ad Euro 55.532 migl. (31.12.2002 Euro 49.603 migl.). I beni non riscattati e rientrati nella disponibilità della banca ammontano ad Euro 16 migl. (31.12.2002 Euro 16 migl.).

La movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio è quella di seguito esposta:

	Ad uso proprio	Beni concessi in locazione finanziaria	Beni attinenti alla locazione finanziaria	Totale
A. Esistenze iniziali	1.417	143.508	54.758	199.683
B. Aumenti	277	87.761	53.297	141.335
B.1 Acquisti	277	45.539	48.656	94.472
B.2 Riprese di valore	0	0	0	0
B.3 Rivalutazioni	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni	0	42.222	4.641	46.863
C. Diminuzioni	318	34.034	44.469	78.821
C.1 Vendite	0	2.756	0	2.756
C.2 Rettifiche di valore	318	28.728	104	29.150
a) ammortamenti	318	28.728	0	29.046
b) svalutazioni durature	0	0	104	104
C.3 Altre variazioni	0	2.550	44.365	46.915
D. Rimanenze finali	1.376	197.235	63.586	262.197
E. Rivalutazioni totali	477	0	0	477
F. Rettifiche totali :	5.576	73.148	1.859	80.583
a) ammortamenti	5.576	73.148	1.274	79.998
b) svalutazioni durature	0	0	585	585

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, in allegato vengono fornite le indicazioni relative ai beni per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di oneri pluriennali, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano ad Euro 180 migl. (31.12.2002 Euro 174 migl.) e risultano così composte alla data del bilancio:

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2003	%	31.12.2002	%
· licenze d'uso	141	78,33	174	100,00
· spese di ristrutturazione su immobili non di proprietà	39	21,67	0	0,00
Totale generale	180	100,00	174	100,00

La movimentazione dell'esercizio è così sintetizzabile:

A. Esistenze iniziali	174
B. Aumenti	189
B.1 Acquisti	189
B.2 Riprese di valore	0
B.3 Rivalutazioni	0
B.4 Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	183
C.1 Vendite	0
C.2 Rettifiche di valore	183
a) ammortamenti	183
b) svalutazioni durature	0
C.3 Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	180
E. Rivalutazioni totali	0
F. Rettifiche totali :	378
a) ammortamenti	378
b) svalutazioni durature	0

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

La voce risulta così composta:

Altre attività	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Crediti verso l'Erario	35.895	89,83	30.730	87,65
Attività per imposte anticipate	221	0,55	280	0,80
Anticipi diversi	23	0,06	21	0,06
Debitori diversi	3.821	9,56	4.029	11,49
Totale generale	39.960	100,00	35.060	100,00

Tali crediti sono ritenuti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce "crediti verso l'Erario" - incrementatasi del 16,81% per effetto essenzialmente dei maggiori crediti IVA rivenienti dall'attività di leasing - comprende i seguenti importi:

- Euro 4.384 migl. per acconti IRPEG ed IRAP (Euro 4.726 migl. al 31.12.2002);
- Euro 30.392 migl. per crediti Iva e relativi interessi (Euro 24.907 migl. al 31.12.2002);
- Euro 791 migl. per acconti di ritenute sugli interessi passivi (Euro 745 migl. al 31.12.2002);
- Euro 78 migl. per acconti di ritenute sul T.F.R. (Euro 111 migl. al 31.12.2002);
- Euro 209 migl. per acconti di imposta sostitutiva, ex D.P.R. 601/1973 (Euro 191 migl. al 31.12.2002);

oltre a ritenute ed altri crediti d'imposta per Euro 41 migl..

I crediti IVA includono l'importo di Euro 22.795 migl. chiesto a rimborso per le annualità 2000, 2001, 2002 e per il primo e terzo trimestre del 2003, nonché interessi per un ammontare di Euro 1.127 migl.. Per quanto riguarda il residuo credito IVA dell'esercizio 2003 - pari ad Euro 6.470 migl. - si prevede che la relativa istanza di rimborso possa attestarsi ad Euro 5.500 migl., dopo aver utilizzato in "compensazione" - ai sensi del D.Lgs. 241/1997 - l'intero *plafond* di Euro 516 migl..

Nel corso dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate ha liquidato il credito IVA chiesto a rimborso per il primo e terzo trimestre 2003, ma, per carenza di fondi, il corrispondente importo - pari ad Euro 5.200 migl. oltre ai relativi interessi - non è stato ancora incassato.

Per quanto riguarda, infine, le attività per imposte anticipate e le relative movimentazioni dell'esercizio, si rinvia alla specifica tabella riportata nella Sezione 7 - "I fondi".

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

Tale raggruppamento è così composto:

Ratei e risconti attivi	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Ratei attivi :				
• Interessi attivi su finanziamenti, titoli ed altre operazioni	1.718	11,70	1.363	16,47
• Interest rate swap su obbligazioni emesse dalla società	5.139	35,00	2.000	24,17
Totale ratei attivi	6.857	46,70	3.363	40,64
Risconti attivi :				
• Interessi passivi	0	0,00	10	0,12
• Costi e spese anticipati	557	3,79	691	8,35
• Commissioni su operazioni di provvista	5.745	39,12	2.559	30,94
• Commissioni su operazioni di impiego	1.526	10,39	1.651	19,95
Totale risconti attivi	7.828	53,30	4.911	59,36
Totale generale	14.685	100,00	8.274	100,00

Nel corso dell'esercizio sono stati perfezionati ulteriori contratti di copertura (interest rate swap) su titoli obbligazionari emessi dalla società e, di conseguenza, si è proceduto alla rilevazione delle relative componenti reddituali sia fra i ratei attivi che fra quelli passivi. Sempre con riferimento a detti titoli obbligazionari, si evidenzia che le relative commissioni passive di collocamento hanno coinciso, nella maggior parte dei casi, con quelle attive conseguite sugli I.R.S. di copertura e, pertanto, le corrispondenti componenti reddituali di futura maturazione sono state contabilizzate sia fra i risconti attivi che fra quelli passivi.

I risconti relativi alle commissioni su operazioni di impiego riguardano sia le provvigioni riconosciute alle banche sia quelle corrisposte agli altri intermediari. Per questi ultimi – tenuti all'iscrizione nell'albo dei mediatori creditizi in applicazione del D.P.R. n. 287 del 28 luglio 2000 recante il Regolamento di attuazione dell'art. 6 della Legge 7 marzo 1996, n. 108 – la società ha provveduto al perfezionamento delle relative convenzioni.

Sezione 6 - I debiti

Composizione della voce 10 "debiti verso banche"

La voce presenta un saldo di Euro 338.636 migl., con un decremento del 18,60% rispetto ad inizio anno, e comprende i debiti verso banche, in euro e in valuta, di qualunque forma tecnica:

Debiti verso banche	31.12.2003	%	31.12.2002	%
a) a vista :				
• Finanziamenti in c/c	10.553	3,12	209	0,05
Totale a vista	10.553	3,12	209	0,05
b) a termine o con preavviso :				
• Finanziamenti Mediocredito Centrale	4.300	1,27	17.966	4,32
• Finanziamenti Mediocredito Centrale (B.E.I.)	10.036	2,96	14.907	3,58
• Finanziamenti Artigiancassa	0	0,00	1.291	0,31
• Altri finanziamenti in euro	306.687	90,57	371.780	89,38
• Altri finanziamenti in valuta	5.725	1,69	8.582	2,06
• Altri rapporti	1.335	0,39	1.263	0,30
Totale a termine o con preavviso	328.083	96,88	415.789	99,95
Totale generale	338.636	100,00	415.998	100,00

I tassi che hanno regolato i rapporti degli affidamenti hanno seguito l'andamento del mercato monetario; il tasso medio sui depositi e finanziamenti a breve termine è stato del 3,69% (2002 5,60%).

Composizione della voce 20 "debiti verso clientela"

Tale voce presenta un saldo di Euro 134.122 migl., con un incremento del 9,02% rispetto ad inizio anno, e risulta così composta:

Debiti verso clientela	31.12.2003	%	31.12.2002	%
b) a termine o con preavviso :				
• Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	98.781	73,65	98.571	80,12
• Ministero Attività Produttive ex L. 488/92	260	0,19	601	0,49
• Contributi anticipati percepiti in forma attualizzata	19.993	14,91	15.402	12,52
• Altri rapporti	15.088	11,25	8.456	6,87
Totale a termine o con preavviso	134.122	100,00	123.030	100,00

La voce "altri rapporti" include Euro 12.500 migl. riferibili ad operazioni di raccolta effettuate nel corso dell'esercizio presso intermediari esteri non bancari.

Il tasso che ha regolato i rapporti con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è quello praticato, tempo per tempo, dal Tesoriere regionale, mentre quello che ha regolato i rapporti con il Ministero delle Attività Produttive è il tasso ufficiale di riferimento (ex T.U.S.). Il tasso medio relativo ai debiti verso clientela si è attestato al 1,83% (2002 2,96%).

Il dettaglio dei debiti verso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - comprensivi degli interessi maturati al 31.12.2003 - e dei contributi anticipati percepiti in forma attualizzata è il seguente:

Debiti verso clientela	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:				
L.R. 28/1992	932	0,94	2.469	2,50
L.R. 5/1994 art.142 comma 1	3.225	3,26	4.684	4,75
L.R. 5/1994 art.142 comma 6 bis	2.567	2,60	3.432	3,48
L.R. 35/1995	685	0,69	965	0,98
L.R. 36/1996 art.6	2.211	2,24	2.035	2,06
L.R. 13/1998 art.108	6.495	6,58	7.653	7,77
L.R. 13/1998 art.106	3.099	3,14	6.655	6,75
L.R. 9/1999 art.23	73.074	73,98	68.071	69,07
L.R. 4/2001 art. 5, commi da 4 a 14	2.592	2,62	2.607	2,64
L.R. 12/2002 artt. 50 e 51	3.901	3,95	0	0,00
Totale debiti v/ Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	98.781	100,00	98.571	100,00
Contributi anticipati percepiti in forma attualizzata:				
L. 424/1989	293	1,47	382	2,48
L.R. 5/1994 art.142 comma 1	6.090	30,46	4.461	28,96
L.R. 5/1994 art.142 comma 6 bis	47	0,24	79	0,51
L.R. 36/1996 art.6	1.973	9,87	2.792	18,13
L.R. 36/1996 art. 3	18	0,09	49	0,32
L.R. 13/1998 art. 108	6.437	32,19	5.389	34,99
L.R. 9/1999 art.23	5.135	25,68	2.250	14,61
Totale contributi anticipati percepiti in forma attualizzata	19.993	100,00	15.402	100,00

Composizione della voce 30 "debiti rappresentati da titoli"

Tale voce presenta un saldo di Euro 545.817 migl., con un incremento del 73,81% rispetto ad inizio anno, e risulta così composta:

Debiti rappresentati da titoli	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Obbligazioni :				
· ordinarie	469.736	86,06	241.137	76,79
· "speciali"	59.108	10,83	59.108	18,82
· scadute da rimborsare (capitali)	15.200	2,78	11.111	3,54
· scadute da rimborsare (interessi)	1.751	0,33	2.643	0,84
Totale obbligazioni	545.795	100,00	313.999	99,99
Certificati di deposito :				
· scaduti da rimborsare	22	0,00	25	0,01
Totale certificati di deposito	22	0,00	25	0,01
Totale generale	545.817	100,00	314.024	100,00

Composizione della voce 40 "fondi di terzi in amministrazione"

La composizione dei fondi di terzi in amministrazione risulta essere la seguente:

Fondi di terzi in amministrazione	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche :				
· L. 908/1955	15.884	14,02	13.962	13,22
· L. 8/1970	58.126	51,30	55.650	52,71
· L. 828/1982	26.588	23,47	26.023	24,65
· L. 26/1986	35	0,03	38	0,03
· L. 49/1978	106	0,09	106	0,10
Totale	100.739	88,91	95.779	90,71
Fondo Speciale di Rotazione a favore imprese artigiane	9.311	8,22	7.878	7,46
Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio	3.049	2,69	1.929	1,83
Fondo di Rotazione Regione Veneto	199	0,18	0	0
Totale generale	113.298	100,00	105.586	100,00

Sezione 7 - I fondi

7.1 Composizione della voce 90 “fondi rischi su crediti”

La voce risulta così composta:

Fondi rischi su crediti	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Fondo rischi eventuali	14.373	80,46	14.270	74,47
Fondo rischi per interessi di mora	598	3,35	1.087	5,67
Fondo speciale rischi (F.R.I.E.)	2.892	16,19	3.805	19,86
Totale generale	17.863	100,00	19.162	100,00

7.2 Variazioni nell'esercizio dei “fondi rischi su crediti” (voce 90)

La movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio è quella di seguito esposta:

A. Esistenze iniziali	19.162
B. Aumenti	405
B.1 Accantonamenti	405
B.2 Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	1.704
C.1 Utilizzi	282
C.2 Altre variazioni	1.422
D. Rimanenze finali	17.863

Gli accantonamenti per Euro 405 migl. comprendono:

- Euro 103 migl. per accantonamento al Fondo rischi eventuale;
- Euro 302 migl. per accantonamento al Fondo rischi per interessi di mora;

Le “altre variazioni” in diminuzione per Euro 1.422 migl. comprendono:

- Euro 509 migl. per incassi di crediti relativi ad interessi di mora;
- Euro 913 migl. per trasferimento a sopravvenienze attive della quota del Fondo speciale rischi (F.R.I.E.), eccedente rispetto al valore complessivo del credito a rischio iscritto nell'attivo.

7.3 Composizione della sottovoce 80 c) “fondi per rischi ed oneri: altri fondi”

La voce ammonta complessivamente ad Euro 404 migl. (31.12.2002 Euro 669 migl.).

Le variazioni intervenute nella voce sono le seguenti:

Esistenze iniziali	669
Aumenti :	161
- Accantonamenti per premi di produttività	161
- Altri accantonamenti	0
Diminuzioni :	426
- Utilizzi per erogazione pensione integrativa	19
- Utilizzi per liquidazione premi di produttività	126
- Sopravvenienze attive per riconferimento fondi (1)	281
Rimanenze finali	404

(1) Trattasi del fondo pensione integrativa per il quale sono venuti meno i presupposti soggettivi.

Variazioni intervenute nella voce 70 “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”

Esistenze iniziali	1.886
Aumenti :	212
- Accantonamenti	212
Diminuzioni :	340
- Utilizzi	340
Rimanenze finali	1.758

Gli utilizzi sono interessati per Euro 116 migl. in relazione a quanto previsto dall'art. 1 L. 297/82 e per Euro 224 migl. da risoluzioni di rapporti di lavoro.

Variazioni intervenute nella sottovoce 80 b) “fondi per rischi ed oneri: fondi imposte e tasse”

Esistenze iniziali	5.008
Accantonamenti :	4.989
- Imposte sul reddito	4.641
- Imposta sostitutiva ex DPR 601/1973	348
Diminuzioni :	4.783
- Utilizzi per versamenti effettuati nell'esercizio	4.772
- Fiscalità differita annullatasi nell'esercizio	11
Rimanenze finali	5.214

Nel corso dell'esercizio ha avuto luogo una verifica fiscale disposta dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Friuli – Venezia Giulia, riferita ai periodi d'imposta 1999 (controllo sostanziale) e 2003 (controllo formale), e conclusasi in data 26 giugno 2003 con la notifica di un Processo Verbale di Constatazione dal quale sono emersi maggiori imponibili, ai fini IRPEG ed IRAP, per Euro 227 mil. Pur in presenza, per talune violazioni contestate, di palese carenza tecnico-giuridica nelle argomentazioni addotte dagli Organi verificatori, la società ha deciso, indipendentemente dalle proprie ragioni di diritto, di avvalersi della sanatoria fiscale in corso (legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modifiche), integrando, mediante apposita dichiarazione, gli imponibili riferiti all'esercizio 1999 e versando - secondo quanto previsto dalla norma citata - solo la metà della maggiore imposta dovuta.

Per ragioni di opportunità, la società ha altresì ritenuto di estendere l'applicazione delle norme sui condoni anche agli esercizi 1997 e 1998 - al solo fine di evitare la proroga degli ordinari termini di accertamento - e agli esercizi 2000 e 2001, con l'intento soprattutto di prevenire analoghe contestazioni in caso di eventuali future verifiche fiscali.

Con l'adesione al condono risultano, pertanto, fiscalmente definiti i periodi d'imposta chiusi fino al 31 dicembre 1998 ai fini sia dell'imposizione diretta che dell'imposta sul valore aggiunto.

Informativa sulla rilevazione della fiscalità anticipata e differita

La rilevazione della fiscalità anticipata e differita nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni contenute nella nota della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 e nel principio contabile n. 25 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Va innanzitutto rilevato che si è provveduto ad operare una distinzione tra:

1) Imposte anticipate e differite relative ad eventi o transazioni che hanno interessato il conto economico

Al fine di quantificare gli ammontari da rilevare contabilmente, si è provveduto all'identificazione delle differenze temporanee deducibili e di quelle tassabili; inoltre, nell'ambito delle **differenze temporanee deducibili**, è stata operata una distinzione tra:

- *differenze temporanee deducibili ad inversione temporalmente definibile*, individuando come tali quelle per le quali, in base alle norme contenute nel testo unico delle imposte sui redditi, sia possibile identificare con certezza i tempi di rientro o ciò sia possibile in base a quanto previsto nei piani aziendali;
- *differenze temporanee deducibili ad inversione temporalmente non definibile*, quelle cioè per le quali non sia possibile stimare compiutamente il periodo temporale entro il quale si verificherà l'evento atto a consentire il futuro beneficio fiscale.

Analoga distinzione è stata operata anche per le **differenze temporanee tassabili**, suddividendole in:

- *differenze temporanee tassabili a verifica probabile o certa*, identificando come tali quelle per le quali, in base alle norme contenute nel testo unico delle imposte sui redditi, sia possibile determinare con certezza i tempi di rientro o quelle per le quali, pur non essendo prevedibile il periodo di rientro, la probabilità di tale evento è implicita nelle valutazioni effettuate ai fini di bilancio;
- *differenze temporanee tassabili a verifica improbabile*.

In ordine a quanto sopra, si è proceduto alla rilevazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite applicando, distintamente ai fini IRPEG/IRES e ai fini IRAP, le aliquote fiscali che, in base alle informazioni disponibili, risulteranno vigenti negli anni futuri (33,00% per l'IRPEG/IRES e 4,25% per l'IRAP).

2) Imposte anticipate e differite relative ad eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto

Per quanto concerne le imposte anticipate o differite relative ad eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, con particolare riferimento alla fiscalità differita relativa alle riserve in sospensione d'imposta, si è proceduto ad una ricognizione della composizione delle stesse e ad una riconciliazione del loro ammontare con le voci di stato patrimoniale in cui risultano allocate. In particolare, dopo aver identificato le riserve in sospensione d'imposta, è emerso che per le stesse è

estremamente remota qualsiasi ipotesi di distribuzione e, pertanto, non si è provveduto alla rilevazione della fiscalità differita; al momento, infatti, tale fiscalità è solo latente.

3) Contenuto delle tabelle di nota integrativa

In ossequio alle disposizioni contenute nella citata comunicazione della Banca d'Italia del 3 agosto 1999, sono state predisposte le apposite tabelle di nota integrativa dimostrative delle variazioni intervenute nelle voci relative alle Attività per imposte anticipate, alle Passività per imposte differite e alle Imposte sul reddito dell'esercizio, riferite esclusivamente alle differenze temporanee che hanno interessato il Conto economico; non è emersa, infatti, fiscalità anticipata o differita attinente al patrimonio netto.

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

1. Esistenze iniziali	280
2. Aumenti	114
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	114
2.2 Altri aumenti	0
3. Diminuzioni	173
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	170
3.2 Altre diminuzioni	3
4. Esistenze finali	221

Le "altre diminuzioni" si riferiscono alla variazione di un punto percentuale intervenuta nell'aliquota fiscale dell'IRPEG/IRES.

Le esistenze iniziali sono così costituite:

<i>Differenze temporanee ad inversione temporalmente definita</i>	
IRPEG/IRES	51
IRAP	1
<i>Differenze temporanee ad inversione temporalmente non definibile</i>	
IRPEG/IRES	214
IRAP	14
Totale	280

Le imposte anticipate sorte nell'esercizio si riferiscono a:

<i>Differenze temporanee ad inversione temporalmente definita</i>	
IRPEG/IRES	86
IRAP	0
<i>Differenze temporanee ad inversione temporalmente non definibile</i>	
IRPEG/IRES	25
IRAP	3
Totale	114

Le imposte anticipate annullatesi o ridottesi per variazione delle aliquote fiscali sono così costituite:

Differenze temporanee ad inversione temporalmente definita

IRPEG/IRES	48
IRAP	0

Differenze temporanee ad inversione temporalmente non definibile

IRPEG/IRES	123
IRAP	2

Totale	173
--------	-----

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

1. Esistenze iniziali	22
2. Aumenti	0
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	0
2.2 Altri aumenti	0
3. Diminuzioni	12
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	12
3.2 Altre diminuzioni	0
4. Esistenze finali	10

Le esistenze iniziali sono riconducibili esclusivamente a differenze temporanee tassabili a verificaione certa e sono così costituite:

IRPEG/IRES	22
IRAP	0
Totale	22

Le imposte differite annullatesi o ridottesi nel corso dell'esercizio sono così costituite:

IRPEG/IRES	12
IRAP	0
Totale	12

Per quanto concerne gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, al fine di usufruire del corrispondente beneficio fiscale, gli stessi si quantificano in Euro 405 migl. e si riferiscono:

- per Euro 103 migl.: a quanto appostato al fondo per rischi eventuali, ex articolo 71, comma 3, del D.P.R. 917/86;
- per Euro 302 migl.: a quanto appostato al fondo rischi per interessi di mora, ex art. 71, comma 6, del D.P.R. 917/86.

Per la composizione e le variazioni di entrambi i fondi si rimanda alle precedenti tabelle 7.1 e 7.2 della presente Sezione, precisando tuttavia che, alla data di bilancio, il fondo per rischi eventuali ex art. 71, comma 3, del D.P.R. 917/86, si quantifica in Euro 14.373 migl. e che il relativo onere fiscale latente è stimato in Euro 5.354 migl..

Per quanto riguarda, invece, il fondo rischi per interessi di mora, il suo importo complessivo assomma ad Euro 598 migl., mentre le differenze temporanee latenti ad esso riconducibili si quantificano in Euro 222 migl., secondo il seguente prospetto di movimentazione:

Consistenza iniziale	410
Incrementi	112
Diminuzioni	300
Consistenza finale	222

Come indicato nelle Istruzioni della Banca d'Italia, di tale consistenza si terrà conto per la corrispondente rettifica in diminuzione del patrimonio di vigilanza.

Infine, con riferimento alla fiscalità differita relativa alle riserve patrimoniali in sospensione d'imposta, il relativo onere latente viene quantificato come segue:

Riserva di rivalutazione ex L. 576/75	67
Riserva di rivalutazione ex L. 72/83	72
Riserva di rivalutazione ex L. 413/91	11
Totale	150

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate

La definizione analitica ed i saldi di bilancio delle voci contenute nella sezione sono quelli di seguito esposti:

Voce	100	Fondo per rischi bancari generali	17.500
Voce	120	Capitale	16.897
Voce	130	Sovrapprezzi di emissione	8.560
Voce	140	Riserve:	
		a) riserva legale	33.536
		c) riserve statutarie	32.083
		d) altre riserve	2.177
Voce	150	Riserve di rivalutazione	476
Voce	170	Utile d'esercizio	7.110
Totale			118.339

La movimentazione delle voci che compongono il patrimonio netto viene fornita in allegato.

Relativamente alle singole voci si evidenzia quanto segue:

Fondo per rischi bancari generali

La movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio è quella di seguito esposta:

A. Esistenze iniziali	16.900
B. Dotazioni	935
. Accantonamenti	935
C. Prelievi	335
. Utilizzi	335
D. Rimanenze finali	17.500

Le dotazioni sono in massima parte ricollegabili agli utilizzi del Fondo speciale rischi (F.R.I.E.) per la quota eccedente rispetto al valore complessivo del credito a rischio iscritto nell'attivo.

I prelievi (pari ad Euro 335 migl.) sono stati effettuati utilizzando la parte non tassata del Fondo stesso, a fronte di perdite su crediti verificatesi nell'esercizio e riferibili a nominativi assoggettati a procedure concorsuali.

Capitale

Risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 3.274.700 azioni ordinarie dai nominali 5,16 Euro cadauna.

Sovrapprezzi di emissione

Rappresenta l'entità dei sovrapprezzi collegati ad aumenti di capitale sociale ed all'operazione di incorporazione della società controllata.

Riserva legale

E' costituita dagli utili netti che, in conformità allo Statuto, sono stati accantonati al termine di ogni esercizio, nonché dall'arrotondamento per difetto del capitale sociale, conseguente alla conversione in euro dello stesso.

Riserve statutarie

Sono alimentate, secondo le modalità previste dallo Statuto, dagli utili netti disponibili, dopo aver effettuato l'accantonamento alla riserva legale.

Altre riserve

Rappresentano l'accantonamento per sistemazioni di posizioni definite ai sensi della Legge 7.8.1982, n. 516.

Riserve di rivalutazione

Il dettaglio delle riserve di rivalutazione monetaria, costituite in esercizi precedenti in conformità a specifiche leggi di rivalutazione, è il seguente:

Legge 576/1975	204
Legge 72/1983	219
Legge 413/1991	53
Totale	476

In allegato, viene fornito il prospetto dei beni ancora in patrimonio per i quali sono state effettuate le predette rivalutazioni.

Relativamente, infine, al coefficiente patrimoniale individuale si evidenzia che il "ratio" di solvibilità (inteso come rapporto tra il patrimonio netto complessivo ai fini di vigilanza e l'attivo ponderato) al 31 dicembre 2003 è pari al 10,880% (31.12.2002 13,223%) a fronte del minimo dell'8,00% prescritto per le banche non appartenenti ad un gruppo bancario e che il patrimonio di vigilanza si attesta ad Euro 128.113 migl. (31.12.2002 Euro 122.085 migl.).

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Con riferimento alla circolare emanata il 15.12.1998 dalla Banca d'Italia sulla trasparenza informativa dei bilanci bancari si fornisce, di seguito, la tabella relativa al Patrimonio e ai requisiti prudenziali di vigilanza della società al 31 dicembre 2003.

Categorie/Valori	Importo
A. Patrimonio di Vigilanza	
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	112.903
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	15.210
A.3 Elementi da dedurre	0
A.4 Patrimonio di vigilanza	128.113
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	93.799
B.2 Rischi di mercato	402
di cui :	
- rischi del portafoglio non immobilizzato	402
- rischi di cambio	0
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	0
B.4 Altri requisiti prudenziali	0
B.5 Totale requisiti prudenziali	94.201
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate	1.177.513
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	9,588
C.3 Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	10,880

Sezione 9 - Altre voci del passivo

9.1 Composizione della voce 50 “altre passività”

Tale voce risulta così composta:

Altre passività	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Debiti relativi a finanziamenti F.R.I.E.	11.327	36,44	1.239	5,11
Debiti verso Istituti previdenziali	276	0,89	291	1,20
Debiti verso l'Erario	675	2,17	1.007	4,15
Debiti verso fornitori	10.687	34,38	13.957	57,54
Debiti per contributi da riconoscere alla clientela	6	0,02	511	2,11
Debiti verso dipendenti	266	0,85	291	1,20
Depositi cauzionali	5.325	17,13	5.083	20,95
Debiti diversi	2.525	8,12	1.878	7,74
Totale generale	31.087	100,00	24.257	100,00

I debiti verso fornitori di beni da destinare ad operazioni di locazione finanziaria (per fatture ricevute e da ricevere) ammontano ad Euro 10.211 migl. (31.12.2002 Euro 13.555 migl.).

I depositi cauzionali riferiti ad operazioni di locazione finanziaria si quantificano in Euro 5.183 migl. (31.12.2002 Euro 4.886 migl.).

9.2 Composizione della voce 60 “ratei e risconti passivi”

Tale raggruppamento è così composto:

Ratei e risconti passivi	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Ratei passivi :				
- interessi su obbligazioni	3.981	19,10	1.291	7,72
- interessi su finanziamenti Mediocredito Centrale (B.E.I.)	113	0,54	158	0,95
- interessi su finanziamenti diversi	3.013	14,46	5.315	31,80
- differenziali sui contributi anticipati percepiti in forma attualizzata	138	0,66	106	0,63
- contratti di copertura su titoli emessi dalla società	3.414	16,38	1.830	10,95
Totale ratei passivi	10.659	51,14	8.700	52,05
Risconti passivi :				
- interessi su operazioni di sconto	4.126	19,79	5.317	31,82
- proventi leasing	281	1,35	144	0,86
- commissioni su operazioni di copertura	5.778	27,72	2.553	15,27
Totale risconti passivi	10.185	48,86	8.014	47,95
Totale generale	20.844	100,00	16.714	100,00

Con riferimento ai ratei e ai risconti passivi relativi alle operazioni di copertura, si rinvia a quanto precisato nella precedente tabella 5.2 - Composizione della voce 140 “Ratei e risconti attivi”.

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

10.1 Composizione della voce 10 “garanzie rilasciate”

b) Crediti di firma di natura finanziaria

Le garanzie rilasciate ammontano complessivamente ad Euro 50.574 migl. (31.12.2002 Euro 41.710 migl.).

10.2 Composizione della voce 20 “impegni”

a) impegni a erogare fondi ad utilizzo certo

Assommano complessivamente ad Euro 85.712 migl. (31.12.2002 Euro 91.318 migl.) e comprendono: Euro 71.724 migl. (31.12.2002 Euro 53.114 migl.) relativi a finanziamenti stipulati da erogare ed Euro 13.988 migl. (31.12.2002 Euro 7.294 migl.) relativi a somme da liberare in attesa dell'assolvimento delle clausole contrattuali da parte dei clienti.

Nell'ammontare indicato sono, altresì, ricompresi gli impegni per contratti di locazione finanziaria già stipulati, ma i cui beni, alla data di bilancio, non erano ancora stati consegnati, che ammontano ad Euro 11.597 migl. (31.12.2002 Euro 30.910 migl.).

b) impegni a erogare fondi ad utilizzo incerto

Il loro ammontare è pari ad Euro 17.964 migl. (31.12.2002 Euro 17.407 migl.).

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate ed agli impegni ad erogare fondi è stato valutato in modo analogo ai crediti per cassa.

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

b) altre banche

A fine esercizio la società disponeva complessivamente di linee di credito per Euro 56.532 migl. (31.12.2002 Euro 56.532 migl.); i margini ancora utilizzabili ammontavano ad Euro 48.320 migl. (31.12.2002 Euro 56.532 migl.).

10.5 Operazioni a termine

A fine esercizio, tra gli impegni, la società aveva in essere le seguenti operazioni:

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite			
1.1 Titoli			
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
1.2 Valute			
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
2. Depositi e finanziamenti			
- da erogare	0	0	85.712
- da ricevere	0	0	0
3. Contratti derivati			
3.1 Con scambio di capitali			
a) titoli			
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
b) valute			
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
c) altri valori			
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
3.2 Senza scambio di capitali			
a) valute			
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
b) altri valori			
- acquisti	442.106	0	0
- vendite	80.000	0	44.803

Alla fine dell'esercizio risultavano in essere i seguenti contratti di copertura su titoli obbligazionari emessi dalla società:

- EQUITY SWAP: Euro 1.000 migl.;
- I.R.S.: Euro 476.303 migl..

Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

11.1 Grandi rischi

In relazione a quanto previsto nel Titolo IV, Capitolo n. 5, delle Istruzioni di Vigilanza per le banche (concentrazione dei rischi), si evidenzia che al 31 dicembre 2003 esistevano n. 5 posizioni rilevanti classificabili come “grandi rischi”, per un importo globale di Euro 75.948 migl. (Euro 122.616 migl. a valore nominale); per contro, al 31 dicembre 2002 le stesse si attestavano ad Euro 89.165 migl. (Euro 137.131 migl. a valore nominale), riferibili a n. 6 posizioni.

La rilevazione è stata effettuata prendendo in considerazione le esposizioni complessive della società nei confronti dei “gruppi di clienti connessi”, intesi come raggruppamenti di soggetti che costituiscono un insieme unitario sotto il profilo del rischio.

La posizione dell’ “azionista rilevante” (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) si configurava nei seguenti valori:

Esposizione	65.219
Posizione di rischio	18.551
Valore percentuale rispetto al patrimonio di vigilanza	14,480

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Viene di seguito riportata la composizione dei crediti verso clientela per categorie di debitori:

Categorie di debitori	31.12.2003	%	31.12.2002	%
a) Stati (1)	52	0,00	179	0,02
b) altri enti pubblici	1.997	0,18	235	0,03
c) società non finanziarie	1.069.519	95,94	906.910	97,09
d) società finanziarie	12.496	1,12	3.371	0,36
e) famiglie produttrici	20.023	1,80	15.488	1,66
f) altri operatori	10.665	0,96	7.894	0,84
Totale generale	1.114.752	100,00	934.077	100,00

(1) L’importo comprende Euro 34 migl. (31.12.2002 Euro 137 migl.) per contributi integrativi degli interessi relativi a finanziamenti stipulati ai sensi di leggi agevolative.

11.3 Distribuzione dei crediti verso società non finanziarie e famiglie produttrici residenti

La distribuzione dei crediti verso società non finanziarie e famiglie produttrici residenti suddivisi per branche di attività economiche è così riepilogabile:

Società non finanziarie e famiglie produttrici residenti	31.12.2003	%	31.12.2002	%
a) altri servizi destinabili alla vendita	209.850	19,26	164.272	17,81
b) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	137.587	12,63	110.344	11,96
c) altri prodotti industriali	119.687	10,99	115.713	12,54
d) prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	88.002	8,08	59.524	6,45
e) minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	71.606	6,57	63.781	6,91
f) altre branche di attività economica	462.810	42,47	408.764	44,33
Totale generale	1.089.542	100,00	922.398	100,00

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

La distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti è così riepilogabile:

Controparti delle garanzie rilasciate	31.12.2003	%	31.12.2002	%
a) Stati	0	0,00	0	0,00
b) altri enti pubblici	0	0,00	0	0,00
c) banche	1.033	2,04	1.033	2,48
d) società non finanziarie	49.385	97,65	40.335	96,70
e) società finanziarie	0	0,00	0	0,00
f) famiglie produttrici	156	0,31	342	0,82
g) altri operatori	0	0,00	0	0,00
Totale generale	50.574	100,00	41.710	100,00

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in base alla residenza delle stesse risulta così sintetizzabile:

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della UE	Altri Paesi
1. Attivo	1.186.552	10.157	13.001
1.1 Crediti verso banche	32.587	0	0
1.2 Crediti verso clientela	1.107.835	0	6.917
1.3 Titoli	46.130	10.157	6.084
2. Passivo	826.670	300.084	5.119
2.1 Debiti verso banche	45.933	287.584	5.119
2.2 Debiti verso clientela	121.622	12.500	0
2.3 Debiti rappresentati da titoli	545.817	0	0
2.4 Altri conti	113.298	0	0
3. Garanzie e impegni	154.251	0	0

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Al fine di fornire il profilo del rischio di liquidità e di tasso d'interesse della società viene riportato il seguente prospetto:

Voci/Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	
1. Attivo	78.831	56.957	178.810	240.979	789.030	53.702	351.865	22.551
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	0	9.460	5.149	0	27.812	0	9.031	0
1.2 Crediti verso banche	22.767	639	2.848	3.849	0	0	0	2.484
1.3 Crediti verso clientela	55.019	43.541	143.990	148.548	409.674	48.933	248.643	16.404
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	0	516	1.128	0	9.275	0	0	0
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	1.045	2.801	25.695	88.582	342.269	4.769	94.191	3.663
2. Passivo	67.221	30.651	226.566	361.270	695.765	76.546	104.410	19.161
2.1 Debiti verso banche	35.279	14.109	58.812	3.462	226.669	0	305	0
2.2 Debiti verso clientela	2.656	15.012	58.203	10.798	38.972	3.076	2.813	2.592
2.3 Debiti rappresentati da titoli	16.973	0	63.225	265.247	101.000	73.470	25.902	0
- obbligazioni	16.951	0	63.225	265.247	101.000	73.470	25.902	0
- certificati di deposito	22	0	0	0	0	0	0	0
- altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	12.313	1.530	46.326	81.763	329.124	0	75.390	16.569

Per un raffronto omogeneo tra le voci dell'attivo e quelle del passivo andrebbero inseriti, fra queste ultime, i Fondi di terzi in amministrazione al netto delle rettifiche di valore, per un importo di Euro 112.960 migl.. Detto importo, infatti, risulta già ricompreso nella voce "crediti verso clientela".

Di conseguenza, il profilo di liquidità sarebbe quello di seguito esposto:

Voci/Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	
1. Attivo	78.831	56.957	178.810	240.979	789.030	53.702	351.865	22.551
2. Passivo	77.116	30.668	236.983	387.807	736.369	83.007	122.270	20.330

11.7 Attività e passività in valuta

Nell'ambito della situazione patrimoniale della società, sono identificabili le seguenti componenti in valuta:

Attività e passività in valuta	31.12.2003	31.12.2002
a) attività	5.672	8.563
1. crediti verso banche	0	13
2. crediti verso clientela	5.672	8.550
3. titoli	0	0
4. partecipazioni	0	0
5. altri conti	0	0
b) passività	5.784	8.660
1. debiti verso banche	5.784	8.660
2. debiti verso clientela	0	0
3. debiti rappresentati da titoli	0	0
4. altri conti	0	0

Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei titoli (indicati al loro valore nominale) a custodia e amministrazione:

Custodia e amministrazione di titoli	31.12.2003	31.12.2002
a) titoli di terzi in deposito	18.065	25.064
1. titoli emessi dalla banca	9.081	16.826
2. altri titoli	8.984	8.238
b) titoli di terzi depositati presso terzi	7.585	7.424
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	60.288	165

12.5 Altre operazioni

a) Fondo di Rotazione per iniziative economiche (L. 908/1955)

A fine esercizio, nell'ambito dell'attività di impiego per conto del Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche (F.R.I.E.), le risultanze - suddivise per leggi d'intervento - erano le seguenti:

Leggi di intervento	Situazione finanziamenti				
	non scaduti	in contenzioso	stipulati da erogare	accolti dal Comitato con benessere alla stipula	proposti dalla società al Comitato
- L. 908/1955	79.173	245	43.845	5.835	11.270
- L. 8/1970	286.324	4.341	52.924	13.271	11.636
- L. 336/1976	6	455	0	0	0
- L. 828/1982	132.332	884	32.050	6.744	4.000
- L. 26/1986	29	144	0	0	0
- L.R. 49/1978	0	530	0	0	0
Totale	497.864	6.599	128.819	25.850	26.906

b) Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese artigiane (L.R. 28/1992)

A fine esercizio, nell'ambito dell'attività di impiego per conto del Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese artigiane, le risultanze erano le seguenti:

	Situazione finanziamenti				
	non scaduti	in contenzioso	stipulati da erogare	accolti dal Comitato con benessere alla stipula	proposti dalla società al Comitato
Totale	46.017	540	8.460	2.367	223

c) Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio (L.R. 13/1998, art. 106)

A fine esercizio, nell'ambito dell'attività di impiego per conto del Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, le risultanze erano le seguenti:

	Situazione finanziamenti				
	non scaduti	in contenzioso	stipulati da erogare	accolti dal Comitato con benessere alla stipula	proposti dalla società al Comitato
Totale	15.246	1	5.550	1.693	0

d) Fondo centrale per il credito peschereccio (L. 41/1982)

A fine esercizio, l'attività di impiego per conto del Fondo centrale per il credito peschereccio si ragguagliava in Euro 1.764 migl..

e) Legge regionale 5/1994 art. 142 (artigianato)

A tutto il 31.12.2003, in relazione agli interventi previsti dall'art. 142 della Legge regionale 5/1994, risultavano assegnati alla società contributi per l'importo di Euro 24.497 migl. comprensivo degli interessi maturati (31.12.2002 Euro 22.305 migl.), di cui risultavano impiegati, in forma attualizzata, al netto delle somme già liquidate, Euro 6.090 migl. (31.12.2002 Euro 4.540 migl.).

Le somme future erogabili alle banche convenzionate ed alle imprese artigiane, a titolo di contributo, riferite a detto importo, risultavano essere le seguenti:

Anni	1° semestre	2° semestre	Totale
Scaduti	-	-	58
2004	1.461	1.222	2.683
2005	1.004	804	1.808
2006	627	469	1.096
2007	335	219	554
2008	129	84	213
2009	67	57	124
2010	49	41	90
2011	33	26	59
2012	18	10	28
2013	4	1	5
Totale			6.718

I contributi erogati alle banche convenzionate ed alle imprese artigiane nel corso dell'esercizio 2003 ammontano ad Euro 3.079 migl. (2002 Euro 1.836 migl.).

f) Leggi regionali n. 36/1996 artt. 3 e 6 e n. 13/1998 art. 108 (commercio)

A tutto il 31.12.2003, in relazione agli interventi previsti dalle leggi in oggetto, risultavano assegnati alla società contributi per l'importo di Euro 35.142 migl. comprensivo degli interessi maturati (31.12.2002 Euro 32.435 migl.), di cui risultavano impiegati, in forma attualizzata, al netto delle somme già liquidate, Euro 8.419 migl. (31.12.2002 Euro 8.230 migl.).

Le somme future erogabili alle banche convenzionate ed alle imprese commerciali, a titolo di contributo, riferite a detto importo, risultavano essere le seguenti:

Anni	1° semestre	2° semestre	Totale
Scaduti	-	-	10
2004	1.635	1.424	3.059
2005	1.229	1.048	2.277
2006	887	744	1.631
2007	617	506	1.123
2008	411	336	747
2009	270	212	482
2010	154	105	259
2011	68	40	108
2012	20	9	29
2013	3	1	4
Totale			9.729

I contributi erogati alle banche convenzionate ed alle imprese commerciali nel corso dell'esercizio 2003 ammontano ad Euro 6.728 migl. (2002 Euro 4.656 migl.).

g) Legge regionale n. 9/1999 e Legge regionale n. 3/2002 (edilizia abitativa)

A tutto il 31.12.2003, in relazione agli interventi previsti dall'art.23, comma 2, lett. b) della Legge regionale n. 9/1999 e dall'art. 6, commi da 26 a 29, della Legge regionale n. 3/2002, risultavano impiegati, in forma attualizzata, al netto delle somme già liquidate, Euro 5.135 migl. (31.12.2002 Euro 2.250 migl.).

Le somme future erogabili alle banche convenzionate, a titolo di contributo, riferite a detto importo, risultano essere le seguenti:

Anni	1° semestre	2° semestre	Totale
2004	322	395	717
2005	383	369	752
2006	356	343	699
2007	329	315	644
2008	302	287	589
2009	273	258	531
2010	244	229	473
2011	214	199	413
2012	184	169	353
2013	154	139	293
2014 e seguenti	402	339	741
Totale	3.163	3.042	6.205

I contributi erogati alle banche convenzionate nel corso dell'esercizio 2003 ammontano ad Euro 475 migl. (2002 Euro 248 migl.).

Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi

1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

Interessi attivi e proventi assimilati	31.12.2003	%	31.12.2002	%
a) su crediti verso banche	2.527	7,41	3.661	10,22
di cui :				
- su crediti verso banche centrali	54		59	
b) su crediti verso clientela	29.726	87,11	31.561	88,13
di cui :				
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0		0	
c) su titoli di debito	868	2,54	146	0,41
d) altri interessi attivi	532	1,56	445	1,24
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni “di copertura”	472	1,38	0	0,00
Totale generale	34.125	100,00	35.813	100,00

Gli interessi attivi su crediti comprendono gli interessi di mora per un saldo di Euro 504 migl. (2002 Euro 903 migl.), al netto delle rettifiche di valore per Euro 89 migl. (2002 Euro 77 migl.) corrispondenti alla quota giudicata non recuperabile.

1.2 Composizione della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

Interessi passivi e oneri assimilati	31.12.2003	%	31.12.2002	%
a) su debiti verso banche	11.462	43,79	16.011	60,61
b) su debiti verso clientela	2.673	10,21	3.736	14,14
c) su debiti rappresentati da titoli	12.040	46,00	6.441	24,38
di cui :				
- su certificati di deposito	0		8	
d) su fondi di terzi in amministrazione	0	0,00	0	0,00
e) su passività subordinate	0	0,00	0	0,00
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni “di copertura”	0	0,00	229	0,87
Totale generale	26.175	100,00	26.417	100,00

Gli interessi passivi su obbligazioni ammontano complessivamente ad Euro 12.040 migl. (2002 Euro 6.433 migl.), di cui Euro 11.449 migl. (2002 Euro 5.722 migl.) relativi ad obbligazioni ordinarie ed Euro 591 migl. (2002 Euro 711 migl.) relativi ad obbligazioni “speciali”.

1.3 Dettaglio della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

Gli interessi attivi ed i proventi assimilati maturati su attività in valuta risultano pari ad Euro 263 migl. (2002 Euro 422 migl.).

1.4 Dettaglio della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

Gli interessi passivi e gli oneri assimilati maturati su passività in valuta risultano pari ad Euro 222 migl. (2002 Euro 365 migl.).

Sezione 2 - Le commissioni

2.1 Composizione della voce 40 “commissioni attive”

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

Commissioni attive	31.12.2003	%	31.12.2002	%
a) garanzie rilasciate	247	2,73	180	2,22
b) derivati su crediti	0	0,00	0	0,00
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	0	0,00	0	0,00
1. negoziazione di titoli	0		0	
2. negoziazione di valute	0		0	
3. gestioni patrimoniali:	0		0	
3.1 individuali	0		0	
3.2 collettive	0		0	
4. custodia e amministrazione di titoli	0		0	
5. banca depositaria	0		0	
6. collocamento di titoli	0		0	
7. raccolta di ordini	0		0	
8. attività di consulenza	0		0	
9. distribuzione di servizi di terzi:	0		0	
9.1 gestioni patrimoniali:	0		0	
9.1.1 individuali	0		0	
9.1.2 collettive	0		0	
9.2 prodotti assicurativi	0		0	
9.3 altri prodotti	0		0	
d) servizi di incasso e pagamento	15	0,16	16	0,20
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	0	0,00	0	0,00
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0,00	0	0,00
g) altri servizi	8.790	97,11	7.918	97,58
Totale generale	9.052	100,00	8.114	100,00

Nella voce “altri servizi” sono compresi, fra gli altri:

- Euro 4.896 migl. per remunerazione del rischio su finanziamenti erogati con fondi di terzi (di cui Euro 4.545 migl. riferibili al F.R.I.E.);
- Euro 2.472 migl. per compensi relativi al supporto tecnico ed organizzativo fornito alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per le attività di servizio rese nei confronti della stessa;
- Euro 292 migl. per corrispettivi rivenienti dalle varie attività di agenzia.

2.2 Composizione della voce 50 “commissioni passive”

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

Commissioni passive	31.12.2003	%	31.12.2002	%
a) garanzie ricevute	18	2,14	7	1,29
b) derivati su crediti	0	0,00	0	0,00
c) servizi di gestione e intermediazione:	61	7,24	24	4,44
1. negoziazione di titoli	0		0	
2. negoziazione di valute	0		0	
3. gestioni patrimoniali:	46		0	
3.1 portafoglio proprio	46		0	
3.2 portafoglio di terzi	0		0	
4. custodia e amministrazione di titoli	0		0	
5. collocamento di titoli	15		24	
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	0		0	
d) servizi di incasso e pagamento	10	1,19	12	2,22
e) altri servizi	753	89,43	498	92,05
Totale generale	842	100,00	541	100,00

Nella voce “altri servizi” si segnala l’importo di Euro 625 migl. (2002 Euro 374 migl.) relativo alle commissioni riconosciute sugli impieghi erogati.

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 60 “profitti (perdite) da operazioni finanziarie”

La voce in oggetto è così composta:

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	0	xxx	0
A.2 Svalutazioni	(41)	xxx	0
B. Altri profitti / perdite	(24)	13	0
Totali	(65)	13	0
1. Titoli di Stato	(66)		
2. Altri titoli di debito	1		
3. Titoli di capitale	0		
4. Contratti derivati su titoli	0		

Sezione 4 - Le spese amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Il numero medio dei dipendenti per categoria è il seguente:

Dipendenti	31.12.2003	%	31.12.2002	%
a) dirigenti	2	2,63	2	2,74
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	16	21,05	16	21,92
c) restante personale	58	76,32	55	75,34
Totale generale	76	100,00	73	100,00

Composizione della voce 80 “spese amministrative”

Le spese amministrative presentano la seguente composizione:

Spese amministrative	31.12.2003	%	31.12.2002	%
a) spese per il personale :				
• salari e stipendi	3.456	40,19	3.411	41,81
• oneri sociali	973	11,31	962	11,79
• trattamento di fine rapporto	251	2,92	262	3,21
• oneri contrattuali diversi	330	3,84	287	3,52
• adeguamento fondo pensione integrativa	0	0,00	101	1,24
Totale spese per il personale	5.010	58,26	5.023	61,57
b) altre spese amministrative :				
• compensi a professionisti	627	7,29	496	6,08
• consulenza assegnazione rating	36	0,42	0	0,00
• assicurazioni	35	0,41	33	0,40
• pubblicità	42	0,49	99	1,21
• compensi e spese per amministratori e sindaci	433	5,03	363	4,45
• spese di rappresentanza	30	0,36	40	0,49
• rifusioni spese al personale dipendente	23	0,27	25	0,31
• contributi associativi e diversi	49	0,57	66	0,81
• spese di funzionamento del Comitato F.R.I.E.	291	3,38	299	3,67
• cancelleria e stampati	51	0,59	64	0,78
• libri, riviste e corsi di aggiornamento	96	1,12	71	0,87
• poste telefoniche	168	1,95	167	2,05
• spese di funzionamento immobili	209	2,43	161	1,97
• spese EAD	119	1,38	129	1,58
• informazioni e visure	171	1,99	128	1,57
• manutenzioni e riparazioni	229	2,66	213	2,61
• contributo al circolo dipendenti	26	0,30	26	0,32
• spese diverse	132	1,53	101	1,24
• imposte indirette e tasse	823	9,57	654	8,02
Totale altre spese amministrative	3.590	41,74	3.135	38,43
Totale generale	8.600	100,00	8.158	100,00

L'incremento delle “altre spese amministrative”, è stato pari al 14,51%.

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Composizione della voce 120 “rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni”

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	31.12.2003	%	31.12.2002	%
a) rettifiche di valore su crediti	6.346	100,00	2.249	99,60
di cui :				
• rettifiche forfettarie per rischio Paese	0		14	
• altre rettifiche forfettarie	5.042		941	
b) accantonamenti per garanzie e impegni	0	0,00	9	0,40
di cui :				
• accantonamenti forfettari per rischio Paese	0		0	
• altri accantonamenti forfettari	0		0	
Totale generale	6.346	100,00	2.258	100,00

Fra le rettifiche di valore su crediti è incluso l'importo di Euro 335 migl. (2002 Euro 0,3 migl.) per perdite verificatesi nell'esercizio, fronteggiate mediante corrispondente utilizzo del Fondo per rischi bancari generali.

Composizione della voce 90 “rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali”

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Immobilizzazioni immateriali:				
• licenze d'uso	164	0,56	156	0,58
• spese di ristrutturazione immobili non di proprietà	19	0,06	0	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	183	0,62	156	0,58
Immobilizzazioni materiali:				
a) ad uso proprio	319	1,09	278	1,04
• mobili ed arredi	185		146	
• impianti e macchine	43		41	
• immobili	91		91	
b) in locazione finanziaria	28.832	98,29	26.361	98,38
Totale immobilizzazioni materiali	29.151	99,38	26.639	99,42
Totale generale	29.334	100,00	26.795	100,00

Le rettifiche di valore relative alle immobilizzazioni materiali ad uso proprio sono state calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse ed in particolare:

• edifici	3,0%
• impianti e mezzi di sollevamento	7,5%
• impianti di allarme, di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	30,0%
• mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,0%
• macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,0%
• automezzi	25,0%

Le aliquote relative ai cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ridotte alla metà.

Le rettifiche di valore relative alle immobilizzazioni materiali concesse in locazione finanziaria sono state determinate nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario per i beni consegnati a decorrere dall'esercizio 1995; per i beni consegnati precedentemente a tale periodo d'imposta le rettifiche di valore sono state calcolate in funzione della durata del contratto.

Composizione della voce 130 "riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"

Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Crediti verso banche	14	1,07	3	0,19
Crediti verso clientela :				
• Fondi propri	1.241	94,95	1.494	96,51
• Fondi di terzi	52	3,98	51	3,30
Totale generale	1.307	100,00	1.548	100,00

Le riprese di valore su crediti erogati con fondi propri a clientela ordinaria rivengono per Euro 518 migl. (2002 Euro 583 migl.) da precedenti rettifiche di valore forfettarie, per Euro 671 migl. (2002 Euro 757 migl.) da precedenti rettifiche di valore analitiche e per Euro 52 migl. (2002 Euro 154 migl.) da incassi su posizioni portate a perdite in precedenti esercizi.

Le riprese di valore su precedenti rettifiche di natura forfettaria sono così dettagliabili:

- Euro 376 migl. (2002 Euro 399 migl.) per estinzione delle singole posizioni debitorie;
- Euro 142 migl. (2002 Euro 184 migl.) per passaggio a valutazione analitica delle singole posizioni debitorie e/o per miglioramento del coefficiente riferito al settore economico.

Le riprese di valore analitiche riguardano per Euro 36 migl. (2002 Euro 203 migl.) i crediti per interessi di mora e per Euro 635 migl. (2002 Euro 554 migl.) i crediti in linea capitale.

Composizione della voce 140 “accantonamenti ai fondi rischi su crediti”

Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Accantonamento per interessi di mora	302	74,57	439	12,93
Accantonamento per rischi eventuali	103	25,43	2.955	87,07
Totale generale	405	100,00	3.394	100,00

Composizione della voce 150 “rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”

Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Partecipazioni	121	100,00	0	0,00
Totale generale	121	100,00	0	0,00

Trattasi di svalutazioni durature effettuate a fronte delle partecipazioni Alpifin S.p.A. e Agemont S.p.A..

Composizione della voce 160 “riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”

Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Partecipazioni	131	100,00	186	100,00
Totale generale	131	100,00	186	100,00

La posta trae origine dal parziale rimborso del capitale sociale della partecipata Evoluzione 94 S.p.A..

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

6.1 Composizione della voce 70 “altri proventi di gestione”

Gli altri proventi di gestione sono così composti:

Altri proventi di gestione	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Proventi per canoni di locazione finanziaria	34.938	91,47	30.804	94,12
Interessi di prelocazione	2.130	5,58	1.351	4,13
Proventi per riscatti	268	0,70	19	0,06
Rivalse per imposte	683	1,79	510	1,56
Rivalse e rimborsi su impieghi	128	0,34	24	0,07
Recuperi per oneri del personale	17	0,04	16	0,05
Altri	29	0,08	6	0,01
Totale generale	38.193	100,00	32.730	100,00

La variazione in aumento (+ 16,69%) rispetto all'esercizio precedente va ascritta in prevalenza ai proventi su operazioni di locazione finanziaria.

I canoni di locazione finanziaria sono costituiti per Euro 29.371 migl. (2002 Euro 26.586 migl.) da rientri di quote capitali e per Euro 5.567 migl. (2002 Euro 4.218 migl.) dagli interessi impliciti.

6.3 Composizione della voce 180 “proventi straordinari”

I proventi straordinari sono così composti:

Proventi straordinari	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Recuperi di interessi di mora	509	25,15	561	26,01
Utilizzi del fondo rischi F.R.I.E.	913	45,11	1.204	55,82
Altre sopravvenienze attive	567	28,01	372	17,25
Insussistenze del passivo	25	1,24	19	0,88
Utili da realizzi	10	0,49	1	0,04
Totale generale	2.024	100,00	2.157	100,00

Gli utilizzi del fondo rischi F.R.I.E. si riferiscono alle posizioni per le quali il fondo, a fine esercizio, risultava eccedente rispetto al valore complessivo dei crediti a rischio iscritti nell'attivo.

6.4 Composizione della voce 190 “oneri straordinari”

Gli oneri straordinari sono così composti:

Oneri straordinari	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Sopravvenienze passive	455	81,40	231	45,83
Insussistenze dell'attivo	104	18,60	259	51,39
Perdite da realizzi	0	0,00	14	2,78
Totale generale	559	100,00	504	100,00

6.5 Composizione della voce 220 “imposte sul reddito dell'esercizio”

1. Imposte correnti (-)	4.641-
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	59-
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	11+
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/- 2 -/+ 3)	4.689-

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

Si presenta, di seguito, la distribuzione territoriale dei proventi relativi alle voci di conto economico:

Distribuzione territoriale dei proventi	Italia	Altri Paesi della UE	Altri Paesi	Totale generale
10. Interessi attivi e proventi assimilati	34.125	0	0	34.125
30. Dividendi e altri proventi	0	0	0	0
40. Commissioni attive	9.052	0	0	9.052
70. Altri proventi di gestione	38.193	0	0	38.193
Totale generale	81.370	0	0	81.370

Parte D - ALTRE INFORMAZIONI

1.1 Compensi (1)

Compensi	31.12.2003	%	31.12.2002	%
a) amministratori	300	81,30	268	89,63
b) sindaci	69	18,70	31	10,37
Totale generale	369	100,00	299	100,00

(1) Di competenza dell'esercizio.

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

Crediti e garanzie rilasciate	31.12.2003	%	31.12.2002	%
a) amministratori	68	100,00	69	100,00
b) sindaci	0	0,00	0	0,00
Totale generale	68	100,00	69	100,00

Udine, 24 marzo 2004

Il Consiglio di amministrazione
 Il Presidente
 dott. Gastone Parigi

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2003

	Capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Riserve di rivalutazione	Fondo per rischi bancari generali	Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto
SALDI AL 31.12.2002	16.897.452,00	8.560.097,83	31.986.887,31	31.307.151,64	2.176.862,34	475.947,82	16.900.000,00	6.738.898,24	115.043.297,18
Assemblea ordinaria del 30.04.2003:									
- Riserve			1.549.000,00	776.000,00				-2.325.000,00	
- Fondo ex art. 21 dello Statuto								-58.547,24	-58.547,24
- Dividendi								-4.355.351,00	-4.355.351,00
Variazione del Fondo per rischi bancari generali							600.000,00		600.000,00
Utile d'esercizio 2003								7.110.248,47	7.110.248,47
SALDI AL 31.12.2003	16.897.452,00	8.560.097,83	33.535.887,31	32.083.151,64	2.176.862,34	475.947,82	17.500.000,00	7.110.248,47	118.339.647,41

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE AL 31 DICEMBRE 2003 (di cui all'articolo 10 della Legge 19.3.1983, n.72)

	Costo	Rivalutazione Legge 576/1975	Rivalutazione Legge 72/1983	Rivalutazione Legge 413/1991	Totale
Partecipazioni	348.835,53				348.835,53
Immobilizzazioni ad uso proprio :					
- Immobili (1)	2.651.042,84	194.611,02	217.220,24	63.462,48	3.126.336,58
- Impianti e macchinari	1.203.687,54	1.024,74	1.098,83		1.205.811,11
- Mobili, macchine, arredi ed automezzi	2.619.293,63				2.619.293,63
Immobilizzazioni concesse in locazione finanziaria :					
- Immobili	229.512.117,79				229.512.117,79
- Mobili	40.871.476,84				40.871.476,84
Immobilizzazioni attinenti alla locazione finanziaria	65.444.399,02				65.444.399,02
Totali	342.650.853,19	195.635,76	218.319,07	63.462,48	343.128.270,50

(1) Il Palazzo Spezzotti - sede della società - è pressochè interamente soggetto ai vincoli di cui alla Legge 1.6.1939, n. 1089.

STRATTO DAI RENDICONTI DI GESTIONE DEI FONDI PUBBLICI DI AGEVOLAZIONE**Gestione Fondo rotativo di cui alla legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, art. 45 (*)**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2003		
Consistenza del Fondo al 31.12.2002	2.405.032,13	
Conferimenti	5.516.456,90	
Rientri per interessi di preammortamento	94.708,78	
Rientri per rate di ammortamento	6.468.842,82	
Rientri per estinzioni anticipate	880.617,55	
Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	87.133,10	
Interessi per ritardati riversamenti	195,62	
Restituzione somme pagate	52,67	
Rimborso oneri da altre gestioni	3.740,00	
Ritenute fiscali e previdenziali	2.658,02	
TOTALE ENTRATE	15.459.437,59	15.459.437,59
Erogazioni di finanziamenti	13.864.113,75	
Compensi lordi e diarie ai membri del Comitato di Gestione	8.252,31	
Compenso al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per il supporto tecnico ed organizzativo	346.014,84	
Altre spese di gestione	2.803,26	
Restituzione somme incassate	26.161,35	
Compensi trattenuti dal Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per i rischi	276.812,58	
Imposte e tasse	23.525,94	
Ritenute fiscali e previdenziali	2.658,02	
TOTALE USCITE	14.550.342,05	
Consistenza del Fondo al 31.12.2003 - Cassiere: Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	909.095,54	
TOTALE A PAREGGIO	15.459.437,59	15.459.437,59

(*) Il Fondo rotativo di cui all'articolo 45 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 prosegue, senza soluzione di continuità, l'attività del Fondo rotativo di cui alla legge regionale 28 agosto 1992, n. 28.

Gestione Fondo rotativo di cui alla legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, art.45

AVANZO DI GESTIONE E SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2003

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE

ENTRATE PER PROVENTI:

- Interessi convenzionali	717.654,10	
- Interessi di mora	7.625,07	
- Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	87.133,10	
- Interessi per ritardati riversamenti	195,62	
- Rimborso oneri da altre gestioni	3.740,00	
TOTALE PROVENTI	816.347,89	816.347,89

USCITE PER SPESE:

- Compensi lordi e diarie ai membri del Comitato di Gestione	8.252,31	
- Compenso al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per il supporto tecnico ed organizzativo	346.014,84	
- Altre spese di gestione	2.803,26	
- Compensi trattenuti dal Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per i rischi	276.812,58	
- Imposte e tasse	23.525,94	
TOTALE SPESE	657.408,93	
AVANZO DI GESTIONE	158.938,96	
TOTALE A PAREGGIO	816.347,89	816.347,89

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2003

Mutui	46.491.668,79	
Crediti verso mutuatari in arretrato	165.071,00	
Cassiere: Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	909.095,54	
TOTALE ATTIVITA'	47.565.835,33	47.565.835,33

Consistenza del Fondo al 31.12.2003:

- Conferimenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	45.128.183,72	
- Avanzo netto di gestione esercizi 1993-2002	2.278.712,65	
- Avanzo di gestione esercizio 2003	158.938,96	
TOTALE A PAREGGIO	47.565.835,33	47.565.835,33

Gestione Fondo rotativo di cui alla legge regionale 9 novembre 1998, n. 13 art. 106

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2003		
Consistenza del Fondo al 31.12.2002	6.520.050,32	
Conferimenti	1.995.832,60	
Rientri per interessi di preammortamento	50.241,15	
Rientri per rate di ammortamento	1.378.930,74	
Rientri per estinzioni anticipate	101.225,55	
Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	184.529,35	
Ritenute fiscali e previdenziali	1.577,22	
TOTALE ENTRATE	10.232.386,93	10.232.386,93
Erogazioni di finanziamenti	6.931.127,00	
Compensi lordi e diarie ai membri del Comitato di Gestione	5.100,26	
Compenso al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per il supporto tecnico ed organizzativo	133.048,42	
Altre spese di gestione	753,16	
Compensi trattenuti dal Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per i rischi	74.306,07	
Imposte e tasse	49.822,92	
Ritenute fiscali e previdenziali	1.577,22	
TOTALE USCITE	7.195.735,05	
Consistenza del Fondo al 31.12.2003 - Cassiere: Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	3.036.651,88	
TOTALE A PAREGGIO	10.232.386,93	10.232.386,93

Gestione Fondo rotativo di cui alla legge regionale 9 novembre 1998, n. 13 art. 106

AVANZO DI GESTIONE E SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2003

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE

ENTRATE PER PROVENTI:

- Interessi convenzionali	198.149,35	
- Interessi di mora	715,50	
- Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	184.529,35	
TOTALE PROVENTI	383.394,20	383.394,20

USCITE PER SPESE:

- Compensi lordi e diarie ai membri del Comitato di Gestione	5.100,26	
- Compenso al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per il supporto tecnico ed organizzativo	133.048,42	
- Altre spese di gestione	753,16	
- Compensi trattenuti dal Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per i rischi	74.306,07	
- Imposte e tasse	49.822,92	
TOTALE SPESE	263.030,83	
AVANZO DI GESTIONE	120.363,37	
TOTALE A PAREGGIO	383.394,20	383.394,20

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2003

Mutui	15.245.699,23	
Crediti verso mutuatari in arretrato	511,56	
Cassiere: Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	3.036.651,88	
TOTALE ATTIVITA'	18.282.862,67	18.282.862,67

Consistenza del Fondo al 31.12.2003:

- Conferimenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	17.923.711,99	
- Avanzo netto di gestione esercizio 2000-2002	238.787,31	
- Avanzo di gestione esercizio 2003	120.363,37	
TOTALE A PAREGGIO	18.282.862,67	18.282.862,67

Gestione Fondo rotativo di cui alla legge regionale 20 aprile 1999, n. 9 art. 23
Sezione di cui al II° comma, lett. a)

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2003		
Consistenza del Fondo al 31.12.2002	3.466.568,77	
Rientri per rate d'ammortamento	88.219,10	
Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	87.110,36	
TOTALE ENTRATE	3.641.898,23	3.641.898,23
Erogazioni di mutui	575.113,26	
Rimborsi riconosciuti al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	16.421,82	
Imposte e tasse	23.519,80	
TOTALE USCITE	615.054,88	
Consistenza del Fondo al 31.12.2003 - Cassiere:		
Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	3.026.843,35	
TOTALE A PAREGGIO	3.641.898,23	3.641.898,23

Gestione Fondo rotativo di cui alla legge regionale 20 aprile 1999, n. 9 art. 23**Sezione di cui al II° comma, lett. a)****AVANZO DI GESTIONE E SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2003****DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE****ENTRATE PER PROVENTI**

- Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	87.110,36	
TOTALE PROVENTI	87.110,36	87.110,36

USCITE PER SPESE

- Imposte e tasse	23.519,80	
- Rimborsi riconosciuti al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	16.421,82	
TOTALE SPESE	39.941,62	
AVANZO DI GESTIONE	47.168,74	
TOTALE A PAREGGIO	87.110,36	87.110,36

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2003

Mutui	1.870.651,84	
Cassiere: Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	3.026.843,35	
TOTALE ATTIVITA'	4.897.495,19	4.897.495,19

Consistenza del Fondo al 31.12.2003:

- Conferimenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	41.843.503,73	
- Trasferimenti ad altre Sezioni del Fondo	37.287.090,90	
- Avanzo di gestione esercizi 1999/2002	293.913,62	
- Avanzo di gestione esercizio 2003	47.168,74	
TOTALE A PAREGGIO	4.897.495,19	4.897.495,19

Gestione Fondo di cui alla legge regionale 20 aprile 1999, n. 9 art. 23
Sezione di cui al II° comma, lett. b)

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2003		
Consistenza del Fondo al 31.12.2002	6.213.358,78	
Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	153.370,69	
TOTALE ENTRATE	6.366.729,47	6.366.729,47
Utilizzo dei contributi	1.412.590,14	
Rimborsi riconosciuti al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	29.738,57	
Imposte e tasse	41.410,09	
TOTALE USCITE	1.483.738,80	
Consistenza del Fondo al 31.12.2003 - Cassiere:		
Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	4.882.990,67	
TOTALE A PAREGGIO	6.366.729,47	6.366.729,47

Gestione Fondo di cui alla legge regionale 20 aprile 1999, n. 9 art. 23
Sezione di cui al II° comma, lett. c)

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2003		
Consistenza del Fondo al 31.12.2002	56.934.591,62	
Riconferimenti in relazione a casi di decadenza dei contributi	195.124,43	
Altre entrate: storno utilizzo dei contributi	14.202,56	
Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	1.754.851,82	
TOTALE ENTRATE	58.898.770,43	58.898.770,43
Utilizzo dei contributi	30.719.717,28	
Rimborsi riconosciuti al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	874.246,50	
Imposte e tasse	473.809,99	
TOTALE USCITE	32.067.773,77	
Consistenza del Fondo al 31.12.2003 - Cassiere:		
Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	26.830.996,66	
TOTALE A PAREGGIO	58.898.770,43	58.898.770,43

**Gestione Fondo di cui alla legge regionale 20 aprile 1999, n. 9 art. 23 ed alla legge regionale
25 gennaio 2002, n. 3, art. 6 comma 26
Sezione di cui al II° comma, lett. b) - 2° Bando**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2003		
Consistenza del Fondo al 31.12.2002	0,00	
Conferimenti	39.370.602,48	
Altre entrate: storno utilizzo dei contributi	12.024,81	
TOTALE ENTRATE	39.382.627,29	39.382.627,29
Utilizzo dei contributi	1.939.917,96	
TOTALE USCITE	1.939.917,96	
Consistenza del Fondo al 31.12.2003 - Cassiere:		
Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	37.442.709,33	
TOTALE A PAREGGIO	39.382.627,29	39.382.627,29

Gestione Fondo di cui alla legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 art. 5, commi da 4 a 14

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2003		
Consistenza del Fondo al 31.12.2002	2.582.284,50	
Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	35.076,09	
TOTALE ENTRATE	2.617.360,59	2.617.360,59
Rimborsi a Mediocredito del Friuli - Venezia Giulia S.p.A.	50.600,00	
Imposte e tasse	9.470,54	
TOTALE USCITE	60.070,54	
Consistenza del Fondo al 31.12.2003 - Cassiere:		
Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	2.557.290,05	
TOTALE A PAREGGIO	2.617.360,59	2.617.360,59
Garanzie rilasciate - Consistenza al 31.12.2003		1.422.155,41

Gestione Fondo per la concessione di contributi nel pagamento degli interessi - finanziamenti a medio e lungo termine - (legge regionale 28 aprile 1994, n. 5 art. 142, comma 1)

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2003

Consistenza del Fondo al 31.12.2002	5.097.101,88	
Conferimenti	2.567.493,85	
Riconferimenti in relazione a casi di decadenza dei contributi	149.758,02	
Interessi netti maturati su c/c (1)	43.165,21	
TOTALE ENTRATE	7.857.518,96	7.857.518,96
Utilizzo dei contributi	4.586.632,98	
Compenso al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	43.440,00	
Rimborso spese Comitato ex L.R. 12/2002 art. 45	2.035,24	
TOTALE USCITE	4.632.108,22	
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	3.225.410,74	
TOTALE A PAREGGIO	7.857.518,96	7.857.518,96

(1) Competenze maturate nel corso dell'esercizio da accreditare al Fondo con data 1.1.2004

**Gestione Fondo per la concessione di contributi nel pagamento degli interessi -
finanziamenti a breve termine - (legge regionale 28 aprile 1994, n. 5 art. 142, comma 6 bis)**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2003		
Consistenza del Fondo al 31.12.2002	3.018.485,62	
Riconferimenti in relazione a casi di decadenza dei contributi	2.106,59	
Interessi netti maturati su c/c (1)	38.022,93	
TOTALE ENTRATE	3.058.615,14	3.058.615,14
Utilizzo dei contributi	79.970,43	
Conferimenti ad altra gestione (art. 50 L.R. 12/2002)	400.000,00	
Compenso al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	10.248,00	
Rimborso spese Comitato ex L.R. 12/2002 art. 45	1.704,76	
TOTALE USCITE	491.923,19	
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	2.566.691,95	
TOTALE A PAREGGIO	3.058.615,14	3.058.615,14

(1) Competenze maturate nel corso dell'esercizio da accreditare al Fondo con data 1.1.2004

**Gestione Fondo per la concessione di contributi nel pagamento degli interessi -
finanziamenti a medio e lungo termine - (legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 art. 50)**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2003

Consistenza del Fondo al 31.12.2002	0,00	
Conferimenti	3.770.000,00	
Interessi netti maturati su c/c (1)	1.243,53	
TOTALE ENTRATE	3.771.243,53	3.771.243,53
TOTALE USCITE	0,00	
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	3.771.243,53	
TOTALE A PAREGGIO	3.771.243,53	3.771.243,53

(1) Competenze maturate nel corso dell'esercizio da accreditare al Fondo con data 1.1.2004

**Gestione Fondo per la concessione di contributi nel pagamento degli interessi -
finanziamenti a breve termine - (legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 art. 51)**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2003		
Consistenza del Fondo al 31.12.2002	0,00	
Conferimenti	130.000,00	
Interessi netti maturati su c/c (1)	42,88	
TOTALE ENTRATE	130.042,88	130.042,88
TOTALE USCITE	0,00	
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	130.042,88	
TOTALE A PAREGGIO	130.042,88	130.042,88

(1) Competenze maturate nel corso dell'esercizio da accreditare al Fondo con data 1.1.2004

Gestione Fondo per la concessione di contributi nel pagamento degli interessi - finanziamenti a medio termine - (legge regionale 26 agosto 1996, n.36 art. 6)

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2003		
Consistenza del Fondo al 31.12.2002	2.034.874,54	
Conferimenti	706.000,00	
Riconferimenti in relazione a casi di decadenza dei contributi	110.072,21	
Interessi netti maturati su c/c (1)	24.943,30	
TOTALE ENTRATE	2.875.890,05	2.875.890,05
Utilizzo dei contributi	665.307,47	
TOTALE USCITE	665.307,47	
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	2.210.582,58	
TOTALE A PAREGGIO	2.875.890,05	2.875.890,05

(1) Competenze maturate nel corso dell'esercizio da accreditare al Fondo con data 1.1.2004

**Gestione Fondo per la concessione di contributi nel pagamento degli interessi -
finanziamenti a medio e lungo termine - (legge regionale 26 agosto 1996, n. 36 art. 2 e
successive modifiche ed integrazioni)**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2003		
Consistenza del Fondo al 31.12.2002	7.653.618,79	
Conferimenti	1.939.000,00	
Riconferimenti in relazione a casi di decadenza dei contributi	125.197,24	
Interessi netti maturati su c/c (1)	90.833,08	
TOTALE ENTRATE	9.808.649,11	9.808.649,11
Utilizzo dei contributi	3.260.483,52	
Compenso al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	53.325,18	
TOTALE USCITE	3.313.808,70	
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	6.494.840,41	
TOTALE A PAREGGIO	9.808.649,11	9.808.649,11

(1) Competenze maturate nel corso dell'esercizio da accreditare al Fondo con data 1.1.2004

**Gestione Fondo per la concessione di contributi nel pagamento di rate di finanziamenti
(legge regionale 28 agosto 1995, n. 35)**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2003

Consistenza del Fondo al 31.12.2002	964.658,49	
Interessi netti maturati su c/c	10.328,93	
TOTALE ENTRATE	974.987,42	974.987,42
<hr/>		
Utilizzo dei contributi	267.284,06	
Interessi pagati	22.460,03	
TOTALE USCITE	289.744,09	
<hr/>		
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	685.243,33	
TOTALE A PAREGGIO	974.987,42	974.987,42

**Gestione Fondo per la concessione di contributi in conto capitale
(legge 19 dicembre 1992, n. 488 e misura Pacchetto Integrato di Agevolazioni - P.I.A. Formazione)**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2003		
Consistenza del Fondo al 31.12.2002	601.351,65	
Conferimenti netti	6.442.359,23	
Interessi netti maturati su c/c	3.265,31	
Riconferimenti di contributi dai beneficiari	82.941,75	
TOTALE ENTRATE	7.129.917,94	7.129.917,94
Contributi erogati ai beneficiari	6.869.950,48	
TOTALE USCITE	6.869.950,48	
Consistenza del Fondo al 31.12.2003	259.967,46	
TOTALE A PAREGGIO	7.129.917,94	7.129.917,94